



PRIVACY

GDPR - RICHIEDI DATI PERSONALI

COOKIE POLICY

CONTATTI

LEGALS

ABOUT

VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



AMBIENTE E SALUTE

ATTUALITÀ

CRONACA

CULTURA

ECONOMIA

POLITICA

TERRITORIO

ULTIME

27/02/2024 | POLIZIA DI STATO: IL QUESTORE DI ROVIGO CONSEGNA DODICI MEDAGLIE DI CONMIATO

HOME

ATTUALITÀ

Testuggine palustre europea, mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico

TOPICS: Comune Di Vicenza Vicenza

POSTED BY: REDAZIONE 27/02/2024



foto Life Urca proEmys, www.urcaproemys.eu

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* sarà protagonista di due mostre all'Oasi degli Stagni di Casale "A. Carta" e al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza nell'ambito del LIFE URCA PROEMYS.

Si tratta di un progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, che ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, specie autoctona in Italia e Slovenia. Capofila del progetto è WWF Italia e numerosi sono i partner e i beneficiari associati, tra cui Università di Firenze, Università di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment S.p.A., Università di Pisa e Ce.S.Bi.N. Centro Studi Bio Naturalistici srl.

WWF Vicenza-Padova, coordinatore delle attività presso l'Oasi, ha a sua volta organizzato l'installazione del materiale informativo del LIFE sia al Centro visitatori dell'Oasi sia al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza, allo scopo di diffondere informazioni e conoscenza sulla testuggine palustre europea, la sua biologia e gli habitat in cui è presente ma anche sulle minacce che mettono a rischio la sopravvivenza di questo rettile.

L'inaugurazione degli spazi espositivi si terrà giovedì 29 febbraio alle 11

SCUOLA BIODANZA® TRIVENETO IBF
Formazione Professionale ed Educativa Sistemica

FORMAZIONE PROFESSIONALE E PERSONALE
Gruppi di Pedagogia Sociale in ambito privato, didattico e di comunità.

DIPLOMA DI OPERATORE OLISTICO

www.scuolabiodanzatriveneto.it
accreditata da A.I.P.O.

FOLLOW ON FACEBOOK



Maltempo, il Comune apre il Coc per monitorare l'evoluzione della perturbazione



Ponte di Debba, parte la prima fase del restauro del manufatto dove passano pedoni e bici



Grazie al Targa System la polizia locale ritrova un'auto rubata



Lavori a Ponte degli Angeli, piccola deviazione del traffico per una settimana



Testuggine palustre europea, mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico

al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza e alle 12.30 all'Oasi di Casale: saranno presenti l'assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin e l'assessore all'ambiente Sara Baldinato. Le due mostre apriranno al pubblico il 2 marzo.

«Con questo progetto si va a rinsaldare il rapporto bidirezionale fra Museo e Territorio – precisa **assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin** -. Il Museo esce nel territorio e il territorio viene in Museo. Il tema è perfettamente consono con i contenuti scientifici che il museo Naturalistico sta sostenendo: nell'esposizione saranno infatti visibili anche esemplari provenienti dalle collezioni erpetologiche e pubblicazioni edite dal museo quali "Atlante degli Anfibi e dei Rettili della provincia di Vicenza". Ringraziamo il WWF-Vicenza Padova e in particolare il referente Lorenzo Stefani per averci coinvolti».

«Attraverso questo progetto possiamo approfondire la conoscenza di questa specie autoctona, la testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, che oltre a subire una riduzione costante e progressiva del suo habitat, si trova ad affrontare una forte competizione da parte di specie alloctone, le cosiddette tartarughe americane che qualcuno di noi ha certamente custodito in casa – commenta l'**assessore all'ambiente Sara Baldinato** -. Ringrazio WWF che grazie al progetto europeo LIFE può prendersi cura di questa specie e occuparsi della formazione ai cittadini, spiegando quale impatto abbia, sull'ecosistema, abbandonare in ambiente selvatico un animale che viene geograficamente da aree molto lontane dalle nostre».

I visitatori del museo naturalistico archeologico di Vicenza e dell'Oasi WWF degli Stagni di Casale potranno così conoscere meglio questo prezioso e raro animale ed approfondire gli obiettivi delle diverse fasi progettuali di tutela e conservazione (LIFE URCA PROEMYS www.urcaproemys.eu). Si concretizza inoltre, con questa simultanea attività di divulgazione e comunicazione, la collaborazione tra il WWF a Vicenza ed il Museo civico per la valorizzazione e lo studio del nostro patrimonio naturale, degli habitat e delle specie che lo caratterizzano.

Al Museo Naturalistico Archeologico l'esposizione si potrà visitare dal martedì alla domenica dalle 9 alle 17 (ultimo ingresso 16.30); all'Oasi di Casale la mostra aprirà dal 2 marzo nei giorni e orari che si possono trovare nel sito <https://www.wwf-vicenza-padova.it/oasi-stagni-di-casale/>

ATTENZIONE: La notizia si riferisce alla data di pubblicazione indicata in alto. Le informazioni contenute possono pertanto subire variazioni nel tempo, non registrate in questa pagina, ma in comunicazioni successive.

(Comune di Vicenza)

Please follow and like us



META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org



CONTATTI



ACCEDI AI SERVIZI ONLINE



MENU



Città di Vicenza



Amministrazione

Uffici

C...

Cerca nel sito


[Homepage](#) >> [Area Stampa](#) >> [Comunicati stampa](#) >> [Tutte le notizie](#)

24/02/2024

Testuggine palustre europea, mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico

Stampa

Condividi su:



Nell'ambito del progetto LIFE URCA PROEMYS



foto Life Urca proEmys, www.urcaproemys.eu

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* sarà protagonista di due mostre all'Oasi degli Stagni di Casale "A. Carta" e al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza nell'ambito del LIFE URCA PROEMYS.

Si tratta di un progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, che ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, specie autoctona in Italia e Slovenia. Capofila del progetto è WWF Italia e numerosi sono i partner e i beneficiari associati, tra cui Università di Firenze, Università di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment S.p.A., Università di Pisa e Ce.S.Bi.N. Centro Studi Bio Naturalistici srl.

WWF Vicenza-Padova, coordinatore delle attività presso l'Oasi, ha a sua volta organizzato l'installazione del materiale informativo del LIFE sia al Centro

[COMUNICATI STAMPA](#)
[Tutte le notizie](#)
[Cerca notizia](#)
[Cerca documento](#)
[Cerca foto](#)

visitatori dell'Oasi sia al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza, allo scopo di diffondere informazioni e conoscenza sulla testuggine palustre europea, la sua biologia e gli habitat in cui è presente ma anche sulle minacce che mettono a rischio la sopravvivenza di questo rettile.

L'inaugurazione degli spazi espositivi si terrà **giovedì 29 febbraio alle 11 al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza** e alle **12.30 all'Oasi di Casale**: saranno presenti l'assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività **Ilaria Fantin** e l'assessore all'ambiente **Sara Baldinato**. Le due mostre apriranno al pubblico il 2 marzo.

«Con questo progetto si va a rinsaldare il rapporto bidirezionale fra Museo e Territorio – precisa **assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin** -. Il Museo esce nel territorio e il territorio viene in Museo. Il tema è perfettamente consono con i contenuti scientifici che il museo Naturalistico sta sostenendo: nell'esposizione saranno infatti visibili anche esemplari provenienti dalla collezioni erpetologiche e pubblicazioni edite dal museo quali "Atlante degli Anfibi e dei Rettili della provincia di Vicenza". Ringraziamo il WWF-Vicenza Padova e in particolare il referente **Lorenzo Stefani** per averci coinvolti».

«Attraverso questo progetto possiamo approfondire la conoscenza di questa specie autoctona, la testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, che oltre a subire una riduzione costante e progressiva del suo habitat, si trova ad affrontare una forte competizione da parte di specie alloctone, le cosiddette tartarughe americane che qualcuno di noi ha certamente custodito in casa - commenta **l'assessore all'ambiente Sara Baldinato** -. Ringrazio WWF che grazie al progetto europeo LIFE può prendersi cura di questa specie e occuparsi della formazione ai cittadini, spiegando quale impatto abbia, sull'ecosistema, abbandonare in ambiente selvatico un animale che viene geograficamente da aree molto lontane dalle nostre».

I visitatori del museo naturalistico archeologico di Vicenza e dell'Oasi WWF degli Stagni di Casale potranno così conoscere meglio questo prezioso e raro animale ed approfondire gli obiettivi delle diverse fasi progettuali di tutela e conservazione (LIFE URCA PROEMYS www.urcaproemys.eu). Si concretizza inoltre, con questa simultanea attività di divulgazione e comunicazione, la collaborazione tra il WWF a Vicenza ed il Museo civico per la valorizzazione e lo studio del nostro patrimonio naturale, degli habitat e delle specie che lo caratterizzano.

Al Museo Naturalistico Archeologico l'esposizione si potrà visitare dal martedì alla domenica dalle 9 alle 17 (ultimo ingresso 17.30); all'Oasi di Casale la mostra aprirà dal 2 marzo nei giorni e orari che si possono trovare nel sito <https://www.wwf-vicenza-padova.it/oasi-stagni-di-casale/>

Galleria fotografica



ATTENZIONE: La notizia si riferisce alla data di pubblicazione indicata in alto. Le informazioni contenute possono pertanto subire variazioni nel tempo, non registrate in questa pagina, ma in comunicazioni successive.



- LOMBARDIA LAZIO ABRUZZO EMILIA-ROMAGNA PUGLIA TRENTO ALTO ADIGE BASILICATA
- FRIULI VENEZIA GIULIA MARCHE SARDEGNA UMBRIA CALABRIA MOLISE SICILIA
- VALLE D'AOSTA CAMPANIA LIGURIA PIEMONTE TOSCANA VENETO

LUNEDÌ, 26 FEBBRAIO, 2024

Home La Milano È! Per La Pubblicità TV | La Milano App La Milano



Di Più ▾



- HOME ▾ CRONACA ▾ EVENTI ▾ CULTURA ▾ POLITICA ▾ LIFESTYLE ▾ ARTE ▾ FASHION ▾ SPORT ▾ ESTERI ▾ DI PIÙ ▾

Home > Ambiente > Vicenza: testuggine palustre europea, due mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico Archeologico



Ambiente Animali EVENTI

Vicenza: testuggine palustre europea, due mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico Archeologico

Nell'ambito del progetto LIFE URCA PROEMYS.

Di Annamaria Martinisi — il 26 Feb, 2024



Vicenza: testuggine palustre europea, due mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico Archeologico.

Si tratta di un progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, che ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, specie autoctona in Italia e Slovenia. Capofila del progetto è WWF Italia e numerosi sono i partner e i beneficiari associati, tra cui Università di Firenze, Università di Modena e Reggio

NEWS

Animali
 Roma: l'Assessora Alfonsi al taglio del nastro dell'edizione romana di "Quattrozampeinfiera"
 ...
 26 Feb, 2024

TV LA MILANO | LIVE



EVENTI
 Verona: Martedì sera al Camploy la poesia di Andrea Zanzotto ispira il Teatro della compagnia Anagor in 'ECLOGA...
 26 Feb, 2024

VISIBILITÀ ONLINE

DIVULGHIAMO LA TUA PUBBLICITÀ OVUNQUE

LA TUA PUBBLICITÀ SU TUTTI I MEZZI DI ULTIMA GENERAZIONE. SUI SOCIAL NETWORK SUI MASS MEDIA, SU GOOGLE E GOOGLE NEWS, E OLTRE.

EVENTI
 Pesaro: "Incontri Capitali", appuntamento martedì 27 febbraio ore 21 nelle sale di Palazzo Ciacchi
 26 Feb, 2024

SEGUI LA MILANO

- Facebook La Milano
- Instagram SEGUICI Followers SEGUICI
- Twitter La Milano
- Youtube SEGUICI SEGUICI

Ambiente
 Vicenza: testuggine palustre europea, due mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico Archeologico
 26 Feb, 2024

GENOVA
 Liguria, da Regione oltre 1 milione e mezzo al Comune di Sestri Levante per messa in sicurezza del torrente Gromolo
 26 Feb, 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Emilia, Costa Edutainment S.p.A., Università di Pisa e Ce.S.Bi.N. Centro Studi Bio Naturalistici srl.

WWF Vicenza-Padova, coordinatore delle attività presso l'Oasi, ha a sua volta organizzato l'installazione del materiale informativo del LIFE sia al Centro visitatori dell'Oasi sia al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza, allo scopo di diffondere informazioni e conoscenza sulla testuggine palustre europea, la sua biologia e gli habitat in cui è presente ma anche sulle minacce che mettono a rischio la sopravvivenza di questo rettile.

L'inaugurazione degli spazi espositivi si terrà **giovedì 29 febbraio alle 11** al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza e **alle 12.30 all'Oasi di Casale**: saranno presenti l'assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin e l'assessore all'ambiente Sara Baldinato. Le due mostre apriranno al pubblico il 2 marzo.



Inquadra il QR Code con la fotocamera o clicca sopra e segui Whatsapp di La Milano



«Con questo progetto si va a rinsaldare il rapporto bidirezionale fra Museo e Territorio – **precisa assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin** –. Il Museo esce nel territorio e il territorio viene in Museo. Il tema è perfettamente consono con i contenuti scientifici che il museo Naturalistico sta sostenendo: nell'esposizione saranno infatti visibili anche esemplari provenienti dalle collezioni erpetologiche e pubblicazioni editate dal museo quali "Atlante degli Anfibi e dei Rettili della provincia di Vicenza". Ringraziamo il WWF-Vicenza Padova e in particolare il referente Lorenzo Stefani per averci coinvolti».

«Attraverso questo progetto possiamo approfondire la conoscenza di questa specie autoctona, la testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, che oltre a subire una riduzione costante e progressiva del suo habitat, si trova ad

RSS ISCRIVITI | ISCRIVITI

in | LinkedIn | SEGUICI

p | Pinterest | SEGUICI

t | Tumblr | SEGUICI

PREVISIONI METEO



EVENTI E DIVERTIMENTO

White Christmas: opening WJC con aperitivo cantato, live show e djset a Milano (ingresso omaggio)



Venerdì 15 dicembre: una serata indimenticabile dedicata al Natale

per gli amanti degli ambienti esclusivi ...

Sant'Ambrogio in Duomo: aperitivo & dj set in Galleria d'Arte (Formula base)



Festa di Sant'Ambrogio con uno straordinario evento nel cuore

di Milano, proprio a 600 metri ...

NOTIZIE PLUS

PRODOTTI EDITORIALI

**UN FLUSSO DI NOTIZIE
ININTERROTTO IN ESCLUSIVA
PER EDITORI, SITI WEB E PROFESSIONISTI**

NEWSLETTER LA MILANO

CRONACA

Ponte Milvio, Roma. Sorpreso con addosso grimaldelli e gioielli, frutto di furto in abitazione a Venafro. Sottoposto a...

26 Feb, 2024

VENETO

Vicenza: due uomini e una donna rapinano un uomo di origini del Bangladesh. 41enne fermata e identificata

26 Feb, 2024

LAZIO

Trascrizioni certificazioni esteri con due mamme, da tribunale civile ok a Roma Capitale

26 Feb, 2024

*affrontare una forte competizione da parte di specie alloctone, le cosiddette tartarughe americane che qualcuno di noi ha certamente custodito in casa – **commenta l'assessore all'ambiente Sara Baldinato** –. Ringrazio WWF che grazie al progetto europeo LIFE può prendersi cura di questa specie e occuparsi della formazione ai cittadini, spiegando quale impatto abbia, sull'ecosistema, abbandonare in ambiente selvatico un animale che viene geograficamente da aree molto lontane dalle nostre».*

I visitatori del museo naturalistico archeologico di Vicenza e dell'Oasi WWF degli Stagni di Casale potranno così conoscere meglio questo prezioso e raro animale ed approfondire gli obiettivi delle diverse fasi progettuali di tutela e conservazione (LIFE URCA PROEMYS www.urcaproemys.eu). Si concretizza inoltre, con questa simultanea attività di divulgazione e comunicazione, la collaborazione tra il WWF a Vicenza ed il Museo civico per la valorizzazione e lo studio del nostro patrimonio naturale, degli habitat e delle specie che lo caratterizzano.

Al Museo Naturalistico Archeologico l'esposizione si potrà visitare dal martedì alla domenica dalle 9 alle 17 (ultimo ingresso 17.30); all'Oasi di Casale la mostra aprirà dal 2 marzo nei giorni e orari che si possono trovare nel sito

Le nostre News fatte apposta per te!

Nome o nome completo

Email

ISCRIVITI

PRIMO PIANO



Attualità

Cariche a Pisa, la procura avvia le indagini: video e catena di comando...



Meloni e Zelensky firmano a Kiev l'accordo bilaterale di...

24 Feb, 2024

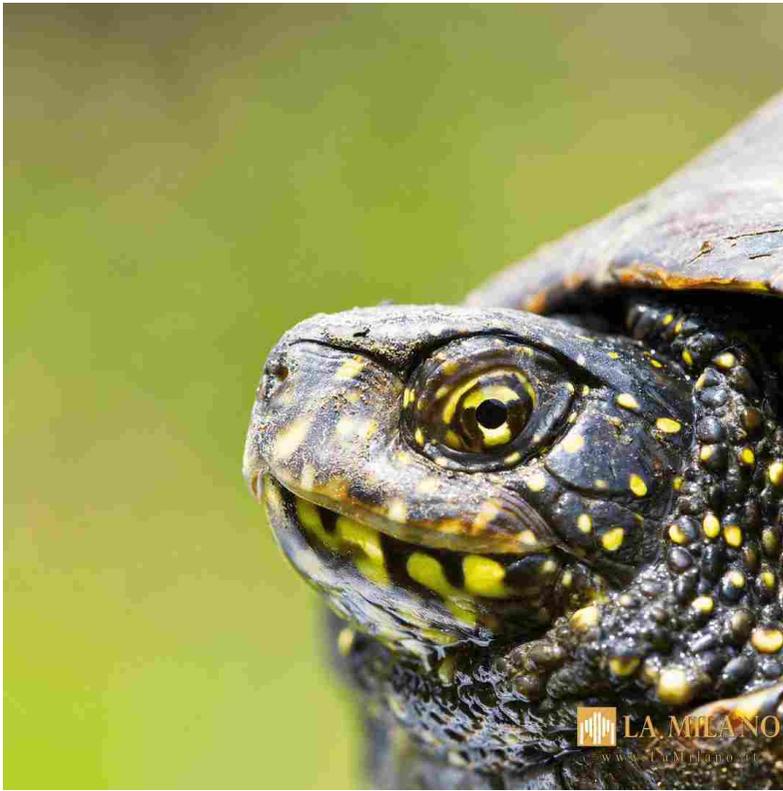


Ucraina, il bilancio del conflitto dopo due anni dall'inizio...

24 Feb, 2024



<https://www.wwf-vicenza-padova.it/oasi-stagni-di-casale/>



LA MILANO
www.lamilano.it

Riproduzione riservata © Copyright La Milano

Condividi
 Facebook
 Twitter
 LinkedIn
 +

Annamaria Martinisi

← PRECEDENTE ARTICOLO

Liguria, da Regione oltre 1 milione e mezzo al Comune di Sestri Levante per messa in sicurezza del torrente Gromolo

PROSSIMO ARTICOLO →

Pesaro: "Incontri Capitali", appuntamento martedì 27 febbraio ore 21 nelle sale di Palazzo Ciacchi

POTREBBE PIACERTI ANCHE

Altri Di Autore



Roma: l'Assessora Alfonsi al taglio del nastro dell'edizione romana di...



Verona: Martedì sera al Camploy la poesia di Andrea Zanzotto ispira il Teatro della...



Pesaro: "Incontri Capitali", appuntamento martedì 27 febbraio ore 21...



Ecco i 30 "eroi del quotidiano" scelti da Mattarella

24 Feb, 2024



Navalny, il corpo è stato riconsegnato alla madre

Lyudmila

24 Feb, 2024



Incendio in edifici a Valencia, almeno 10 morti e 20 dispersi. Spagna...

23 Feb, 2024



Lavoro in agricoltura, i Ministri Calderone incontrano...

21 Feb, 2024



Per il Times Navalny è stato ucciso "con un pugno al cuore"

21 Feb, 2024



Ex Ilva di Taranto, incontri tra il Governo e i rappresentanti...

20 Feb, 2024



Via alla missione navale nel Mar Rosso: cosa prevede "Aspides"

20 Feb, 2024

< PRECEDENTE IL PROSSIMO > 1 di

565



ULTIMI ARTICOLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



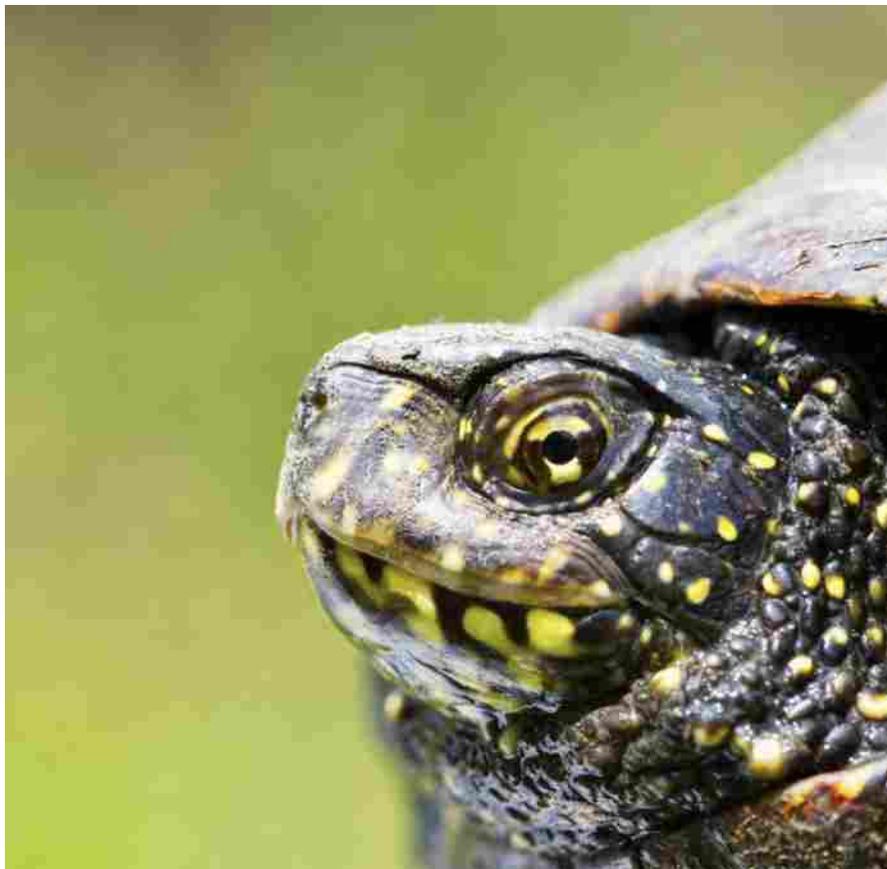
in collaborazione con le redazioni di

Home > Cultura > Eventi > Testuggine palustre europea, due mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico...

Testuggine palustre europea, due mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico Archeologico nell'ambito del progetto LIFE URCA PROEMYS

Di **Redazione ViPiù** - 24 Febbraio 2024, 14:59

24



- Pubblicità -

**Ordinalo
senza spese
di spedizione
cliccando
QUI**

- Pubblicità -



HOT NEWS



Turetta (Cub Vicenza) richiama il Comune di Vicenza: "incarichi dirigenziali fiduciari..."



La Guardia di Finanza di Vicenza arresta una barista spacciatrice



Volley serie B1 femminile, Vicenza Volley riprende la corsa verso i...



Museo del Risorgimento e della Resistenza, eventi con l'Associazione Domenico Carliato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Testuggine palustre europea (Crediti foto Life Urca proEmys, <https://www.urcaproemys.eu>)



La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* sarà protagonista di due mostre all'Oasi degli Stagni di Casale "A. Carta" e al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza nell'ambito del LIFE URCA PROEMYS.

Si tratta di un progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, che ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, specie autoctona in Italia e Slovenia. Capofila del progetto è WWF Italia e numerosi sono i partner e i beneficiari associati, tra cui Università di Firenze, Università di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment S.p.A., Università di Pisa e Ce.S.Bi.N. Centro Studi Bio Naturalistici srl.

WWF Vicenza-Padova, coordinatore delle attività presso l'Oasi, ha a sua volta organizzato l'installazione del materiale informativo del LIFE sia al Centro visitatori dell'Oasi sia al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza, allo scopo di diffondere informazioni e conoscenza sulla testuggine palustre europea, la sua biologia e gli habitat in cui è presente ma anche sulle minacce che mettono a rischio la sopravvivenza di questo rettile.

L'inaugurazione degli spazi espositivi si terrà giovedì 29 febbraio alle 11 al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza e alle 12.30 all'Oasi di Casale: saranno presenti l'assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin e l'assessore all'ambiente Sara Baldinato. Le due mostre apriranno al pubblico il 2 marzo.

«Con questo progetto si va a rinsaldare il rapporto bidirezionale fra Museo e Territorio – precisa assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin -. Il Museo esce nel territorio e il territorio viene in Museo. Il tema è perfettamente consono con i contenuti scientifici che il museo Naturalistico sta sostenendo: nell'esposizione saranno infatti visibili anche esemplari provenienti dalle collezioni erpetologiche e pubblicazioni edite dal museo quali "Atlante degli Anfibi e dei Rettili della provincia di Vicenza". Ringraziamo il WWF-Vicenza Padova e in particolare il referente Lorenzo Stefani per averci coinvolti».

«Attraverso questo progetto possiamo approfondire la conoscenza di questa specie autoctona, la testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, che oltre a subire una riduzione costante e progressiva del suo habitat, si trova ad affrontare una forte competizione da parte di specie alloctone, le cosiddette tartarughe americane che qualcuno di noi ha certamente custodito in casa – commenta l'assessore all'ambiente Sara Baldinato -. Ringrazio WWF che grazie al progetto europeo LIFE può prendersi cura di questa specie e occuparsi della formazione ai cittadini, spiegando quale impatto abbia, sull'ecosistema, abbandonare in ambiente selvatico un animale che viene geograficamente da aree molto lontane dalle nostre».

I visitatori del museo naturalistico archeologico di Vicenza e dell'Oasi WWF degli Stagni di Casale potranno così conoscere meglio questo prezioso e raro animale ed approfondire gli obiettivi delle diverse fasi progettuali di tutela e conservazione (LIFE URCA PROEMYS www.urcaproemys.eu). Si concretizza inoltre, con questa simultanea attività di divulgazione e comunicazione, la collaborazione tra il WWF a Vicenza ed il

CRONACA VICENTINA



"Vicenza, città (quasi) bellissima" di Tommaso De Beni: a 12 euro...

Tommaso De Beni 24 Febbraio 2024, 10:42

A ulteriore conferma del nostro ritrovato e rinnovato credo nella funzione positiva della carta stampata, dopo il ritorno in edicola e non solo con...



Sergio Vazzoler commissario regionale Psi, PSI Vicenza collaborerà con lui: Attivo...

24 Febbraio 2024, 10:31



Turetta (Cub Vicenza) richiama il Comune di Vicenza: "incarichi dirigenziali fiduciari..."

24 Febbraio 2024, 10:19



Il comune di Vicenza promuove convegno sullo sport con i PD...

24 Febbraio 2024, 9:48



La Guardia di Finanza di Vicenza arresta una barista spacciatrice

23 Febbraio 2024, 20:05

Museo civico per la valorizzazione e lo studio del nostro patrimonio naturale, degli habitat e delle specie che lo caratterizzano.

Al Museo Naturalistico Archeologico l'esposizione si potrà visitare dal martedì alla domenica dalle 9 alle 17 (ultimo ingresso 17.30); all'Oasi di Casale la mostra aprirà dal 2 marzo nei giorni e orari che si possono trovare nel sito <https://www.wwf-vicenza-padova.it/oasi-stagni-di-casale/>

Crediti foto Life Urca proEmys, <https://www.urcaproemys.eu>

Qui tutti i comunicati ufficiali del Comune di Vicenza

[Museo Naturalistico Archeologico](#) [Oasi di Casale](#) [Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza](#)



◀ Articolo precedente

Energia, Descalzi: "Ue non può dettare stesse regole per tutti"



Redazione ViPiù

<http://www.vipiu.it>

Fondato nel 2006, come VicenzaPiù, dal 2020 ViPiù, quotidiano web di approfondimenti su informazioni e di libere opinioni su Veneto (focus Vicenza), Nord est, Roma (Lazio), Latina con focus su Riviera di Ulisse e Monti aurunci, Italia e con uno sguardo su Europa e mondo



ALTRO DALL'AUTORE



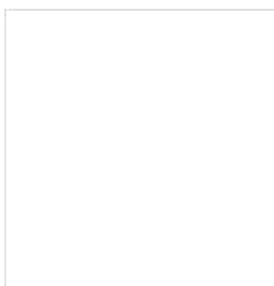
Comunicati Comune di Vicenza

[Museo Naturalistico Archeologico, conferenza su "Coleotteri e api: impollinazione, commensalismo e parassitismo"](#)



Comunicati Comune di Vicenza

[Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza. Ive, Siotto, Marini, Casarotto: il nuovo percorso tattile](#)



["Le donne e la caduta della città", l'8 marzo Università Ca' Foscari alle Gallerie d'Italia e al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza](#)

Testuggine palustre europea: protagonista di due mostre a Vicenza

Testuggine palustre europea, due mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico Archeologico Nell'ambito del progetto LIFE URCA PROEMYS La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* sarà protagonista di due mostre all'Oasi degli Stagni di Casale A. Carta e al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza nell'ambito del LIFE URCA PROEMYS. Un progetto europeo per la tutela della testuggine Si tratta di un progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, che ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, specie autoctona in Italia e Slovenia. Capofila del progetto è WWF Italia e numerosi sono i partner e i beneficiari associati, tra cui Università di Firenze, Università di Modena e Reggio Emilia. Oltre a Costa Edutainment S.p.A., Università di Pisa e Ce.S.Bi.N. Centro Studi Bio Naturalistici srl. Mostre informative per sensibilizzare il pubblico WWF Vicenza-Padova, coordinatore delle attività presso l'Oasi, ha a sua volta organizzato l'installazione del materiale informativo del LIFE sia al Centro visitatori dell'Oasi sia al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza. Lo scopo è di diffondere informazioni e conoscenza sulla testuggine palustre europea, la sua biologia e gli habitat in cui è presente. Ma anche sulle minacce che mettono a rischio la sopravvivenza di questo rettile. Inaugurazione L'inaugurazione degli spazi espositivi si terrà giovedì 29 febbraio alle 11 al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza e alle 12.30 all'Oasi di Casale. Saranno presenti l'assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin e l'assessore all'ambiente Sara Baldinato. Le due mostre apriranno al pubblico il 2 marzo. Assessore Fantin, Museo e Territorio: un rapporto bidirezionale per la valorizzazione del patrimonio naturale «Con questo progetto si va a rinsaldare il rapporto bidirezionale fra Museo e Territorio precisa assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin -. Il Museo esce nel territorio e il territorio viene in Museo. Il tema è perfettamente consono con i contenuti scientifici che il museo Naturalistico sta sostenendo. Nell'esposizione saranno infatti visibili anche esemplari provenienti dalle collezioni erpetologiche e pubblicazioni edite dal museo quali Atlante degli Anfibi e dei Rettili della provincia di Vicenza. Ringraziamo il WWF-Vicenza Padova e in particolare il referente Lorenzo Stefani per averci coinvolti». Assessore Baldinato, tutela della testuggine: un impegno per la salvaguardia della biodiversità «Attraverso questo progetto possiamo approfondire la conoscenza di questa specie autoctona, la testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, che oltre a subire una riduzione costante e progressiva del suo habitat, si trova ad affrontare una forte competizione da parte di specie alloctone, le cosiddette tartarughe americane che qualcuno di noi ha certamente custodito in casa. Commenta l'assessore all'ambiente Sara Baldinato -. Ringrazio WWF che grazie al progetto europeo LIFE può prendersi cura di questa specie e occuparsi della formazione ai cittadini, spiegando quale impatto abbia, sull'ecosistema, abbandonare in ambiente selvatico un animale che viene geograficamente da aree molto lontane dalle nostre». I visitatori del museo naturalistico archeologico di Vicenza e dell'Oasi WWF degli Stagni di Casale potranno così conoscere meglio questo prezioso e raro animale. Ma anche approfondire gli obiettivi delle diverse fasi progettuali di tutela e conservazione (LIFE URCA PROEMYS www.urcaproemys.eu). Si concretizza inoltre, con questa simultanea attività di divulgazione e comunicazione, la collaborazione tra il WWF a Vicenza ed il Museo civico per la valorizzazione e lo studio del nostro patrimonio naturale, degli habitat e delle specie che lo caratterizzano. Informazioni per visitare le mostre Al Museo Naturalistico Archeologico l'esposizione si potrà visitare dal martedì alla domenica dalle 9 alle 17 (ultimo ingresso 17.30). All'Oasi di Casale la mostra aprirà dal 2 marzo nei giorni e orari che si possono trovare nel sito <https://www.wwf-vicenza-padova.it/oasi-stagni-di-casale/> Vicenza, 24 febbraio 2024 Fonte: Comune di Vicenza Ufficio Stampa 24 Febbraio 2024 2 minuti di lettura




[HOME](#)
[CHI SIAMO](#)
[CONTATTI](#)

Testuggine palustre europea, due mostre all'Oasi di Casale e al Museo Naturalistico Archeologico

📅 24 Febbraio 2024 👤 Redazione 📁 VICENZA



La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* sarà protagonista di due mostre all'Oasi degli Stagni di Casale "A. Carta" e al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza nell'ambito del LIFE URCA PROEMYS.

Si tratta di un progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, che ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, specie autoctona in Italia e Slovenia. Capofila del progetto è WWF Italia e numerosi sono i partner e i beneficiari associati, tra cui Università di Firenze, Università di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment S.p.A., Università di Pisa e Ce.S.Bi.N. Centro Studi Bio Naturalistici srl.

WWF Vicenza-Padova, coordinatore delle attività presso l'Oasi, ha a sua volta organizzato l'installazione del materiale informativo del LIFE sia al Centro visitatori dell'Oasi sia al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza, allo scopo di diffondere informazioni e conoscenza sulla testuggine palustre europea, la sua biologia e gli habitat in cui è presente ma anche sulle minacce che mettono a rischio la sopravvivenza di questo rettile.

L'inaugurazione degli spazi espositivi si terrà **giovedì 29 febbraio alle 11 al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza** e alle **12.30 all'Oasi di Casale**: saranno presenti l'assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin e l'assessore all'ambiente Sara Baldinato. Le

[CATEGORIE](#)

[AREA RISERVATA](#)

Nome utente

Password

 Ricordami

[LOG IN](#)
[Password persa](#)
[ROSSOQUADRO TEAM](#)

[BIBLIOTECA SUORE DI MONTEVERGINE](#)

due mostre apriranno al pubblico il 2 marzo.

«Con questo progetto si va a rinsaldare il rapporto bidirezionale fra Museo e Territorio – precisa **assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin** -. Il Museo esce nel territorio e il territorio viene in Museo. Il tema è perfettamente consono con i contenuti scientifici che il museo Naturalistico sta sostenendo: nell'esposizione saranno infatti visibili anche esemplari provenienti dalle collezioni erpetologiche e pubblicazioni edite dal museo quali "Atlante degli Anfibi e dei Rettili della provincia di Vicenza". Ringraziamo il WWF-Vicenza Padova e in particolare il referente Lorenzo Stefani per averci coinvolti».

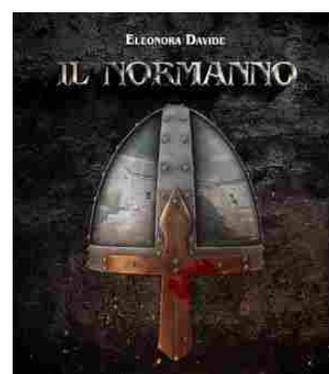
«Attraverso questo progetto possiamo approfondire la conoscenza di questa specie autoctona, la testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, che oltre a subire una riduzione costante e progressiva del suo habitat, si trova ad affrontare una forte competizione da parte di specie alloctone, le cosiddette tartarughe americane che qualcuno di noi ha certamente custodito in casa – commenta l'**assessore all'ambiente Sara Baldinato** -. Ringrazio WWF che grazie al progetto europeo LIFE può prendersi cura di questa specie e occuparsi della formazione ai cittadini, spiegando quale impatto abbia, sull'ecosistema, abbandonare in ambiente selvatico un animale che viene geograficamente da aree molto lontane dalle nostre».

I visitatori del museo naturalistico archeologico di Vicenza e dell'Oasi WWF degli Stagni di Casale potranno così conoscere meglio questo prezioso e raro animale ed approfondire gli obiettivi delle diverse fasi progettuali di tutela e conservazione (LIFE URCA PROEMYS www.urcaproemys.eu). Si concretizza inoltre, con questa simultanea attività di divulgazione e comunicazione, la collaborazione tra il WWF a Vicenza ed il Museo civico per la valorizzazione e lo studio del nostro patrimonio naturale, degli habitat e delle specie che lo caratterizzano.

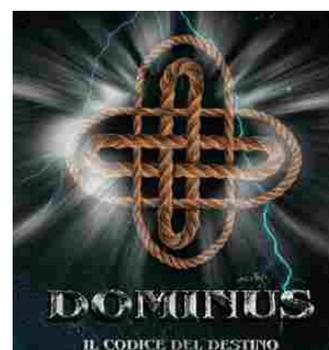
Al Museo Naturalistico Archeologico l'esposizione si potrà visitare dal martedì alla domenica dalle 9 alle 17 (ultimo ingresso 17.30); all'Oasi di Casale la mostra aprirà dal 2 marzo nei giorni e orari che si possono trovare nel sito <https://www.wwf-vicenza-padova.it/oasi-stagni-di-casale/>.



IL NORMANNO ROMANZO STORICO



DOMINUS, IL CODICE DEL DESTINO



IL FIORE DEL CARSO ROMANZO



CONTATTI



ACCEDI AI SERVIZI ONLINE



MENU



Città di Vicenza



Amministrazione

Uffici

Cerca nel sito


[Homepage](#) >> [ViviVicenza](#)

29/02/2024

LIFE URCA PROEMYS - per la conservazione della testuggine palustre europea

Inaugurazione esposizioni temporanee

Museo Naturalistico Archeologico e Oasi di Casale - Orario: 11.00 Museo Naturalistico Archeologico; 12.30 Oasi degli Stagni di Casale

Stampa

Condividi su:



Il 29 febbraio alle 11 al Museo Naturalistico Archeologico e alle 12.30 all'Oasi degli Stagni di Casale saranno inaugurati due spazi espositivi dedicati al LIFE URCA PROEMYS, progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, che ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, specie autoctona in Italia e Slovenia: saranno presenti l'assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività Ilaria Fantin e l'assessore all'ambiente Sara Baldinato. Le due mostre apriranno al pubblico il 2 marzo.

[VIVIVICENZA](#)
[Vieni a Vicenza](#)
[Scopri a Vicenza](#)
[Alloggia a Vicenza](#)
[Muoversi a Vicenza](#)
[Vicenza all'aperto](#)
[Eventi](#)
[Ristoranti di Vicenza](#)
[Shopping](#)
[Galleria fotografica](#)
[Utilità](#)



LIFE URCA PROEMYS è un progetto, cofinanziato dall'Unione Europea, che ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre europea *Emys orbicularis*, specie autoctona in Italia e Slovenia. Capofila del progetto è WWF Italia e numerosi sono i partner e i beneficiari associati, tra cui Università di Firenze, Università di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment S.p.A., Università di Pisa e Ce.S.Bi.N. Centro Studi Bio Naturalistici srl.

WWF Vicenza-Padova, coordinatore delle attività presso l'Oasi, ha a sua volta organizzato l'installazione del materiale informativo del LIFE sia al Centro visitatori dell'Oasi sia al Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza, allo scopo di diffondere informazioni e conoscenza sulla testuggine palustre europea, la sua biologia e gli habitat in cui è presente ma anche sulle minacce che mettono a rischio la sopravvivenza di questo rettile.

Luogo di svolgimento: Museo Naturalistico Archeologico e Oasi di Casale
Contra' S. Corona 4

Vicenza

[Guarda su Google Maps](#)

www.museicivivicenza.it

Ingresso: libero

Organizzatore: Museo Naturalistico Archeologico, WWF Vicenza

Informazioni

- al Museo Naturalistico Archeologico l'esposizione si potrà visitare dal martedì alla domenica dalle 9 alle 17 (ultimo ingresso 17.30, ingresso compreso nel biglietto del museo)
- all'Oasi di Casale la mostra aprirà dal 2 marzo nei giorni e orari che si possono trovare nel sito <https://www.wwf-vicenza-padova.it/oasi-stagni-di-casale/>

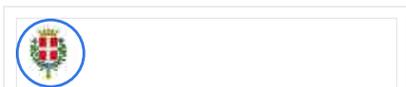
Contatti

0444222815

museonatarcheo@comune.vicenza.it

Stampa 

Condividi su:



Segnala eventuali errori della pagina



13 ottobre 2023

[Link](#) [Embed](#) [f](#) [t](#) [m](#)

All'oasi Wwf di Villanova d'Albenga uno stagno per le tartarughe palustri a rischio estinzione

L'Oasi WWF 'I Valloni' di Villanova d'Albenga è uno dei beneficiari di un importante finanziamento europeo destinato a diversi siti in Italia e Slovenia (importo complessivo per i due Paesi circa 4 milioni e mezzo di euro) nell'ambito del Progetto Life URCA (Urgent Conservation Actions) PROEMYS per la conservazione della Emys Orbicularis, la testuggine palustre europea ormai a rischio estinzione in tutto il Continente. Ai Valloni i lavori sono iniziati in queste ore e permetteranno la realizzazione di uno stagno non troppo profondo, l' habitat prediletto dalla Emys. (videoservizio di Alessandra Carbonini)



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Costa Edutainment e Istituto Zooprofilattico uniti per salvaguardare testuggini Emys, tartarughe Caretta Caretta e Santuario Pelagos

Genova 24 | 12811 | 1 ora fa

Costa Edutainment e Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno firmato una convenzione quadro con l'obiettivo di sviluppare progetti congiunti di ricerca scientifica, conservazione ...

[Leggi la notizia](#)

Persono: [angelo ferrari direttore generale](#)
 Organizzazioni: [izsplv](#)
 Luoghi: [liguria piemonte](#)
 Tags: [edutainment caretta caretta](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (5)

Costa Edutainment e Istituto Zooprofilattico insieme per progetti di ricerca scientifica



... Liguria e Valle D'Aosta, Angelo Ferrari, e dal presidente di Costa **Edutainment**, Giuseppe Costa. La ...già intrapresa nei progetti di salvaguardia delle tartarughe marine della specie **Caretta caretta** ...

Business Journal Liguria - 1 ora fa

Persono: [angelo ferrari direttore generale](#)
 Organizzazioni: [acquario di genova izsplv](#)
 Prodotti: [reti](#)
 Luoghi: [liguria valle d'aosta](#)
 Tags: [edutainment ricerca scientifica](#)

[Termini e condizioni d'uso - Contattaci](#)

Rilasciata la tartaruga Andrea dopo le cure all'Acquario di Genova



...istituzionale per la Regione Liguria per il recupero delle **Caretta caretta** (accordo Stato - Regioni). Nel 2017, ha ricevuto, insieme all'Acquario di Livorno, anch'esso gestito da Costa **Edutainment**, ...

Liguria Notizie - 3-2-2023

Persono: [andrea condivide facebook twitter a carabinieri](#)
 Organizzazioni: [acquario di genova sampdoria](#)
 Prodotti: [petrolio](#)
 Luoghi: [genova liguria](#)
 Tags: [tartaruga mare](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

Rilasciata in mare 'Andrea', la tartaruga Caretta caretta salvata a Sanremo



...istituzionale per la Regione Liguria per il recupero delle **Caretta caretta** (accordo Stato - Regioni). Nel 2017, ha ricevuto, insieme all'Acquario di Livorno, anch'esso gestito da Costa **Edutainment**, ...

Business Journal Liguria - 2-2-2023

Persono: [andrea carabinieri](#)
 Organizzazioni: [acquario di genova transizione ecologica](#)
 Prodotti: [petrolio](#)
 Luoghi: [sanremo liguria](#)
 Tags: [caretta tartaruga](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

La tartaruga Andrea torna in mare



... e dal 2009 è referente istituzionale per la Regione Liguria per il recupero delle **Caretta caretta**. Nel 2017 ha ricevuto, insieme all'Acquario di Livorno - anch'esso gestito da Costa **Edutainment** - il ...

Genova Repubblica - 2-2-2023

Persono: [andrea carabinieri](#)
 Organizzazioni: [associazione delfini acquario di genova](#)
 Luoghi: [genova liguria](#)
 Tags: [tartaruga mare](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

SHMAGAZINE

Oggi si celebra il “World Wildlife Day”: sono oltre 4000 gli animali salvati da zoo e acquari d'Italia

Si tratta di specie a rischio di estinzione, tra cui l'ibis eremita, il tritone sardo e lo storione dell'Adriatico, ripopolate in natura con esemplari nati in ambiente controllato

di **Redazione** — 3 Marzo 2023 in **Ambiente & Natura, Italia & Mondo**

🕒 7 MINUTI DI LETTURA

👍 53 🗨️ 1 📌



Ibis eremita

L'ibis eremita, il tritone sardo e lo storione dell'Adriatico. Ma anche l'avvoltoio grifone e la testuggine palustre. Tutte specie che l'Europa avrebbe visto estinguersi, se non fossero intervenuti i parchi zoologici e gli acquari italiani con i ripopolamenti in natura di esemplari nati in ambiente controllato. Un ruolo decisivo, che quattordici strutture italiane rivendicano in un'unica in concomitanza con il “World Wildlife Day”, indetto dall'ONU per **oggi, 3 marzo**.

E che sintetizzano in dieci storie di successo, una pubblicazione illustrata open access disponibile a questo link che racconta l'avventura di Italo, Ulisse e gli altri, tornati a popolare i propri habitat.

Dal Friuli-Venezia Giulia alla Sicilia e dalla Campania al Piemonte, dal 2008 a oggi gli zoo e gli acquari impegnati nell'iniziativa congiunta hanno contato il rilascio di oltre 4000 esemplari appartenenti a specie

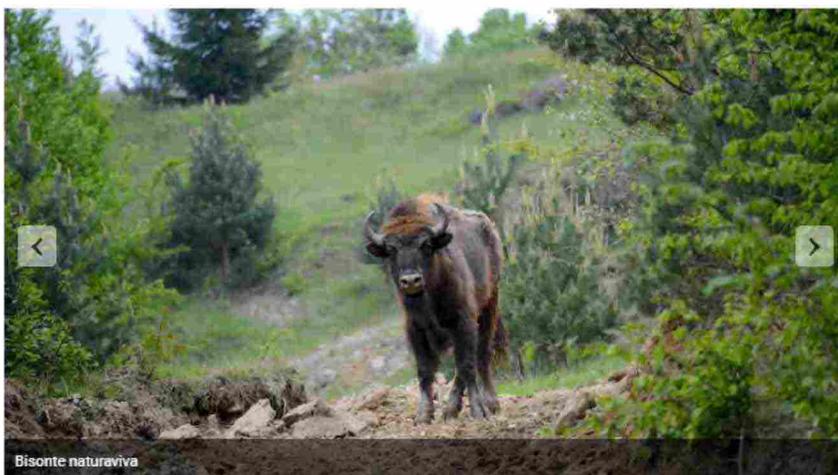
animali sull'orlo della scomparsa. È il caso della **Emys orbicularis**, unica di testuggine endemica europea, che in un decennio, solo in Liguria ha contato il rilascio di oltre 150 esemplari in aree naturali ripristinate. Trenta **tritoni sardi**, uno dei più rari e minacciati anfibi europei, che ora ripopola la provincia di Cagliari. Duecentoquaranta **ibis eremita**, protagonisti di un progetto visionario in cui l'uomo vola insieme agli uccelli ormai estinti in Europa, per mostrare loro la rotta migratoria che li conduce in Toscana.

Oltre 2.000 **storioni dell'Adriatico**, che sopravvivono oggi solo in Italia a dispetto di un areale che comprendeva un tempo tutti i Paesi del Mediterraneo e la nascita di almeno il doppio di essi grazie al progetto di riproduzione. Un numero di **grifoni** che da poche decine avvistate in Sardegna e in Friuli-Venezia Giulia, supera oggi le due e le tre centinaia in ciascuno dei due siti. Un bilancio tutto tricolore, che tuttavia non tiene conto degli sforzi profusi oltreconfine. Quelli che hanno visto il ritorno del **bisonte europeo** in Romania, dell'**orice dalle corna a sciabola** in Tunisia, che proteggono gli ultimi **leontopitechi testanera** in Brasile e i **lemuri del bambù** in Madagascar.

"Si tratta di risultati relativi al solo ultimo decennio e raggiunti solo in alcuni progetti di conservazione in cui siamo impegnati", si legge nella nota congiunta delle quattordici strutture che celebreranno il World Wildlife Day. "Resi possibili solo grazie a un lavoro incessante di ricerca scientifica, alla costante specializzazione in medicina veterinaria e a una dedizione quotidiana al benessere degli esemplari ospitati, che spesso devono farsi trovare pronti per affrontare il difficile viaggio verso una nuova vita selvatica. Tutto questo non sarebbe stato possibile, però, se non avessimo avuto il sostegno di milioni di persone che calcano i nostri sentieri e che ci permettono questi investimenti".

Solo nel 2021, la rete europea degli zoo e degli acquari (EAZA) ha calcolato uno sforzo nella conservazione da parte delle strutture del vecchio continente pari a 16 milioni e 200mila euro, dei quali il 60% a beneficio dei mammiferi e il 12% degli uccelli. Dopo Asia e Africa, l'Europa risulta essere il terzo continente destinatario dei maggiori sforzi. *"Siamo i custodi di un patrimonio di biodiversità che in natura va scomparendo. In alcuni casi siamo riusciti ad impedire questo triste epilogo. A tutti gli altri stiamo lavorando",* concludono zoo e acquari.

È disponibile online la **pubblicazione open access "Dieci storie di successo"** che narra 10 storie di specie animali tornate a ripopolare i propri habitat naturali. Il volumetto è stato curato dal gruppo Eduzoo, gruppo degli educatori dell'Unione Italiana Giardini Zoologici e Acquari (UIZA), con la prefazione di Francesco Petretti, biologo e divulgatore scientifico e la postfazione di Gloria Svampa, presidente UIZA.



Bisonte naturaviva



Gli eventi italiani per il World Wildlife Day

Acquario di Cattolica (Cattolica) / Parco Oltremare Family Experience Park (Riccione)

Venerdì 3 Marzo ore 15 evento online sui canali Facebook dei due parchi. Stefano Furlati, responsabile del Dipartimento Didattico Scientifico di Costa Edutainment Polo Adriatico parlerà del progetto 'Reverse the Red' e delle 10 storie di successo, in diretta con il pubblico.

Acquario di Genova

In occasione del World Wildlife Day, l'Acquario di Genova offre ai propri visitatori il mini tour guidato "Insieme per la tutela della fauna selvatica". Una visita di circa 40 minuti in compagnia di un biologo per scoprire i progetti di collaborazione della struttura con enti e istituzioni per la conservazione e la tutela di specie: dal coordinamento di 50 enti nel Mediterraneo per l'attività di ricerca sui Cetacei in natura al progetto dedicato alla salvaguardia dei coralli tropicali attraverso il MaRHE Center ospitato dalla struttura in collaborazione con l'Università di Milano-Bicocca, dal progetto di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* ingauna all'attività di recupero e accoglienza di animali abbandonati, sequestrati o in difficoltà condotta in collaborazione con il nucleo Cites dei Carabinieri e la Guardia Costiera.

Gli appuntamenti si svolgono nelle giornate di sabato 4 e domenica 5 marzo con partenza alle ore 16:00 e alle ore 17:00 dal piano superiore del Padiglione Cetacei. Sono compresi nel biglietto di ingresso e non necessitano di prenotazione. Ogni visita è rivolta a un massimo di 20 partecipanti.

Bioparco di Roma

Domenica 5 marzo al Bioparco di Roma si svolgerà la giornata evento dal titolo "l'Unione fa la forza". All'interno del parco, dalle ore 11.00 alle 16.00, saranno dislocate quattro postazioni tematiche: la prima è 'Furti di natura', con oggetti sequestrati dalle forze dell'ordine a viaggiatori, come borse di pelle, fermacapelli di tartaruga o coralli, per sensibilizzare su come l'acquisto di un souvenir in viaggio possa rappresentare una minaccia per molte specie. '10 storie di successo' è la lettura animata su progetti di reintroduzione andati a buon fine. Nella postazione 'dalla caccia alla carta' si apprenderà come sia possibile trasformare gli escrementi di elefante in blocchi per appunti contribuendo così alla conservazione della specie. 'Tra dodo, moa e tilacino: il cimitero degli estinti' è l'attività educativa volta a far riflettere sugli effetti devastanti dell'azione dell'uomo sulla natura. Inoltre nel corso della giornata le famiglie potranno prendere parte alla visita guidata 'Molti progetti un solo obiettivo' alla scoperta delle specie interessate da progetti di conservazione e raccolta fondi al Bioparco come giraffa, rinoceronte bianco, zebra di Grevy, lemuri, pinguino del Capo e tigre di Sumatra. Le attività sono comprese nel costo del biglietto di ingresso.

Bioparco di Sicilia

Coglieremo l'occasione della Festa di Primavera al Bioparco di Sicilia del 26 Marzo 2023 per festeggiare il risveglio della natura e in particolar modo il World Wildlife Day, insieme ai nostri esperti naturalisti svolgeremo

tantissime attività interattive per grandi e piccoli per vivere una splendida giornata e celebrare tutti gli animali e le piante selvatiche.

Giardino Zoologico di Pistoia

Anche al Giardino Zoologico di Pistoia si festeggia il "World Wildlife Day" con attività e giochi per bambini per tutto il weekend del 4 e 5 marzo. La testuggine palustre europea è una delle protagoniste della pubblicazione "10 storie di successo" e sarà la mascotte delle 2 giornate. Verrà raccontata la sua storia di successo insieme a quelle di altre specie che possiamo ancora immaginare nelle foreste e nei mari grazie alle azioni di zoo e acquari. Appuntamento dalle ore 11,00 il 4 e 5 marzo al GZP!

Parco Le Cornelle

Il 4 e 5 marzo il parco Le Cornelle celebrerà il World Wildlife Day organizzando una serie di talk. Durante la giornata il naturalista incontrerà il pubblico in vari punti del parco, davanti agli exhibit di alcune specie che, più di altre, rappresentano il dramma della perdita della biodiversità, ma, al contempo, sarà un'occasione per sottolineare la bellezza del mondo naturale e l'importanza della conservazione della fauna selvatica attraverso la collaborazione di tutti e il sostegno a strumenti insostituibili come la CITES. Ci saranno 5 incontri ogni giorno a orari prestabiliti davanti ad alcuni exhibit con inizio alle ore 11:00.

Parco Faunistico Cappeller

L'evento dedicato al World Wildlife Day sarà sabato 4 marzo alle ore 14.00, con un laboratorio interamente dedicato ai bambini e ragazzi. Sarà un laboratorio che vuole emozionare il piccolo pubblico agli animali e alle piante che abitano il nostro pianeta. Mescoleremo la parte scientifica con i 5 sensi, che saranno la porta d'ingresso per una conoscenza più profonda dell'ambiente che ci circonda.

Parco Natura Viva

Domenica 5 marzo il Parco Natura Viva coinvolgerà il pubblico in "speciali incontri con lo staff scientifico" per conoscere la famiglia di Ulisse il bisonte europeo, una delle specie protagoniste di un progetto di reintroduzioni in natura al quale il Parco ha collaborato ed una delle storie contenute nel libretto "10 storie di successo". Con simpatiche e coinvolgenti attività e giochi i più piccoli impareranno le caratteristiche e abitudini di vita delle testuggini palustri europee differenziandole da quelle americane. Le attività sono gratuite.

Parco Zoo Falconara

Il Parco Zoo Falconara celebrerà il "World Wildlife Day" nelle giornate di venerdì 3 e domenica 5 marzo con due incontri. Il primo appuntamento con il pubblico sarà alle 11:30 nell'area okapi: una preziosa occasione per approfondire la conoscenza di questa misteriosa e affascinante specie. Nel pomeriggio, alle 16, lo staff didattico – scientifico guiderà i visitatori in un viaggio alla scoperta della nuova voliera grifoni. Qui, attraverso il racconto tratto dalla pubblicazione "Dieci storie di successo", parleremo dell'importanza di sostenere e proteggere questi maestosi rapaci. In entrambe le occasioni focus della giornata sarà il ruolo degli zoo per la conservazione in natura di specie a rischio estinzione.

**Parco Zoo Punta Verde**

Il Parco Zoo Punta Verde riaprirà il prossimo 1 aprile con tutti gli eventi dedicati alla salvaguardia della fauna selvatica, per grandi e piccoli.

Zoo delle Maitine

Zoo delle Maitine celebrerà il World Wildlife Day nei giorni 3, 5, 26 del mese di marzo e nel giorno 30 aprile tramite i canali social e i talk con gli educatori.

ZOOM Torino

ZOOM Torino celebra il World Wildlife Day per tutto il mese di marzo. Tutti i weekend di marzo in programma laboratori, giochi e facepainting dedicati alle tematiche ambientali e di salvaguardia della biodiversità. Ospite d'onore la mascotte Fil-ippo che sarà presente e che farà divertire i bambini insegnando loro il rispetto per la natura e gli animali.

Tags: [animali selvatici](#) [parchi zoologici](#) [ripopolamento](#)



IL RACCONTO
UNA GIORNATA
IN ITALIA

Pretzel lo squalo inappetente, i pinguini Sandra e Raimondo «Così ogni giorno all'alba ricevono pappa e coccole»

Con i biologi dell'Acquario di Genova prima dell'apertura
«Il polpo gigante? Lui è un giocherellone, ma va stanato»

di **Roberta Scorrane**

Pretzel è un giovane squalo zebra che se due volte alla settimana non trova un gamberone saporito dentro il suo totano, niente da fare: «Non mangia», sospira Claudia Bertolini, tritutando verdure e pesce. Bertolini è una specialista di ambienti marini che da dieci anni prepara il cibo per la fauna dell'area tropicale dell'Acquario di Genova. Comincia a lavorare all'alba, assieme a decine di biologi, tecnici, sub: una squadra silenziosa che opera quando tutto tace, le luci sono spente e sembra che squali, foche e pinguini riposino.

Ma non è così: questa vasta area che svetta nel Porto Vecchio (la mano di Renzo Piano si coglie nelle ampie vetrate), trent'anni d'età e il primato di «Acquario più grande d'Europa» giocosamente conteso con quello di Valencia, vive anche quando i quasi 4 mila visitatori giornalieri non ci sono. Nelle cucine sotterranee, per esempio, si preparano chili di crostacei e molluschi con verdure e frutta. Cinquemila razioni di cibo (molto è già stato preparato in precedenza) che vengono consumate ogni giorno. Si devono nutrire anche i coralli, che l'Acquario fa riprodurre in un progetto di salvaguardia fatto con l'Università Bicocca di Milano: i piccoli polipi corallini si schiudono e *gnam!*, catturano il plancton.

Clima artico

Bertolini e gli altri non sono semplici «nutrici»: osservano gli animali, registrano ogni variazione di comportamento «Se si ammala uno, si ammalano tutti e poi come faremo?». L'acqua delle vasche viene dal mare. Depurata, i controlli sono molto rigorosi e le «efire» (sensibilissimi embrioni di meduse) servono a intercettare eventuali anomalie. Tutto qui funziona come un ingranaggio che non si ferma mai, nemmeno durante la pandemia, quando il personale si dava il cambio: bisogna nutrire i pesci, pulire le vasche, controllare le acque.

È l'ora dei pinguini. Clima subantartico, una vasta zona che riproduce il loro ambiente naturale, ma due le sezioni: una per i Gentoo, alti e sottili, l'altra per i Magellano, timidi e argentati. Arrivano saltellando fino alle mani di Alessandra Donato, biologa, fine conoscitrice di questi uccelli con le pinne. «Mangiano aringhe e capelin. Due pasti al giorno, quattro etti di pesce a testa». Lisa Scalabrin annota ogni boccone. E quelli che stanno covando? «Andiamo noi da loro a portare il cibo», dice Donato.

Intelligenti e dotati di senso sociale, i pinguini non sono solo *etero*: c'è la coppia Veronica e Belén, per esempio. E dall'amore arcobaleno (e dalla fecondazione eterologa) tra Lady Cocca e Minou, è nato Pride. In area Magellano, però, c'è la coppia tradizionale Sandra e

Raimondo: battibecchi anche a colazione. Il rituale di corteggiamento, d'altra parte, è stato studiato dal Cnr.

I sub in vasca

Attenzione alle aringhe: a seconda del periodo dell'anno nel quale vengono pescate, sono più o meno caloriche, dipende dal grasso che le preserva dal freddo. E la dieta di pinguini e foche è delicata. «I genitori si alternano nella covata dell'uovo, non lo lasciano mai e quando nasce il pulcino, per nutrirlo, rigurgitano nel suo becco il cibo masticato».

E così, quando ancora la città dorme, o al massimo comincia a inzuppare la focaccia nel caffelatte, nell'Acquario parte il faccia a faccia con gli squali. Rigorosamente in due: il sub specializzato (Corrado Riva collabora qui da anni) e una biologa come l'esperta Monica Circiello si immergono nella vasca dove lo squalo grigio e quello zebra, il gattuccio e il pesce-sega volteggiano ritmicamente come in una coreografia rodada. Monica fa per immergersi ma il rostro dentato del pesce-sega affiora improvvisamente dall'acqua. Qui lo chiamano «effetto Spielberg», perché solo occhi inesperti ci vedono una minaccia. «Mi creda, sono loro che hanno paura di lei», fa Circiello.

Danza in acqua

Gli squali, infatti, non sono quei predatori voraci che abbiamo imparato a conoscere nei film, anzi. E la dimostrazione sta nelle sagome nere di



Corrado e Monica che si calano e cominciano a confondersi con le sagome di Pretzel e Pigacetta, una danza muta che si protrae anche per un'ora. Devono pulire la vasca, sfiorano il grande squalo bianco e un esemplare più piccolo che si mimetizza sul fondo. E se pensate che siano famelici, Circiello vi spiega che mangiano solo tre volte alla settimana: hanno un apparato digerente che funziona con lentezza, a loro basta un chilo di pesce a testa ogni tanto.

Gli squali si riproducono con altrettanta lentezza e per questo mangiare carne di squalo mette a rischio la specie: sapevate che quando assaggiate il palombo o la nocciola state mangiando loro?

Anche a luci spente, l'Acquario è un luogo dove le figure marine vengono studiate per la loro salvaguardia. «Perché questo non è solo un posto dove ammirare i delfini o le foche — dice Silvia Lavorano, curatore generale di Acquario di Genova —. E non può più avere nemmeno solo una funzione educativa, alla maniera ottocentesca. Gli acquari oggi sono ricerca autentica: colla-

boriamo con istituzioni come il Cnr, con le università, con altri acquari europei e internazionali».

Le testuggini

Per esempio, c'è il progetto *Lifemys*: Emys è la testuggine palustre europea, l'unica nativa del Vecchio Continente, considerata estinta fino al 1995. «Allora — continua Lavorano — anche grazie ai biologi di Acquario di Genova, è iniziato un piano di recupero e di conservazione». Nella stanza delle Emys è il momento della misurazione e della pesatura: piccoli rettili di pochi centimetri che lentamente stanno tornando a popolare le nostre zone fangose. Ma si fa tardi, bisogna stanare il polpo gigante.

«Stanare», sì, perché questo esemplare che arriva a pesare quaranta chili ha straordinarie capacità mimetiche: adesso è grigio, tra poco sarà rosa acceso. Otto tentacoli, tre cuori: ma non è affetto quello che lo porta ad avvinghiarsi alla biologa Alessandra Celle. «È piuttosto curiosità o voglia di giocare», dice la specialista che ha trovato finalmente l'animale mari-

no ma che adesso deve liberare il suo braccio dalle ventose.

Mangiano molluschi e crostacei, si nascondono, preferiscono i fondali. L'esatto opposto delle foche, che si lasciano coccolare dai biologi addetti alla nutrizione. E diversi anche dai cavallucci panciuti, piccoli e elegantissimi, più simili a sculture in movimento che a fauna marina.

«Per proteggere la natura occorre conoscerla — afferma Guido Gnone, coordinatore scientifico di Acquario di Genova —. Non capisco perché ci si vergogni di non aver mai letto Dante, mentre il non conoscere una specie marina ci lascia indifferenti. Proviamo a conoscere meglio animali e specie vegetali: ci aiuterà a comprendere dove viviamo e il nostro posto nel mondo».

Intanto l'Acquario si popola di bambini, mamme in jeans e papà in bermuda. Tanti i turisti. Centinaia di persone e un solo gigantesco «oohh» quando si arriva davanti alla vasca degli squali. Che continuano la loro danza acquatica, indifferenti a tutto il resto intorno.

rscorranese@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Carezze
Il sub Corrado Riva davanti a uno degli esemplari di squalo (Fotoservizio di Tano Pecoraro/Lapresse)

Il luogo

● L'Acquario di Genova è stato costruito in occasione di Expo '92 nel Porto Antico di Genova. Il progetto è di Renzo Piano (esterni) e di Peter Chermayeff (interni). La struttura è gestita da Costa Edutainment

● Il percorso espositivo mostra circa 10.000 esemplari di 400 specie, provenienti da tutti i mari del mondo. Nel 2003 è stata costituita la Fondazione

Acquario di Genova Onlus, con finalità sociali



Rocce La biologa Alessandra Donato nutre i pinguini



Cucciolo Donato accarezza una foca dopo il pasto



Ventose La biologa Alessandra Celle e il polpo gigante

ecosistemi chiave per la Liguria

Grazie a due progetti di conservazione, si punta a riforestare i fondali di Bergoggi e a ripristinare l'habitat della rara testuggine ingauna

24/06/2024 Valentina Gregori, riprese N. Villani-T. Tumbarello, montaggio A. Notaro

Le praterie che forma pochi metri sotto la superficie del mare danzano con le onde, ossigenano il pianeta, stoccano anidride carbonica (forse addirittura un terzo di quella che abbiamo emesso dalla Rivoluzione industriale a oggi). E ospitano una biodiversità strabiliante, fungendo da nursery per tante specie animali. La *posidonia oceanica* è preziosissima per il Mediterraneo, ma è in regressione ovunque, scerpata dalle mareggiate più violente e dalla mano dell'uomo.

Il Mar Ligure ha la fortuna di avere ancora alcune praterie, che non sono però in gran salute. Per salvarle, si sperimenta da qualche anno una tecnica di riforestazione che ha già dato buoni risultati nell'Area marina protetta di Bergoggi, dove poche settimane fa i subacquei e ricercatori dell'International School for Scientific Diving (Issd) e dell'Università di Genova sono tornati grazie a una campagna nazionale promossa dalla Coop.

Per gli interventi vengono usate stuoie simili a quelle utilizzate sulla terra per rinverdire i versanti o trattenerne le zone franose e si recuperano in mare talee di posidonia vaganti, ormai strappate dal terreno e destinate a morire. Una volta messe a dimora, non resta che attendere che le piante producano le nuove radici e si ancorino in maniera autonoma. I risultati dei primi anni di sperimentazione parlano di una sopravvivenza del 70-80 per cento delle talee, capaci di resistere anche alle ultime

mareggiate, e incoraggiano ad ampliare il raggio d'azione. In Liguria, oltre che a Bergoggi, interventi analoghi sono già stati fatti nell'Area marina protetta di Portofino e a Sanremo, e presto ne partirà un altro alle Cinque Terre.

Gli ecosistemi unici, ma fragili da preservare, in Liguria, non sono soltanto nel mare. Zone molto delicate, ricche di fauna e flora particolari, sono le aree umide, aggredite e frammentate da decenni dalla presenza umana. Nella piana d'Albenga, il simbolo del loro recupero è la rarissima testuggine *Emys orbicularis ingauna*, da un paio di decenni al centro di un progetto di tutela e ripopolamento che ha consentito il recupero di alcuni stagni e della biodiversità ad essi collegata.

Nel servizio, le interviste a Monica Montefalcone dell'Università di Genova, Stefano Acunto dell'Issd e Riccardo Jesu dell'Acquario di Genova

[testuggine palustre emys orbicularis](#)[Testuggine Emys](#)[Posidonia oceanica](#)[Albenga](#)[Bergoggi](#)[piana di Albenga](#)[Area Marina Protetta Bergoggi](#)



No compatible source was found for this media.



Attualità Politica Sport Salute Cultura Economia Transport Menù Palinsesto rePLAY

ATTUALITÀ

Albenga: rilascio in natura di 10 testuggini palustri e nuove aree per le Emys

di Gilberto Volpara

Ven 07 Giugno 2024

E' successo presso i torrenti Arroscia e Centa



OPERA CARLO FELICE GENOVA
GIOACHINO ROSSINI
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
 DAL 14 AL 20 GIUGNO 2024

Il progetto LIFE URCA (URgent Conservation Actions) PROEMYS ha raggiunto anche quest'anno l'importante obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari di testuggine palustre Emys orbicularis ingauna gli ambienti umidi della Piana di Albenga. Sono stati 10 i giovani individui, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone - Valloni".

Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.

ALTRE NOTIZIE



IL PROGRAMMA

Bucci dall'ospedale: "Adesso va meglio, lunedì torno in ufficio"

07/06/2024

IL CASO

Liguria, difensore civico a Comuni: "Regolamentate antenne 5G"

07/06/2024



Persone oltre le cose



SFOGLIA IL VOLANTINO E SCOPRI LE OFFERTE



IL FATTO

Genova, guasto provoca ritardi di due ore sulle linee ferroviarie

07/06/2024



L'OPERAZIONE

Genova, palloncini e aquiloni senza certificazione: migliaia di giocattoli sequestrati nel retroporto

07/06/2024



Antico Forno a Legna
DA CARLO

Eccellenze Liguri: l'Antico Forno da Carlo e il canestrello della Val Trebbia

VAI ALL' INTERVISTA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



All'evento di rilascio erano presenti i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie – WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, ARPAL, Regione Liguria – oltre alla classe 2A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Tags:

testuggini albenga tartarughe

Condividi:



IL RETROSCENA

Caso Toti, spuntano tangenti sul Nautico, Cozzani intercettato: "In Regione è una rapina a mano armata con scasso"

07/06/2024

AGGIORNAMENTO

Genova, spento l'incendio nella fabbrica Sant'Erasmo Zinkal di Voltri: vigili del fuoco presidiano l'area

07/06/2024



RSS Attualità



Programmi

Agenda Liguria	Derby del Lunedì	Primo Piano	Social Football Club	TGN Rassegna	è Europa
Benvenuti in Liguria	Economix	Questa storia è un'impresa	TGN	Transport TV	
Buona volontà	Forever Samp	SaluteSanità	TGN Calcio	Vivo in campagna	
Chef per passione	Live	Scignoria!	TGN Cultura	We are Genoa	

Speciali

Botteghe storiche	La Salute Regionale	Sea&Green Liguria
Genova Meravigliosa	Liguria Point	Shipping, Transport & Intermodal Forum
Incontri in Blu	Premio Nazionale Telenord-Gianni Di Marzio	The Ocean Race 2023
Istituzioni on demand	Sanità in Liguria	UniGe Scienza

© Telenord Srl
P.IVA e CF: 00945590107
ISC. REA - GE: 229501
Sede Legale: Via XX Settembre 41/3
16121 GENOVA
PEC: contabilita@pec.telenord.it
Capitale sociale: 343.598,42 euro i.v.
pubtelenord@telenord.it
Tel. 010 5532701
[Informativa della privacy](#)
[Gestisci consenso](#)

Scarica l'App di Telenord



Tutti i diritti riservati, vietata la copia anche parziale dei contenuti

Back to top

Developed by SettimoLink srl

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Abbonamenti

Autori

Pubblicità

OGNI GIORNO NOTIZIE SU UOMO, AMBIENTE E PIANETA



LA RIVISTA DELLA
NATURA
rivistanatura
.COM

[NATURA](#)
[UOMO E PIANETA](#)
[SCIENZA](#)
[CULTURA](#)
[ECO LIFESTYLE](#)
[VIAGGI E OUTDOOR](#)
[FOTOGRAFIA](#)
[VIDEO](#)
[MAGAZINE](#)
[NATURA AIR](#)



PRIMA PAGINA > NATURA > ANIMALI, PIANTE E HABITAT

LIFE URCA PROEMYS

Il rilascio in natura di testuggini palustri ad Albenga

Il progetto europeo ha raggiunto l'importante obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari gli ambienti umidi della Piana di Albenga



Il rilascio delle testuggini palustri. © LIFE URCA PROEMYS



REDAZIONE

5 SECONDI FA

I 10 i giovani individui di testuggine palustre *Emys orbicularis ingauna*, che sono stati rilasciati presso le aree Natura2000 “Torrenti Arroscia e Centa e “Lerrone – Valloni”, erano stati riprodotti e allevati in ambiente controllato, grazie al progetto [Ri-Party-Amo](#) del WWF Italia e al progetto

NATURA

POPOLARI

RECENTI



LIFE URCA PROEMYS.

Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che **consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni** nelle fasi di monitoraggio periodico.

All'evento di rilascio erano **presenti i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie**: WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, ARPAL, Regione Liguria – oltre alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Due progetti di conservazione

Ad Albenga, nei pressi della **confluenza Neva-Arroscia**, è stato realizzato un intervento di **ripristino ambientale** attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000 mq.

Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, **si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale.**

A quest'area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadri, realizzato dal progetto LIFE URCA PROEMYS presso l'Oasi WWF "I Valloni" a Villanova di Albenga.

Il progetto URCA PROEMYS ha l'obiettivo di **migliorare lo stato di conservazione delle testuggini palustri autoctone in Italia e Slovenia**, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie **Emys orbicularis ingauna**, originaria del territorio ingauno, ma ritenuta virtualmente estinta fino agli anni '90 a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dagli anni '60.

Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini

genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.



Il rilascio delle testuggini palustri. © LIFE URCA PROEMYS



LA RIVISTA DELLA NATURA, il trimestrale su carta. Richiedi il nuovo numero.

Le testuggini palustri *Emys orbicularis*

La **testuggine palustre europea** *Emys orbicularis* è una specie di testuggine presente in un ampio areale di distribuzione: Europa meridionale, occidentale e centrale, Asia occidentale e nord Africa. **Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi.** Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Bene, sei arrivato fino alle fine: significa che ami la Natura, proprio come noi. Iscriviti alla newsletter se non vuoi perderti i prossimi articoli.

La tua email

Autorizzo il trattamento dei miei dati come indicato nella [Informativa privacy](#)

MI ISCRIVO



Biodiversità

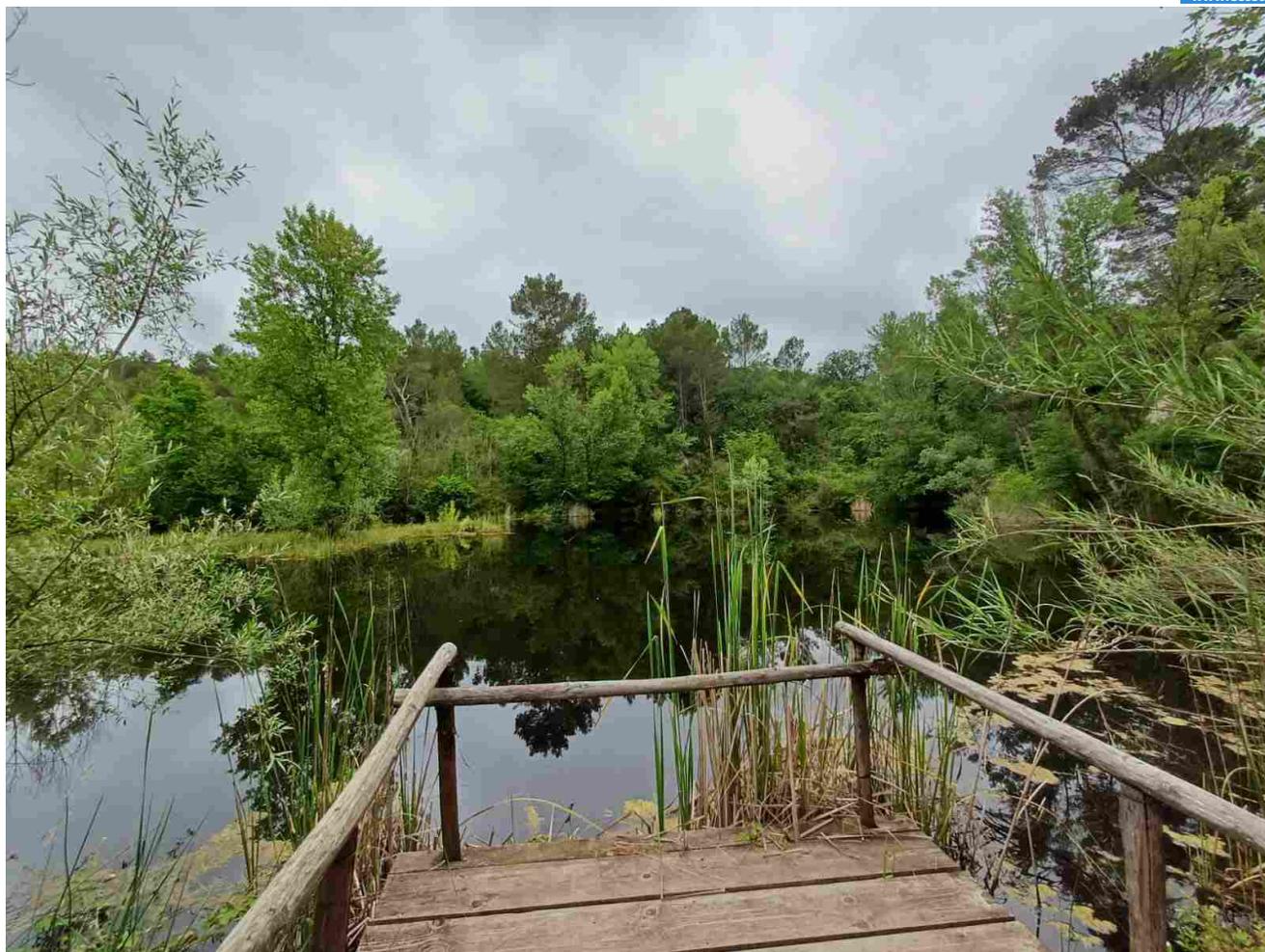
- Tutela della biodiversità
- Osservatorio della biodiversità
- Specie aliene invasive

Sei qui: [Home](#) > [Tutte le notizie](#) > [Notizie tematiche](#) >

[Giornata dell'ambiente: Arpal fornisce elementi validati per interventi di ripristino ambientale di siti degradati](#)

Giornata dell'ambiente: Arpal fornisce elementi validati per interventi di ripristino ambientale di siti degradati

Martedì, 04 Giugno 2024



Domani, mercoledì 5 giugno ricorre La [Giornata Mondiale dell'Ambiente](#), che si celebra dal 1972 e rappresenta il principale veicolo delle Nazioni Unite per incoraggiare la consapevolezza e l'azione a livello mondiale a favore dell'ambiente.

Arpal tutela l'ambiente ligure in diversi modi. Fra questi, contribuisce a fornire elementi validati per permettere interventi di ripristino ambientale di siti degradati.

Il recupero e il miglioramento degli habitat naturali, degli ecosistemi urbani e della connettività ecologica infatti è alla base della nuova legge europea sul ripristino della natura ([Nature Restoration Law](#)). Uno degli esempi più interessanti in Liguria riguarda un sito ingauno all'interno dell'Oasi WWF "I Valloni" e sito Natura 2000 (IT1324896 "Lerrone-Valloni"), un'area di ex cava dov'è stato recentemente creato un nuovo stagno di circa 600mq.

Una buona pratica visitata in questi giorni da un gruppo di esperti europei che ha il compito di favorire la disseminazione di queste attività nei territori interessati dalla catena delle Alpi.

Si tratta del Gruppo di Azione 7 di Eusalp, la strategia macroregionale Alpina che, da quest'anno, vede fra i suoi componenti ufficiali anche Arpal.

L'AG7 di Eusalp si concentra proprio sullo sviluppo della connettività ecologica per rafforzare, migliorare e ripristinare la biodiversità e i servizi ecosistemici. La sua implementazione mira a incrementare il grado di collegamento tra paesaggi naturali e seminaturali nell'intero territorio alpino.

E così mercoledì, giovedì e venerdì scorsi rappresentanti italiani, sloveni, francesi, tedeschi, svizzeri e austriaci hanno effettuato una visita-studio nel Ponente ligure, scoprendo l'Oasi dei Valloni, in occasione del rilascio di alcuni individui di testuggine palustre *Emys orbicularis ingauna* organizzata come ogni anno dal Centro Emys di Leca d'Albenga.



Le attività di conservazione di questa specie, in cui anche Arpal è impegnata dal 2022 attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con soggetti istituzionali ed associazioni (WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, Regione Liguria, Comuni di Albenga, Garlenda e Villanova d'Albenga) rappresentano un esempio di proficua collaborazione pubblico-privato che stanno favorendo il ripristino di habitat ottimali per questa sottospecie autoctona dell'albenganese, da trent'anni protagonista di un'azione di tutela speciale per scongiurarne il rischio estinzione.

Nello specifico, oltre a partecipare a diversi progetti europei in tema di conservazione, Arpal gestisce l'Osservatorio ligure della biodiversità Libioss, lo strumento principale dove trovare dati scientificamente validati su habitat e specie presenti in Liguria. Un database che fa parte dell'informazione ambientale regionale ufficiale, di riferimento per le Istituzioni e per tutti i professionisti che hanno bisogno di utilizzare dati ambientali nello svolgimento delle proprie attività



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

ARPAL - Via Bombrini 8 - 16149 Genova

tel +39 010 64371 - arpal@pec.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107 -

IBAN IT11E0538701406000047047155

Contatti

FAQ

Seguici su



[Amministrazione Trasparente](#)

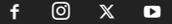
[Dichiarazione Di Accessibilità](#)

[Privacy](#)

[Note Legali](#)

[Credits](#)

[Intranet](#)



NOTIZIEINUNCLICK

ATTUALITÀ

EVENTI CULTURA E SPETTACOLO

AMBIENTE

ESTERO ▾

SALUTE ▾



SPORT

ANIMALI

EDUCAZIONE FINANZIARIA

TURISMO

REGIONI

WINE AND FOOD IN UN CLICK

TERZO SETTORE



Home > ANIMALI > AD ALBENGA IL RILASCIO IN NATURA DI 10 TESTUGGINI PALUSTRI

AD ALBENGA IL RILASCIO IN NATURA DI 10 TESTUGGINI PALUSTRI

1 Giugno 2024

0



AD ALBENGA IL RILASCIO IN NATURA DI 10 TESTUGGINI PALUSTRI E L'INAUGURAZIONE DI NUOVE AREE REALIZZATE PER OSPITARE LE EMYS

Il progetto **LIFE URCA (URGENT Conservation Actions) PROEMYS** ha raggiunto anche quest'anno l'importante **obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari di testuggine palustre *Emys orbicularis ingauna*** gli ambienti umidi della Piana di Albenga.

Sono stati **10 i giovani individui**, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati questa mattina presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone - Valloni".

Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.



All'evento di rilascio erano presenti i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie – WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, ARPAL, Regione Liguria – oltre alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Il rilascio delle Emys è stata l'occasione per **inaugurare due nuove aree create** grazie al progetto Ri-Party-Amo del WWF Italia e al progetto LIFE URCA PROEMYS.

Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale.

Ad Albenga, nei pressi della confluenza Neva-Arroschia, è stato realizzato un intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000mq.

A questa area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadri, realizzato dal progetto LIFE URCA PROEMYS presso l'Oasi WWF "I Valloni" a Villanova di Albenga. Al momento sono già state osservate le prime ovature di *Rana dalmatina* e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggini crogiolarsi al sole.

La collaborazione tra i due progetti LIFE URCA PROEMYS e RI-PARTY-AMO rappresenta un esempio virtuoso e un passo fondamentale per la **conservazione della testuggine palustre ingauna e per la protezione e il recupero delle ultime zone umide della Liguria occidentale.**

Coordinato da WWF Italia, il progetto **URCA PROEMYS** è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso lo strumento **LIFE** e vede la partecipazione di 7 partner italiani – Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajski Park Ljubljansko Barje.

Il progetto ha **l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre autoctona in Italia e Slovenia**, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie ***Emys orbicularis ingauna***, originaria del territorio ingauno, ma ritenuta virtualmente estinta fino agli anni '90 a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dagli anni '60.

Dalla fine degli anni '90 sono state avviate azioni per la sua conservazione che ha portato anche alla descrizione della nuova sottospecie, unico vertebrato esclusivo della Liguria. Nel 2001 grazie alla collaborazione tra importanti istituzioni viene realizzato, in un terreno di 150 metri quadrati messo a disposizione dalla Comunità Montana "Ingauna", il Centro Emys di Leca d'Albenga con l'obiettivo di reintrodurre *Emys orbicularis ingauna* nella sua zona di origine e nel 2008 avviene il primo rilascio in natura di 10 esemplari di testuggine riprodotti in ambiente controllato in due diversi



siti appositamente preparati in aree protette nelle zone di origine di questi animali.

Il Progetto LIFE URCA PROEMYS prosegue e incrementa le azioni a favore della sopravvivenza delle popolazioni di testuggine palustre europea in Italia e Slovenia attraverso il potenziamento di **7 centri di riproduzione in Italia**, tra cui quello di Leca d'Albenga, per riprodurre esemplari di *Emys orbicularis* da rilasciare in almeno 13 siti oggetto di intervento, tra i quali quelli presenti nel territorio ingauno.

Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Altra azione importante del Progetto LIFE riguarda il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con progetti di **ripristino in almeno 30 siti selezionati in Italia e Slovenia**. Un recupero ambientale che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Saranno portate avanti anche attività di **informazione e sensibilizzazione del largo pubblico** con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una specie di testuggine presente in un ampio areale di distribuzione: Europa meridionale, occidentale e centrale, Asia occidentale e nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto a queste e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella di quest'ultimo. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età nei maschi, mentre possono essere necessari anche 10-15 anni per le femmine. Esse depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di



piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

albenga LIFE URCA PROEMYS



Previous article

DAZN, CODACONS: ENNESIMA STANGATA PER I CONSUMATORI

Next article

L'estate da vivere di Tirolo

MORE FROM AUTHOR



L'estate da vivere di Tirolo



PATUELLI CONFERMATO ALLA PRESIDENZA DELL'ABI, LE CONGRATULAZIONI DI GHISOLFI



Ritorna tra il 2 giugno e il 1° settembre "PALCHI NEI PARCHI"



NOTIZIEclick

Notizie in un click le notizie a portata di click

Testata registrata da Comunicazioni a 360 gradi srls - Iscrizione al Tribunale di Torino n° 82 del 05/11/2008 al Registro Operatori di Comunicazione n° 19331 - P.I 11921290018

011 903 4593

REDAZIONE@NOTIZIEINUNCLICK.COM

COMMERCIALE@NOTIZIEINUNCLICK.COM

CAP 10121 TORINO

ULTIMI ARTICOLI



L'estate da vivere di Tirolo



DAZN, CODACONS: ENNESIMA STANGATA PER I CONSUMATORI



PATUELLI CONFERMATO ALLA PRESIDENZA DELL'ABI, LE CONGRATULAZIONI DI GHISOLFI

CATEGORIE POPOLARI

attualità 50761

Regioni 19834

EVENTI CULTURA E SPETTACOLO

estero 9204 10775

AMBIENTE 5830

salute 5530

sport 5194

turismo 2438

piemonte 2416

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ADN24



CRONACA

ATTUALITÀ

POLITICA

ECONOMIA

SPORT

MUSICA

MOTORI

ALTRO

TECNOLOGIA

REGIONI

▶ GUARDA LA TV

OROSCOPO



AMICI ANIMALI

Albenga (SV) | Dieci esemplari di tartaruga Emys sono stati rilasciati presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone - Valloni"



Dieci esemplari di tartaruga Emys, riprodotti e allevati in ambiente controllato, sono stati rilasciati presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone - Valloni". Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico. Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie Emys orbicularis ingauna, originaria del territorio ingauno, ma ritenuta virtualmente estinta fino agli anni '90 a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dagli anni '60. Il rilascio delle Emys è stata l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo del WWF Italia e al progetto Life Urca Proemys. Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale. Ad Albenga, nei pressi della confluenza Neva-Aroscia, è stato realizzato un intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000 metri quadrati. A questa area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadrati presso l'Oasi WWF "I Valloni" a Villanova di Albenga. Al momento sono già state osservate le prime ovature di Rana dalmatina e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggine crogiolarsi al sole. Dalla fine degli anni '90 sono state avviate azioni per la sua conservazione che ha portato anche alla descrizione della nuova sottospecie, unico vertebrato esclusivo della Liguria. Nel 2001 grazie alla collaborazione tra importanti istituzioni viene realizzato, in un terreno di 150 metri quadrati messo a disposizione dalla Comunità Montana "Ingauna", il Centro Emys di Leca d'Albenga con l'obiettivo di reintrodurre Emys orbicularis ingauna nella sua zona di origine e nel 2008 avviene il primo rilascio in natura di 10 esemplari di testuggine riprodotti in ambiente controllato in due diversi siti appositamente preparati in aree protette nelle zone di origine di questi animali.

ULTIMA ORA VIDEO



LIGURIA / 5 minuti fa

Alassio (SV) | Sul Molo Bestoso è arrivata "La Metafora Del Viaggio" di Bruno Catalano



ABRUZZO / 10 minuti fa

L'Aquila | Arriva "La Factory - Agency" di Gabriele Cirilli



CALABRIA / 10 minuti fa

Verona | Riconosciuto diritto a detenuto di scontare pena vicino alla famiglia



CRONACA / 30 minuti fa

USA | Cadavere trovato nelle fauci di un alligatore a Houston: incidente scuote la comunità



LIGURIA / 33 minuti fa

Savona | Trasporto pubblico locale, faccia a faccia su rinnovo parco mezzi e contributo chilometrico



CRONACA / 42 minuti fa

Molise | Tre adulti su dieci sono fumatori

Dieci testuggini palustri rilasciate in natura: nel progetto Unige e Fondazione Acquario di Genova

Dieci testuggini palustri rilasciate in natura: nel progetto Unige e Fondazione Acquario di Genova

Inaugurate anche nuove aree realizzate per ospitare le Emys

STAMPA

Albenga. Il progetto Life Urca (URgent Conservation Actions) ProEmys ha raggiunto anche quest'anno l'importante obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari di testuggine palustre *Emys orbicularis ingauna* gli ambienti umidi della Piana di Albenga.

Sono stati 10 i giovani individui, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati questa mattina presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone - Valloni". Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.

All'evento di rilascio erano presenti i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie - WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, ARPAL, Regione Liguria - oltre alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Il rilascio delle Emys è stata l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo del WWF Italia e al progetto LIFE URCA PROEMYS.

Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale. Ad Albenga, nei pressi della confluenza Neva-Aroscia, è stato realizzato un intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000mq.

A questa area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadri, realizzato dal progetto LIFE URCA PROEMYS presso l'Oasi WWF "I Valloni" a Villanova di Albenga. Al momento sono già state osservate le prime ovature di Rana dalmatina e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggini crogiolarsi al sole.

La collaborazione tra i due progetti LIFE URCA PROEMYS e RI-PARTY-AMO rappresenta un esempio virtuoso e un passo fondamentale per la conservazione della testuggine palustre *ingauna* e per la protezione e il recupero delle ultime zone umide della Liguria occidentale.

Coordinato da WWF Italia, il progetto URCA PROEMYS è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso lo strumento LIFE e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie *Emys orbicularis ingauna*, originaria del territorio ingauno, ma ritenuta virtualmente estinta fino agli anni '90 a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dagli anni '60.

Dalla fine degli anni '90 sono state avviate azioni per la sua conservazione che ha portato anche alla descrizione della nuova sottospecie, unico vertebrato esclusivo della Liguria. Nel 2001 grazie alla collaborazione tra importanti istituzioni viene realizzato, in un terreno di 150 metri quadrati messo a disposizione dalla Comunità Montana "Ingauna", il Centro Emys di Leca d'Albenga con l'obiettivo di reintrodurre *Emys orbicularis ingauna* nella sua zona di origine e nel 2008 avviene il primo rilascio in natura di 10 esemplari di testuggine riprodotti in ambiente controllato in due diversi siti appositamente preparati in aree protette nelle zone di origine di questi animali.

Il Progetto LIFE URCA PROEMYS prosegue e incrementa le azioni a favore della sopravvivenza delle popolazioni di testuggine palustre europea in Italia e Slovenia attraverso il potenziamento di 7 centri di riproduzione in Italia, tra cui quello di Leca d'Albenga, per riprodurre esemplari di *Emys orbicularis* da rilasciare in almeno 13 siti oggetto di intervento, tra i quali quelli presenti nel territorio ingauno.

Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle

popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Altra azione importante del Progetto LIFE riguarda il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con progetti di ripristino in almeno 30 siti selezionati in Italia e Slovenia. Un recupero ambientale che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Saranno portate avanti anche attività di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una specie di testuggine presente in un ampio areale di distribuzione: Europa meridionale, occidentale e centrale, Asia occidentale e nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora. La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto a queste e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella di quest'ultimo. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età nei maschi, mentre possono essere necessari anche 10-15 anni per le femmine. Esse depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori.

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.



Progetto Ri-party-Amo: ieri ai Valloni di Villanova e a Bastia d'Albenga il rilascio di altri esemplari

Dieci piccole tartarughe Emys trovano casa in due nuovi stagni

L'EVENTO

LUCA REBAGLIATI
ALBENGA

Non fosse per frassini, oleandri e pini a ricordare di essere alle nostre latitudini si potrebbe pensare di essere finiti in mezzo alla foresta amazzonica. Eppure siamo ai Valloni, che altro non è che un pezzetto di Villanova, che un tempo ospitava una cava di argilla e che qualcuno aveva pensato anni fa di tramutare in una discarica. Oggi è un'oasi protetta del Wwf, e grazie al progetto "Ri-Party-Amo" (una collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia) ha un nuovo stagno di 900 metri quadrati con tanto di isolette al suo interno e 5 abitanti in più. Sono i giovani esemplari (circa 2 anni di età, ma tra loro anche un maschio di un anno

più adulto e pronto a diventare padre di uno stuolo di tartarughini) di Emys Orbicularis ingauna, che proprio ieri mattina sono stati liberati da un gruppo di bimbi. Sì, perché la "regola" del Centro Emys di Albenga e del progetto Life Urca (URgent Conservation Actions) Proemys vuole che siano proprio i bambini e gli studenti (come accadrà per la seconda liberazione) a regalare la libertà alle tartarughine. Anzi, alle giovani testuggini, come bisognerebbe chiamarle per risparmiare a Riccardo Jesu di dover spiegare (dopo aver tirato un bel sospiro) per la miliardesima volta che «le tartarughe sono solo quelle marine, mentre quelle terrestri e palustri sono testuggini».

Jesu, oltre ad insegnare scienze naturali ed essere uno degli esperti che collaborano con l'Acquario di Genova e uno dei massimi esperti di rettili in circolazione, è un po' uno dei padri di quelle ormai 300

piccole Emys che, nate al centro di località Isolabella di Albenga, cresciute all'Acquario di Genova e riportate ad acclimatarsi al centro, hanno trovato la libertà in questi 20 anni di "rilasci": circa 10 volte quella che era la popolazione selvatica stimata all'avvio del progetto. In realtà più che delle tartarughine (anzi delle testuggini) Jesu è tra i padri di questo progetto scaturito dal ritrovamento fortuito (nel 1994) di due esemplari della specie che si credeva estinta, ed oggi presiede il centro. Ed è lui a fare da anfitrione (assieme a volontari ed esperti) in una giornata cominciata proprio al Centro Emys di Albenga, in un clima di emozione, davanti a rappresentanti della Regione, al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri, esponenti di Wwf, acquario e via dicendo, ma anche di cittadini, bambini e anche un gruppo di turisti sloveni, con interprete al seguito: una varietà di Emys (quella in-

gauna e invece una vera e propria sottospecie) vive anche da quelle parti, e la Slovenia partecipa a sua volta al progetto, che in Italia riguarda ben 7 siti, tra cui quello di Albenga.

«Ma il ripopolamento avviene rispettando rigorosamente la provenienza e soprattutto l'appartenenza a quella specifica popolazione, variante o nel nostro caso sottospecie», precisa Jesu. Insomma, se un esemplare arriva in questo o in altri centri, viene testato geneticamente e se risulta appartenere ad altre popolazioni viene spedito "a casa", e se ibrido non viene rilasciato in Natura. E dopo avere inaugurato con l'immissione delle 5 piccole Emys il nuovo laghetto ai Valloni, tutti alla confluenza tra Neva e Arroscia, a Bastia, dove un nuovissimo laghetto di 600 metri quadrati attendeva i suoi primi 5 abitanti. «Abbiamo scelto di introdurre pochi esemplari proprio perché si tratta di stagni nuovi» conclude Jesu. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



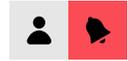
Alcuni momenti del trasporto e del rilascio delle Emys Orbicularis nell'oasi di Albenga

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





kodami



MANIFESTO CANIGATTIANIMALI DOMESTICIANIMALI SELVATICINEWSSERIE VIDEO



VIDEO SUGGERITO

31 Maggio 2024 • 14:21

10 testuggini palustri sono state rilasciate in natura ad Albenga

*Sono 10 le giovani testuggini palustri *Emys orbicularis ingauna* rilasciate ad Albenga, nelle aree Natura2000. Questa specie è stata ritenuta virtualmente estinta fino agli anni Novanta a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat.*

di MARIA NEVE IERVOLINO

COMMENTA

CONDIVIDI



Sono 10 i giovani **testuggini palustri *Emys orbicularis ingauna*** rilasciati nelle aree Natura2000 "Torrenti Arroscia e Centa" e

“Lerrone-Valloni”. Gli esemplari, di circa 2 anni di età, erano allevati in ambiente controllato e prima del rilascio hanno ricevuto una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di **monitoraggio periodico**.

Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie *Emys orbicularis ingauna*, originaria del **territorio ingauno**, intorno ad Albenga, ma ritenuta virtualmente estinta fino agli anni Novanta a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dai decenni precedenti.



Dalla fine degli anni Novanta sono state avviate **azioni per la sua conservazione** che ha portato anche alla descrizione della nuova sottospecie, unico vertebrato esclusivo della Liguria. Nel 2001 grazie alla collaborazione tra importanti istituzioni viene realizzato, in un terreno di 150 metri quadrati messo a disposizione dalla Comunità Montana “Ingauna”, il Centro Emys di Leca d’Albenga con l’obiettivo di reintrodurre *Emys orbicularis ingauna* nella sua zona di origine e nel 2008 avviene il primo rilascio in natura di 10 esemplari di testuggine riprodotti in ambiente controllato in due diversi siti appositamente preparati in aree protette nelle zone di origine di questi animali.

[non perderti questo articolo](#)



[Al via Life Urca Proemys, progetto di conservazione della testuggine palustre in Italia e Slovenia](#)

di ANNISSA DEFILIPPI



Un'azione di conservazione che ha visto la presenza degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie come **WWF**, **Associazione Emys Liguria**, **Provincia di Savona**, **Pro Natura Genova**, **Università di Genova**, **Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa**, **ARPAL**, **Regione Liguria**. Presenti anche tre classi della Scuola Primaria di Leca d'Albenga e alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Il rilascio delle testuggini è stata l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al **progetto Ri-Party-Amo del WWF Italia** e al progetto **LIFE URCA PROEMYS**. Nell'ambito del Ri-Party-Amo è stato proprio ad Albenga, vicino alla confluenza Neva-Arroscia, un intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000 metri quadrati.

A questa area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadri, realizzato dal progetto LIFE URCA PROEMYS nell'Oasi WWF "I Valloni" a Villanova di Albenga. Al momento sono già state osservate le prime ovature di **Rana dalmatina** e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggini crogiolarsi al sole.

Coordinato da WWF Italia, il progetto URCA PROEMYS è cofinanziato dall'Unione

Europea attraverso lo strumento LIFE e vede la partecipazione di 7 partner italiani – Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinjski Park Ljubljansko Barje. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

Il Progetto LIFE URCA PROEMYS prosegue e incrementa le azioni a favore della sopravvivenza delle popolazioni di testuggine palustre europea in Italia e Slovenia attraverso il potenziamento di 7 centri di riproduzione in Italia, tra cui quello di Leca d'Albenga, per riprodurre esemplari di *Emys orbicularis* da rilasciare in almeno 13 siti oggetto di intervento, tra i quali quelli presenti nel territorio ingauno.

[Continua a leggere su Kodami](#)



[News](#)

Progetto Ri-party-Amo: ieri ai Valloni di Villanova e a Bastia d'Albenga il rilascio di altri esemplari

Dieci piccole tartarughe Emys trovano casa in due nuovi stagni

L'EVENTO

LUCA REBAGLIATI
ALBENGA

Non fosse per frassini, oleandri e pini a ricordarci di essere alle nostre latitudini si potrebbe pensare di essere finiti in mezzo alla foresta amazzonica. Eppure siamo ai Valloni, che altro non è che un pezzetto di Villanova, che un tempo ospitava una cava di argilla e che qualcuno aveva pensato anni fa di tramutare in una discarica. Oggi è un'oasi protetta del Wwf, e grazie al progetto "Ri-Party-Amo" (una collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia) ha un nuovo stagno di 900 metri quadrati con tanto di isolette al suo interno e 5 abitanti in più. Sono i giovani esemplari (circa 2 anni di età, ma tra loro anche un maschio di un anno

più adulto e pronto a diventare padre di uno stuolo di tartarughini) di Emys Orbicularis ingauna, che proprio ieri mattina sono stati liberati da un gruppo di bimbi. Sì, perché la "regola" del Centro Emys di Albenga e del progetto Life Urca (URgent Conservation Actions) Proemys vuole che siano proprio i bambini e gli studenti (come accadrà per la seconda liberazione) a regalare la libertà alle tartarughine. Anzi, alle giovani testuggini, come bisognerebbe chiamarle per risparmiarle a Riccardo Jesu di dover spiegare (dopo aver tirato un bel sospiro) per la miliardesima volta che «le tartarughe sono solo quelle marine, mentre quelle terrestri e palustri sono testuggini».

Jesu, oltre ad insegnare scienze naturali ed essere uno degli esperti che collaborano con l'Acquario di Genova e uno dei massimi esperti di rettili in circolazione, è un po' uno

dei padri di quelle ormai 300 piccole Emys che, nate al centro di località Isolabella di Albenga, cresciute all'Acquario di Genova e riportate ad acclimatarsi al centro, hanno trovato la libertà in questi 20 anni di "rilasci": circa 10 volte quella che era la popolazione selvatica stimata all'avvio del progetto. In realtà più che delle tartarughine (anzi delle testuggini) Jesu è tra i padri di questo progetto scaturito dal ritrovamento fortuito (nel 1994) di due esemplari della specie che si credeva estinta, ed oggi presiede il centro. Ed è lui a fare da anfitrione (assieme a volontari ed esperti) in una giornata cominciata proprio al Centro Emys di Albenga, in un clima di emozione, davanti a rappresentanti della Regione, al presidente della Provincia Pierangelo Olivieri, esponenti di Wwf, acquario e via dicendo, ma anche di cittadini, bambini e anche un gruppo di turisti slo-

veni, con interprete al seguito: una varietà di Emys (quella ingauna è invece una vera e propria sottospecie) vive anche da quelle parti, e la Slovenia partecipa a sua volta al progetto, che in Italia riguarda ben 7 siti, tra cui quello di Albenga.

«Ma il ripopolamento avviene rispettando rigorosamente la provenienza e soprattutto l'appartenenza a quella specifica popolazione, variante o nel nostro caso sottospecie», precisa Jesu. Insomma, se un esemplare arriva in questo o in altri centri, viene testato geneticamente e se risulta appartenere ad altre popolazioni viene spedito "a casa", e se ibrido non viene rilasciato in Natura. E dopo avere inaugurato con l'immissione delle 5 piccole Emys il nuovo laghetto ai Valloni, tutti alla confluenza tra Neva e Arroscia, a Bastia, dove un nuovissimo laghetto di 600 metri quadrati attendeva i suoi primi 5 abitanti. «Abbiamo scelto di introdurre pochi esemplari proprio perché si tratta di stagni nuovi» conclude Jesu. —



Alcuni momenti del trasporto e del rilascio delle Emys Orbicularis nell'oasi di Albenga



Ad Albenga rilasciate in natura 10 testuggini palustri Emys orbicularis ingauna

Inaugurate anche due nuove aree umide create grazie al progetto Ri-Party-Amo del Wwf Italia e al progetto Life Urca Proemys

Da redazione - 31 Maggio 2024 11:53



Il progetto Life Urca (Urgent Conservation Actions) Proemys ha raggiunto anche quest'anno l'importante obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari di testuggine palustre *Emys orbicularis ingauna* gli ambienti umidi della Piana di Albenga.

Sono stati **10 i giovani individui, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati questa mattina** presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone - Valloni".

Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.

All'evento di rilascio erano presenti i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie - Wwf, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova,



Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, Arpal, Regione Liguria – oltre alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Il rilascio delle Emys è stata l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo del Wwf Italia e al progetto Life Urca Proemys.

Il **progetto Ri-Party-Amo**, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e Wwf Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale. Ad Albenga, nei pressi della confluenza Neva-Arroschia, è stato realizzato un **intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000mq.**

A questa area si aggiunge un **nuovo stagno, di circa 600 metri quadri**, realizzato dal progetto Life Urca Proemys presso l'**Oasi Wwf "I Valloni" a Villanova di Albenga**. Al momento sono già state osservate le prime ovature di Rana dalmatina e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggini crogiolarsi al sole.

La collaborazione tra i due progetti Ri-Party-Amo e Life Urca Proemys rappresenta un esempio virtuoso e un passo fondamentale per la conservazione della testuggine palustre ingauna e per la protezione e il recupero delle ultime zone umide della Liguria occidentale.

Coordinato da Wwf Italia, il progetto **Urca Proemys è cofinanziato dall'Unione europea** attraverso lo strumento Life e vede la partecipazione di 7 partner italiani – Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajski Park Ljubljansko Barje.

Il progetto ha l'obiettivo di **migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre autoctona in Italia e Slovenia**, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie **Emys orbicularis ingauna**, originaria del territorio ingauno, ma **ritenuta virtualmente estinta fino agli anni '90** a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dagli anni '60.

Dalla fine degli anni '90 sono state avviate azioni per la sua conservazione che ha portato anche alla descrizione della **nuova sottospecie, unico vertebrato esclusivo della Liguria**. Nel 2001 grazie alla collaborazione tra importanti istituzioni viene realizzato, in un terreno di 150 metri quadrati messo a disposizione dalla Comunità Montana "Ingauna", il Centro Emys di Leca d'Albenga con l'obiettivo di reintrodurre Emys orbicularis ingauna nella sua zona di origine e **nel 2008 avviene il primo rilascio in natura di 10**



esemplari di testuggine riprodotti in ambiente controllato in due diversi siti appositamente preparati in aree protette nelle zone di origine di questi animali.

Il Progetto Life Urca Proemys prosegue e incrementa le azioni a favore della sopravvivenza delle popolazioni di testuggine palustre europea in Italia e Slovenia attraverso il potenziamento di **7 centri di riproduzione in Italia, tra cui quello di Leca d'Albenga**, per riprodurre esemplari di *Emys orbicularis* da rilasciare in almeno 13 siti oggetto di intervento, tra i quali quelli presenti nel territorio ingauno.

Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Altra azione importante del Progetto Life riguarda il **miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con progetti di ripristino in almeno 30 siti selezionati in Italia e Slovenia**. Un recupero ambientale che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Saranno portate avanti anche attività di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La **testuggine palustre europea** *Emys orbicularis* (L.) è una specie di testuggine presente in un ampio areale di distribuzione: Europa meridionale, occidentale e centrale, Asia occidentale e nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: **i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine**, con carapace meno rilevato rispetto a queste e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella di quest'ultimo. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età nei maschi, mentre possono essere necessari anche 10-15 anni per le femmine. Esse depongono in media **7-8 uova per covata** e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei **giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione**, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e

fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una **aspettativa di vita relativamente lunga**. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori.

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

[Emys orbicularis ingauna](#) [Life Urca Proemys](#) [piana di albenga](#) [testuggine palustre](#)

Articolo precedente

Palazzi svelati, 3887 prenotazioni per vistare i luoghi delle istituzioni genovesi

ALTRI ARTICOLI



Ambiente & territorio

Ad Albenga il primo rilascio di testuggini palustri del progetto Life Urca Proemys



Ambiente & territorio

L'Acquario di Genova celebra la giornata mondiale delle tartarughe (23 maggio)



Enti locali

Albenga: conferenza su Emys, la tartaruga ingauna ritrovata



Agricoltura

Le imprese Coldiretti Liguria alla fiera Myplant & Garden di Milano



Enti locali

Albenga, conferenza "Le primizie albenganesi dalle spedizioni ai grandi personaggi del passato"



Ambiente & territorio

Pulizia rii e canali: Albenga chiede alla Regione un piano dedicato per la Piana ingauna



LASCIA UNA RISPOSTA

Commenta:

ALTRE NEWS

Dieci testuggini palustri rilasciate in natura: nel progetto Unige e Fondazione Acquario di Genova



di Redazione
Genova24

31 Maggio 2024
12:25



Albenga. Il progetto **Life Urca (URgent Conservation Actions) ProEmys** ha raggiunto anche quest'anno l'importante **obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari di testuggine palustre *Emys orbicularis ingauna*** gli ambienti umidi della Piana di Albenga.

Sono stati **10 i giovani individui**, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati questa mattina presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone – Valloni". Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.

Due nuovi stagni per le testuggini ingaune

Si trovano nella piana di Albenga e sono state inaugurate con il rilascio in natura di dieci giovani esemplari, nati al Centro Emys di Leca

30/05/2024 Valentina Gregori, riprese e montaggio Thomas Tumbarello

Dieci giovani testuggini palustri sono state rilasciate in natura nella piana d'Albenga. Si tratta di *Emys orbicularis ingauna*, l'unica sottospecie di vertebrati tipicamente ed esclusivamente ligure, ritenuta estinta fino a qualche decennio fa e al centro di un progetto di conservazione europeo (*Life Urca Proemys*).

Le testuggini nascono presso il Centro Emys a Leca di Albenga, poi passano i primi mesi in alcune vasche dedicate all'Acquario di Genova, ritornano al centro per passare uno o due inverni e poi sono ritenute pronte per essere immesse in natura, in zone scelte accuratamente nel loro areale d'origine. Dal 2008 a oggi ne sono stati liberati circa trecento esemplari: quest'anno è stata l'occasione per inaugurare due nuove aree create apposta per loro.

La prima si trova nell'unica oasi del Wwf presente in Liguria: in località Valloni a Villanova d'Albenga. Si tratta di un lago che si era prosciugato: grazie a finanziamenti europei è stato possibile ripristinarlo, con dimensioni adeguate (una superficie di 900 metri quadrati e una profondità massima di un metro) e con ambienti idonei a ospitare una popolazione anche di venti-trenta *emys*.

La seconda area - di tremila metri quadrati - si trova alla confluenza del fiume Centa ed è nata grazie al progetto Ri-Party-Amo, cui hanno collaborato Wwf, Banca Intesa San Paolo e Jova Beach Party. Sorge al posto di un'ex cava, interrata a seguito di una piena e poi rinaturalizzata con l'asportazione dei sedimenti che l'avevano riempita.

Nel servizio, le interviste a Riccardo Jesu, biologo dell'Acquario di Genova; Fabrizio Oneto, progetto Life Urca Proemys; Amanda Fronzi, coordinatrice del progetto Ri-Party-Amo per Wwf Italia

Wwf

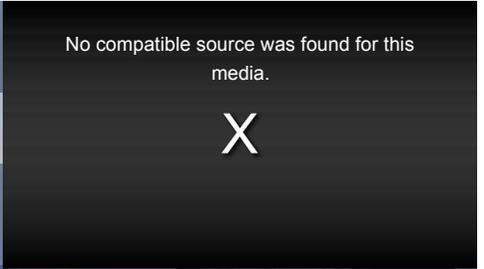
testuggine palustre emys orbicularis

Testuggine Emys

Savona

Acquario di Genova

piana di Albenga



Attualità Politica Sport Salute Cultura Economia Transport ☰ Menù 📺 Palinsesto 📺 rePLAY

ATTUALITÀ

Albenga, rilasciate in natura 10 testuggini palustri: inaugurate nuove aree realizzate per ospitare le emys

di Redazione

Ven 31 Maggio 2024

Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale



EXPO VALLE SCRIVIA
14 - 15 - 16 giugno 2024
Area Verde di Casella - Ingresso gratuito Scopri di più

Il progetto LIFE URCA (URgent Conservation Actions) PROEMYS ha raggiunto anche quest'anno l'importante obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari di testuggine palustre Emys orbicularis ingauna gli

ALTRE NOTIZIE



IL CASO

Genova, Skymetro, Bucci: "Prima si fa e meglio è, avanti con questa logica"

31/05/2024



IL VIA LIBERA

Savona, approvato da Arte il programma di cessione alloggi e nuovi investimenti per 6,7 milioni

31/05/2024

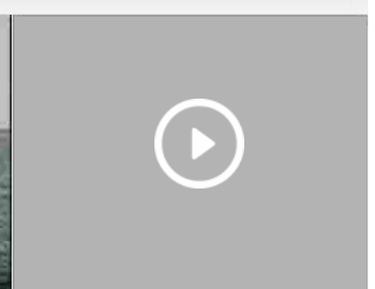
CONAD Persone oltre le cose SFOGLIA IL VOLANTINO E SCOPRI LE OFFERTE



LA POLEMICA

Genova: in arrivo 51 migranti sulla "Sea Eye 4". Lega: "Strutture liguri sature, stranieri sbarchino e siano trasferiti"

31/05/2024



IL PROGETTO

Genova, Sognando Itaca, vela terapia per pazienti con tumore del sangue

31/05/2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ambienti umidi della Piana di Albenga.

Sono stati 10 i giovani individui, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati questa mattina presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone - Valloni".

Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.

All'evento di rilascio erano presenti i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie - WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, ARPAL, Regione Liguria - oltre alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Il rilascio delle Emys è stata l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo del WWF Italia e al progetto LIFE URCA PROEMYS.

Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale. Ad Albenga, nei pressi della confluenza Neva-Aroscia, è stato realizzato un intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000mq.

A questa area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadri, realizzato dal progetto LIFE URCA PROEMYS presso l'Oasi WWF "I Valloni" a Villanova di Albenga. Al momento sono già state osservate le prime ovature di Rana dalmatina e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggini crogiolarsi al sole.

La collaborazione tra i due progetti LIFE URCA PROEMYS e RI-PARTY-AMO rappresenta un esempio virtuoso e un passo fondamentale per la conservazione della testuggine palustre ingauna e per la protezione e il recupero delle ultime zone umide della Liguria occidentale.

Coordinato da WWF Italia, il progetto URCA PROEMYS è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso lo strumento LIFE e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinjski Park Ljubljansko Barje.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

7 SettimoLink | Creazione Logo

▶



IL CASO
**Caso Toti: avvocato La
 Mattina dai pm,
 convocato come teste**
31/05/2024

L'OBBIETTIVO
**Bergeggi: la campagna
 per il ripristino e la
 protezione della
 Posidonia oceanica**
31/05/2024

TERMO
PONENTE



Cronotermostato
 KIT PER LO SCARICO FUMI
 INSTALLAZIONE

Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie *Emys orbicularis ingauna*, originaria del territorio ingauno, ma ritenuta virtualmente estinta fino agli anni '90 a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dagli anni '60.

Dalla fine degli anni '90 sono state avviate azioni per la sua conservazione che ha portato anche alla descrizione della nuova sottospecie, unico vertebrato esclusivo della Liguria. Nel 2001 grazie alla collaborazione tra importanti istituzioni viene realizzato, in un terreno di 150 metri quadrati messo a disposizione dalla Comunità Montana "Ingauna", il Centro *Emys* di Leca d'Albenga con l'obiettivo di reintrodurre *Emys orbicularis ingauna* nella sua zona di origine e nel 2008 avviene il primo rilascio in natura di 10 esemplari di testuggine riprodotti in ambiente controllato in due diversi siti appositamente preparati in aree protette nelle zone di origine di questi animali.

Il Progetto LIFE URCA PROEMYS prosegue e incrementa le azioni a favore della sopravvivenza delle popolazioni di testuggine palustre europea in Italia e Slovenia attraverso il potenziamento di 7 centri di riproduzione in Italia, tra cui quello di Leca d'Albenga, per riprodurre esemplari di *Emys orbicularis* da rilasciare in almeno 13 siti oggetto di intervento, tra i quali quelli presenti nel territorio ingauno.

Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Altra azione importante del Progetto LIFE riguarda il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con progetti di ripristino in almeno 30 siti selezionati in Italia e Slovenia. Un recupero ambientale che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Saranno portate avanti anche attività di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una specie di testuggine presente in un ampio areale di distribuzione: Europa meridionale, occidentale e centrale, Asia occidentale e nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto a queste e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella di quest'ultimo. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età nei maschi, mentre possono essere necessari anche 10-15 anni per le femmine. Esse depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli



ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Condividi:



 RSS Attualità



© Telenord Srl
P.IVA e CF: 00945590107
ISC. REA - GE: 229501
Sede Legale: Via XX Settembre 41/3
16121 GENOVA
PEC: contabilita@pec.telenord.it
Capitale sociale: 343.598,42 euro i.v.
pubtelenord@telenord.it
Tel. 010 5532701
[Informativa della privacy](#)
[Gestisci consenso](#)

Scarica l'App di Telenord



Programmi

Agenda Liguria	Derby del lunedì	Primo Piano	Social Football Club	TGN Rassegna
Benvenuti in Liguria	Economix	Questa storia è un'impresa	TGN	Transport TV
Buona volontà	Forever Samp	SaluteSanità	TGN Calcio	Vivo in campagna
Chef per passione	Live	Scignorina!	TGN Cultura	We are Genoa

Speciali

Botteghe storiche	La Salute Regionale	Sea&Green Liguria
Genova Meravigliosa	Liguria Point	Shipping, Transport & Intermodal Forum
Incontri in Blu	Premio Nazionale Telenord-Gianni Di Marzio	The Ocean Race 2023
Istituzioni on demand	Sanità in Liguria	UniGe Scienza

Tutti i diritti riservati, vietata la copia anche parziale dei contenuti


Back to top

Developed by SettimoLink srl



Oggi alle 10 il rilascio al Centro Emys



Alcune piccole tartarughe Emys tornano oggi nelle oasi ingaune

Le tartarughe tornano libere oggi ad Albenga

LA STORIA / 1

LUCA REBAGLIATI

Oggi conquistano la libertà e trovano una nuova casa. Anzi, due. Sono le tartarughe Emys, tipiche dei corsi d'acqua della piana ingauna. Una nidata di giovanissimi esemplari di Emys orbicularis ingauna conosceranno stamattina la vita in libertà, e al tempo stesso due nuove oasi saran-

no inaugurate per offrire più spazi in cui questi animali possano vivere e riprodursi. Non è questione banale, perché come ben sanno ad Albenga, la Emys era considerata praticamente estinta fino al 1994 e solo il fortuito ritrovamento in Natura di 2 esemplari fece scattare il massiccio progetto di recupero che fece nascere il Centro Emys ad Albenga, quindi le prime oasi e, grazie all'Acquario di Genova, all'università e a vari enti protezionistici ecco i primi tentativi di riproduzione.

ne e reintroduzione.

Gli esiti sono sorprendenti, perché la piccola Emys ha dimostrato una forza tale da "risorgere", diventando un simbolo di Albenga. Sebbene nell'autunno del 2017 sia stato festeggiato l'avvistamento del primo esemplare nato in libertà, la quasi totalità delle tartarughe esistenti sono nate nel Centro Emys di regione Isabella, ad Albenga, in quello che fu il vivaio della Comunità montana ingauna, per poi crescere fino all'età di 2 o 3 anni nelle vasche di cura dell'Acquario di Genova, amorevolmente accudite da scienziati ed esperti, fino al momento della liberazione. Ed è esattamente quello che è accaduto alla nidata che troverà la libertà stamattina: secondo gli esperti, sono in grado di far fronte alle insidie della vita in natura, sotto l'occhio vigile del personale del Centro Emys. Da quel giorno del 2008 in cui il primo sparuto gruppetto di tartarughe trovò la libertà, i rilasci si susseguono costantemente e sono ormai alcune centinaia le Emys tornate in natura. Ma un rilascio non è mai routine, è un evento imperdibile non solo per esperti, appassionati e studenti, ancor più se coincide con l'apertura di due nuove oasi. L'appuntamento odierno è alle 10 al Centro Emys. Quindi ci si sposterà al sito Natura 2000 "Lerrone Valloni", dove alle 10,45 sarà rilasciato il primo gruppo di tartarughe. Le altre dovranno aspettare le 11.45 per essere liberate nell'oasi "Torrenti Arroscia e Centa". —



Ad Albenga il rilascio in natura di dieci testuggini plaustri

Ad Albenga il rilascio in natura di dieci testuggini plaustri

Inaugurate anche nuove aree realizzate per ospitare le Emys

STAMPA

Albenga. Il progetto Life Urca (URgent Conservation Actions) ProEmys ha raggiunto anche quest'anno l'importante obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari di testuggine palustre *Emys orbicularis ingauna* gli ambienti umidi della Piana di Albenga.

Sono stati 10 i giovani individui, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati questa mattina presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone - Valloni".

Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.

All'evento di rilascio erano presenti i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie - WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, ARPAL, Regione Liguria - oltre alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Il rilascio delle Emys è stata l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo del WWF Italia e al progetto LIFE URCA PROEMYS.

Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale. Ad Albenga, nei pressi della confluenza Neva-Aroscia, è stato realizzato un intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000mq.

A questa area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadri, realizzato dal progetto LIFE URCA PROEMYS presso l'Oasi WWF "I Valloni" a Villanova di Albenga. Al momento sono già state osservate le prime ovature di Rana dalmatina e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggini crogiolarsi al sole.

La collaborazione tra i due progetti LIFE URCA PROEMYS e RI-PARTY-AMO rappresenta un esempio virtuoso e un passo fondamentale per la conservazione della testuggine palustre ingauna e per la protezione e il recupero delle ultime zone umide della Liguria occidentale.

Coordinato da WWF Italia, il progetto URCA PROEMYS è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso lo strumento LIFE e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie *Emys orbicularis ingauna*, originaria del territorio ingauno, ma ritenuta virtualmente estinta fino agli anni '90 a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dagli anni '60.

Dalla fine degli anni '90 sono state avviate azioni per la sua conservazione che ha portato anche alla descrizione della nuova sottospecie, unico vertebrato esclusivo della Liguria. Nel 2001 grazie alla collaborazione tra importanti istituzioni viene realizzato, in un terreno di 150 metri quadrati messo a disposizione dalla Comunità Montana "Ingauna", il Centro Emys di Leca d'Albenga con l'obiettivo di reintrodurre *Emys orbicularis ingauna* nella sua zona di origine e nel 2008 avviene il primo rilascio in natura di 10 esemplari di testuggine riprodotti in ambiente controllato in due diversi siti appositamente preparati in aree protette nelle zone di origine di questi animali.

Il Progetto LIFE URCA PROEMYS prosegue e incrementa le azioni a favore della sopravvivenza delle popolazioni di testuggine palustre europea in Italia e Slovenia attraverso il potenziamento di 7 centri di riproduzione in Italia, tra cui quello di Leca d'Albenga, per riprodurre esemplari di *Emys orbicularis* da rilasciare in almeno 13 siti oggetto di intervento, tra i quali quelli presenti nel territorio ingauno.

Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Altra azione importante del Progetto LIFE riguarda il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con progetti di ripristino in almeno 30 siti selezionati in Italia e Slovenia. Un recupero ambientale che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Saranno portate avanti anche attività di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una specie di testuggine presente in un ampio areale di distribuzione: Europa meridionale, occidentale e centrale, Asia occidentale e nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora. La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto a queste e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella di quest'ultimo. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età nei maschi, mentre possono essere necessari anche 10-15 anni per le femmine. Esse depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori.

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Oggi alle 10 il rilascio al Centro Emys



Alcune piccole tartarughe Emys tornano oggi nelle oasi ingaune

Le tartarughe tornano libere oggi ad Albenga

LA STORIA / 1

LUCAREBAGLIATI

Oggi conquistano la libertà e trovano una nuova casa. Anzi, due. Sono le tartarughe Emys, tipiche dei corsi d'acqua della piana ingauna. Una nidata di giovanissimi esemplari di Emys orbicularis ingauna conosceranno stamattina la vita in libertà, e al tempo stesso due nuove oasi saran-

no inaugurate per offrire più spazi in cui questi animali possano vivere e riprodursi. Non è questione banale, perché come ben sanno ad Albenga, la Emys era considerata praticamente estinta fino al 1994 e solo il fortuito ritrovamento in Natura di 2 esemplari fece scattare il massiccio progetto di recupero che fece nascere il Centro Emys ad Albenga, quindi le prime oasi e, grazie all'Acquario di Genova, all'università e a vari enti protezionistici ecco i primi tentativi di riproduzio-

ne e reintroduzione.

Gli esiti sono sorprendenti, perché la piccola Emys ha dimostrato una forza tale da "risorgere", diventando un simbolo di Albenga. Sebbene nell'autunno del 2017 sia stato festeggiato l'avvistamento del primo esemplare nato in libertà, la quasi totalità delle tartarughe esistenti sono nate nel Centro Emys di regione Isola-bella, ad Albenga, in quello che fu il vivaio della Comunità montana ingauna, per poi crescere fino all'età di 2 o 3 anni nelle vasche di cura dell'Acquario di Genova, amorevolmente accudite da scienziati ed esperti, fino al momento della liberazione. Ed è esattamente quello che è accaduto alla nidata che troverà la libertà stamattina: secondo gli esperti, sono in grado di far fronte alle insidie della vita in natura, sotto l'occhio vigile del personale del Centro Emys. Da quel giorno del 2008 in cui il primo sparuto gruppetto di tartarughe trovò la libertà, i rilasci si susseguono costantemente e sono ormai alcune centinaia le Emys tornate in natura. Ma un rilascio non è mai routine, è un evento imperdibile non solo per esperti, appassionati e studenti, ancor più se coincide con l'apertura di due nuove oasi. L'appuntamento odierno è alle 10 al Centro Emys. Quindi ci si sposterà al sito Natura 2000 "Lerrone Valloni", dove alle 10,45 sarà rilasciato il primo gruppo di tartarughe. Le altre dovranno aspettare le 11.45 per essere liberate nell'oasi "Torrenti Arroscia e Centa". —





HOME

NOTIZIE H24

GENOVA ▾

SAVONA ▾

LA SPEZIA ▾

IMPERIA ▾

ITALIA ▾

MONDO ▾

QUARTIERI ▾



Home > Savona > Cronaca

Albenga, liberate altre 10 tartarughe Emys, nuovo laghetto in zona Neva-Arroscia

Di **Redazione Liguria** - 30 Maggio 2024

Albenga (Savona) – Un nuovo laghetto realizzato in zona Neva-Arroscia e ben 10 nuovi esemplari di tartarughe palustri del genere emys orbicularis, liberati nelle zone di ripopolamento.

Prosegue con un nuovo successo il progetto di recupero della popolazione di Emys della zona di Albenga con 10 giovani individui, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati questa mattina presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone – Valloni".

Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.

All'evento di rilascio erano presenti i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie – WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, ARPAL, Regione Liguria – oltre a tre classi della Scuola Primaria di Leca d'Albenga e alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Il rilascio delle Emys è stata l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo del WWF Italia e al progetto LIFE URCA PROEMYS.

Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale. Ad Albenga, nei pressi della confluenza Neva-Arroschia, è stato realizzato un intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000mq.

A questa area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadri, realizzato dal progetto LIFE URCA PROEMYS presso l'Oasi WWF "I Valloni" a Villanova di Albenga. Al momento sono già state osservate le prime ovature di Rana dalmatina e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggine crogiolarsi al sole.

La collaborazione tra i due progetti LIFE URCA PROEMYS e RI-PARTY-AMO rappresenta un esempio virtuoso e un passo fondamentale per la conservazione della testuggine palustre ingauna e per la protezione e il recupero delle ultime zone umide della Liguria occidentale.

Coordinato da WWF Italia, il progetto URCA PROEMYS è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso lo strumento LIFE e vede la partecipazione di 7 partner italiani – Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie *Emys orbicularis ingauna*, originaria del territorio ingauno, ma ritenuta virtualmente estinta fino agli anni '90 a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dagli anni '60.

Dalla fine degli anni '90 sono state avviate azioni per la sua conservazione che ha portato anche alla descrizione della nuova sottospecie, unico vertebrato esclusivo della Liguria. Nel 2001 grazie alla collaborazione tra importanti istituzioni viene realizzato, in un terreno di 150 metri quadrati messo a disposizione dalla Comunità Montana "Ingauna", il Centro Emys di Leca d'Albenga con l'obiettivo di reintrodurre *Emys orbicularis ingauna* nella sua zona di origine e nel 2008 avviene il primo rilascio in natura di 10 esemplari di testuggine riprodotti in ambiente controllato in due diversi siti appositamente preparati in aree protette nelle zone di origine di questi animali.

Il Progetto LIFE URCA PROEMYS prosegue e incrementa le azioni a favore della sopravvivenza delle popolazioni di testuggine palustre europea in Italia e Slovenia attraverso il potenziamento di 7 centri di riproduzione in Italia, tra cui quello di Leca d'Albenga, per riprodurre esemplari di *Emys orbicularis* da rilasciare in almeno 13 siti



oggetto di intervento, tra i quali quelli presenti nel territorio ingauno.

Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Altra azione importante del Progetto LIFE riguarda il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con progetti di ripristino in almeno 30 siti selezionati in Italia e Slovenia. Un recupero ambientale che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Saranno portate avanti anche attività di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una specie di testuggine presente in un ampio areale di distribuzione: Europa meridionale, occidentale e centrale, Asia occidentale e nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto a queste e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella di quest'ultimo. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età nei maschi, mentre possono essere necessari anche 10-15 anni per le femmine. Esse depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli. Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Roma, 30 maggio 2024



Regione Liguria

MENU



Provincia di Savona

UFFICI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ALBO ONLINE

AMMINISTRAZIONE

BANDI APPALTI · SERVIZI

AMBIENTE · ENERGIA

TRASPORTI · STRADE

PIANIFICAZIONE · EDILIZIA SCOLASTICA

Cerca nel sito


[Amministrazione](#)
[Comunicati stampa e news](#)
[Tutte le notizie dalla Provincia](#)

Progetto Life Urca Proemys...

Progetto Life Urca Proemys. Ad Albenga il rilascio in natura di 11 testuggini palustri e l'inaugurazione di nuove aree realizzate per ospitare le Emys

Data news: Gio, 30/05/2024

Questa mattina presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone – Valloni" **sono stati rilasciati 11 giovani e nuovi esemplari di Testuggine palustre *Emys orbicularis ingauna***, riprodotti e allevati in ambiente controllato.

Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.

Presenti al rilascio i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie – WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, ARPAL, Regione Liguria – oltre alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Il rilascio delle Emys è stata l'occasione per **inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo del WWF Italia e al progetto LIFE URCA PROEMYS.**

Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Banca Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale. Ad Albenga, nei pressi della confluenza Neva-Aroscia, è stato realizzato un intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000 mq.

COMUNICATI STAMPA E NEWS

[Tutte le notizie dalla Provincia](#)

[Comunicati stampa](#)

[News Concorsi e mobilità](#)

[News Interpelli selezioni per la formazione elenco idonei](#)

[News Esami e abilitazioni](#)

[News e info sulle Strade Provinciali](#)

[Calendario eventi e manifestazioni](#)

[Social Media](#)

Altre news

News del 31/05/2024

2 giugno "Festa della Repubblica" - 78° anniversario

Savona, piazza Sisto IV ore 9.30

News del 31/05/2024

Conferimento del Trofeo Luigi De Manincor al primo arbitro donna in Serie A Maria Sole Ferrieri Caputi

A questa area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadri, realizzato dal progetto LIFE URCA PROEMYS presso l'Oasi WWW "I Valloni a Villanova d'Albenga. Al momento sono state osservate le prime ovature di Rana dalmatina e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggini crogiolarsi al sole.

Coordinato da WWF Italia, il **progetto URCA PROEMYS** è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso lo strumento LIFE e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje.

Vai alla pagina:

[🔗 Testuggine palustre europea Emys orbicularis ingauna](#)



Per maggiori informazioni

Servizio Comunicazione

Ufficio Comunicazione

☎ 0198313416 ☎ 0198313221

✉ comunicazione@provincia.savona.it



News del 30/05/2024

Calendario colloquio - Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di "Istruttore Tecnico" - Area degli Istruttori

News del 30/05/2024

Progetto Life Urca Proemys. Ad Albenga il rilascio in natura di 11 testuggini palustri e l'inaugurazione di nuove aree realizzate per ospitare le Emys

News del 29/05/2024

Calendario colloquio - Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di "Funzionario Finanziario" - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione

Tutta la rassegna stampa



Provincia di Savona

Via Sormano, 12 - 17100 Savona (SV)

Tel. 01983131 - Fax 0198313269

Email: info@provincia.savona.it

PEC: protocollo@pec.provincia.savona.it

P.IVA/C.F. 00311260095

Contatti degli Uffici

- Amministrazione Trasparente
- Albo online
- Fatturazione Elettronica
- Pagamenti PagoPA
- Modulistica
- Regolamenti

Utilità

In primo piano

Galleria fotografica... invia la tua foto!

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

L'oroscopo di Corinne
Coldiretti Informa
Confcommercio Informa
CGIL Informa
CISL Informa
#shoppingexperience
Il Salvadente
#ILBELLOCISALVERÀ
Pronto condominio
BuonGiro
Buongiornozza
Speciale Rigassificatore
Un Occhio sul Mondo
GenovaSport2024
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Fotogallery
Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Ato unico rifiuti, previsto un incontro Provincia-Sat sul cronoprogramma. Vicepresidente Niero: "Non penso che ci serva altro tempo"



Savona
Aree pedonali, il consigliere Carpano propone una revisione di corso Italia

ATTUALITÀ | 30 maggio 2024, 14:50

Albenga, rilasciate in natura 10 testuggini palustri: inaugurate le nuove aree realizzate per ospitare le Emys (FOTO)

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions) PROEMYS ha raggiunto anche quest'anno l'importante obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari gli ambienti umidi della Piana albenganese



Sono stati 10 i giovani individui, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati questa mattina presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone - Valloni". Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.

All'evento di rilascio erano presenti i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie - WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, ARPAL, Regione Liguria - oltre a tre classi della Scuola Primaria di Leca d'Albenga e alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Il rilascio delle Emys è stata l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo del WWF Italia e al progetto LIFE URCA PROEMYS.

IN BREVE

giovedì 30 maggio

Albenga, rilasciate in natura 10 testuggini palustri: inaugurate le nuove aree realizzate per ospitare le Emys (FOTO)



Messa in sicurezza di Rio Molinero, il Comune di Savona approva il progetto del tratto tra via Bonini e il Bacigalupo



Cairo, lavori per il rifacimento del fondo del palazzetto dello sport: fine del contenzioso



Finale Ligure, completata la riqualificazione delle palazzine del porticciolo di Capo San Donato



IncurSIONI di cinghiali nel centro di Spotorno, la minoranza: "Il Comune prenda delle iniziative per la sicurezza"



Infineum Italia, accordo sindacale per la creazione di un fondo di solidarietà ferie



Ecocardiografo e nuova ambulanza: il 1° giugno doppia inaugurazione alla Croce Bianca di Albenga



Presunto caso di positività alla Dengue, a Finale scattano le contromisure





1 ANNO FA

Attualità

Finale, il Comune vuole provarci per le ex aree Piaggio: "Occasione unica di creare sviluppo e opportunità per la città"

[Leggi tutte le notizie](#)

Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale. Ad Albenga, nei pressi della confluenza Neva-Arroschia, è stato realizzato un intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000mq.

A questa area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadri, realizzato dal progetto LIFE URCA PROEMYS presso l'Oasi WWF "I Valloni" a Villanova di Albenga. Al momento sono già state osservate le prime ovature di Rana dalmatina e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggini crogiolarsi al sole.

La collaborazione tra i due progetti LIFE URCA PROEMYS e RI-PARTY-AMO rappresenta un esempio virtuoso e un passo fondamentale per la conservazione della testuggine palustre ingauna e per la protezione e il recupero delle ultime zone umide della Liguria occidentale.

Coordinato da WWF Italia, il progetto URCA PROEMYS è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso lo strumento LIFE e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie *Emys orbicularis ingauna*, originaria del territorio ingauno, ma ritenuta virtualmente estinta fino agli anni '90 a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dagli anni '60.

Dalla fine degli anni '90 sono state avviate azioni per la sua conservazione che ha portato anche alla descrizione della nuova sottospecie, unico vertebrato esclusivo della Liguria. Nel 2001 grazie alla collaborazione tra importanti istituzioni viene realizzato, in un terreno di 150 metri quadrati messo a disposizione dalla Comunità Montana "Ingauna", il Centro Emys di Leca d'Albenga con l'obiettivo di reintrodurre *Emys orbicularis ingauna* nella sua zona di origine e nel 2008 avviene il primo rilascio in natura di 10 esemplari di testuggine riprodotti in ambiente controllato in due diversi siti appositamente preparati in aree protette nelle zone di origine di questi animali.

Il Progetto LIFE URCA PROEMYS prosegue e incrementa le azioni a favore della sopravvivenza delle popolazioni di testuggine palustre europea in Italia e Slovenia attraverso il potenziamento di 7 centri di riproduzione in Italia, tra cui quello di Leca d'Albenga, per riprodurre esemplari di *Emys orbicularis* da rilasciare in almeno 13 siti oggetto di intervento, tra i quali quelli presenti nel territorio ingauno.

Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Altra azione importante del Progetto LIFE riguarda il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con progetti di ripristino in almeno 30 siti selezionati in Italia e Slovenia. Un recupero ambientale che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Saranno portate avanti anche attività di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti

Zonta Club Alassio Albenga, la nuova presidente è Mariagrazia Timo



Palio Storico di Albenga, concorso pubblico per la realizzazione dello standardo


[Leggi le ultime di: Attualità](#)

da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una specie di testuggine presente in un ampio areale di distribuzione: Europa meridionale, occidentale e centrale, Asia occidentale e nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto a queste e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella di quest'ultimo. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età nei maschi, mentre possono essere necessari anche 10-15 anni per le femmine. Esse depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori.

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.





Albenga

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA



METEO

OGGI

15°

HOME AZIENDE **NOTIZIE** EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA INSERISCI ATTIVITÀ

ULTIMA ORA CRONACA POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Ad Albenga il rilascio in natura di dieci testuggini plaustri



Albenga. Il progetto Life Urca (URgent Conservation Actions) ProEmys ha raggiunto anche quest'anno l'importante obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari di testuggine palustre Emys orbicularis...

[Leggi tutta la notizia](#)

www.ivg.it | 30-05-2024 17:20

Categoria: **CRONACA**

ARTICOLI CORRELATI

Ad Albenga rilasciate in natura 10 testuggini palustri Emys orbicularis ingauna

Business Journal Liguria | 31-05-2024 12:00

Albenga, liberate altre 10 tartarughe Emys, nuovo laghetto in zona Neva - Arroscia

Liguria Oggi | 30-05-2024 15:42

Albenga, rilasciate in natura 10 testuggini palustri: inaugurate le nuove aree realizzate per ospitare le Emys

Savona News | 30-05-2024 15:17

Altre notizie

CRONACA

Carabiniere aggredito ad Albenga, Podio: "Nuovo episodio di 'percezioni'. Grati all'Arma per il prezioso lavoro"

Albenga. "Esprimo profondo rammarico per l'ennesimo episodio che ha nuovamente portato Albenga..."

www.ivg.it | 31-05-2024 13:17

CRONACA

Inseguimento "da film" in centro ad Albenga, un uomo bloccato dai carabinieri con il taser

Albenga. Sono stati costretti a ricorrere al taser i carabinieri che, questa mattina, sono stati...

www.ivg.it | 31-05-2024 12:47

CRONACA

Albenga, approvato il progetto di consolidamento ampliamento e messa in sicurezza del ponte di Santo Stefano

Albenga. È stato approvato con delibera di giunta il progetto in linea tecnica per il...

Notizie più lette

1 Inseguimento "da film" in centro ad Albenga, un uomo bloccato dai carabinieri con il taser

www.ivg.it | 31-05-2024 12:47

2 Albenga, approvato il progetto di consolidamento ampliamento e messa in sicurezza del ponte di Santo Stefano

www.ivg.it | 31-05-2024 12:39

3 Albenga, messa in sicurezza del ponte di Santo Stefano: progetto approvato

Savona News | 31-05-2024 12:37

4 Carabiniere aggredito ad Albenga, Podio: "Nuovo episodio di 'percezioni'. Grati all'Arma per il prezioso lavoro"

Savona News | 31-05-2024 12:37

5 Albenga, arrestato in pieno centro storico: uomo bloccato dai carabinieri in piazza San Francesco

Savona News | 31-05-2024 12:17

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Albenga

FARMACIE DI TURNO
oggi 31 Maggio

Inserisci Indirizzo

TROVA



Aventura o Commedia, scegli il tuo film preferito



Week-end romantico: ecco i migliori alberghi

Temi caldi del momento

- sindaco
- lavoro
- morti
- territorio
- finale
- donne
- guerra
- podio
- sicurezza
- incidente
- bambini
- morte

Gli appuntamenti

In città e dintorni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dieci tartarughe palustri rilasciate in Liguria

Home > Animali > Dieci tartarughe palustri rilasciate in Liguria

Dieci tartarughe palustri rilasciate in Liguria

Sono stati 10 i giovani individui, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati questa mattina presso le aree Natura2000 della Piana di Albenga

Data di pubblicazione

4 min

Progetto LIFE URCA ProEmys

Il progetto LIFE URCA (URgent Conservation Actions) PROEMYS ha raggiunto anche quest'anno l'importante obiettivo di ripopolare con nuovi esemplari di testuggine palustre *Emys orbicularis* ingauna a gli ambienti umidi della Piana di Albenga

Sono stati 10 i giovani individui, riprodotti e allevati in ambiente controllato, rilasciati questa mattina presso le aree Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa" e IT1324896 "Lerrone - Valloni". Gli esemplari, di circa 2 anni di età, hanno una marcatura di identificazione e un microchip che consentiranno ai ricercatori di individuarli nei prossimi anni nelle fasi di monitoraggio periodico.

LIFE URCA ProEmys

I partner di progetto

All'evento di rilascio erano presenti i rappresentanti degli enti e delle realtà impegnate nella conservazione di questa specie - WWF, Associazione Emys Liguria, Provincia di Savona, Pro Natura Genova, Università di Genova, Fondazione Acquario di Genova e Acquario di Genova-Costa Edutainment spa, ARPAL, Regione Liguria - oltre a tre classi della Scuola Primaria di Leca d'Albenga e alla classe 2 A del Liceo Classico, Scientifico e Sportivo Martin Luther King di Genova.

Il rilascio delle Emys è stata l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo del WWF Italia e al progetto LIFE URCA PROEMYS.

Il progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, si pone l'importante obiettivo della coesistenza e della valorizzazione di aree ad alto valore naturale. Ad Albenga, nei pressi della confluenza Neva-Aroscia, è stato realizzato un intervento di ripristino ambientale attraverso la riapertura di una ex cava interrata, dalla quale è stata ricavata una zona umida di circa 3000mq.

A questa area si aggiunge un nuovo stagno, di circa 600 metri quadri, realizzato dal progetto LIFE URCA PROEMYS presso l'Oasi WWF "I Valloni" a Villanova di Albenga. Al momento sono già state osservate le prime ovature di Rana dalmatina e ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggini crogiolarsi al sole.

La collaborazione di Ri-Party-Amo

La collaborazione tra i due progetti LIFE URCA PROEMYS e RI-PARTY-AMO rappresenta un esempio virtuoso e un passo fondamentale per la conservazione della testuggine palustre ingauna e per la protezione e il recupero delle ultime zone umide della Liguria occidentale.

Coordinato da WWF Italia, il progetto URCA PROEMYS è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso lo strumento LIFE e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje.

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

Gli esemplari rilasciati appartengono alla sottospecie *Emys orbicularis* ingauna, originaria del territorio ingauno, ma ritenuta virtualmente estinta fino agli anni '90 a causa delle fortissime alterazioni subite dal suo habitat naturale a partire dagli anni '60.

Il Centro Emys di Leca d'Albenga

Dalla fine degli anni '90 sono state avviate azioni per la sua conservazione che ha portato anche alla descrizione della nuova sottospecie, unico vertebrato esclusivo della Liguria. Nel 2001 grazie alla collaborazione tra importanti istituzioni viene realizzato, in un terreno di 150 metri quadrati messo a disposizione dalla Comunità Montana



"Ingauna", il Centro Emys di Leca d'Albenga con l'obiettivo di reintrodurre *Emys orbicularis ingauna* nella sua zona di origine e nel 2008 avviene il primo rilascio in natura di 10 esemplari di testuggine riprodotti in ambiente controllato in due diversi siti appositamente preparati in aree protette nelle zone di origine di questi animali.

Il Progetto LIFE URCA PROEMYS prosegue e incrementa le azioni a favore della sopravvivenza delle popolazioni di testuggine palustre europea in Italia e Slovenia attraverso il potenziamento di 7 centri di riproduzione in Italia, tra cui quello di Leca d'Albenga, per riprodurre esemplari di *Emys orbicularis* da rilasciare in almeno 13 siti oggetto di intervento, tra i quali quelli presenti nel territorio ingauno.

Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Altra azione importante del Progetto LIFE riguarda il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con progetti di ripristino in almeno 30 siti selezionati in Italia e Slovenia. Un recupero ambientale che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Saranno portate avanti anche attività di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una specie di testuggine presente in un ampio areale di distribuzione: Europa meridionale, occidentale e centrale, Asia occidentale e nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. E' minacciata dai cambiamenti climatici e dalla distruzione delle zone umide.

Condividi

ALBENGA

Due nuove oasi per le tartarughe del centro Emys



Una *Emys Orbicularis ingauna*

Sono nate ad Albenga, nei laghetti del centro Emys ed ora, dopo essere cresciute nella vasche dell'Acquario di Genova tra le amorevoli cure di un gruppo di esperti, tornano a casa. Anzi, in due nuove case, perché le tartarughine (una nidata di *Emys orbicularis ingauna*, ovviamente) saranno liberate giovedì mattina nelle due nuove "oasi" create nel Lerrone e nell'Arroscia grazie ad un progetto dal significativo nome "Ri-Party-Amo", nato dalla collaborazione tra Banca Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, e al progetto "Life Urca Proemys".

Progetti che hanno proprio l'obiettivo di "regalare" (o meglio restituire) maggiori spazi alla tartarughina palustre endemica dei corsi d'acqua ingauni, che solo 3 decenni fa si credeva estinta, ma che dopo un miracoloso ritrovamento sta conoscendo una fase di crescita, sia numerica che di popolarità, grazie al lavoro degli esperti e dei volontari del Centro Emys di località Isolabella, ad Albenga.

Una crescita che al di là dell'elevato valore naturalistico, ha portato la tenace tartarughina *Emys Orbicularis ingauna* (varietà unica al mondo) ad essere uno dei più amati simboli della città delle torri e delle valli ingaune. —

L. REB.



ALBENGA

Due nuove oasi per le tartarughe del centro Emys



Una Emys Orbicularis ingauna

Sono nate ad Albenga, nei laghetti del centro Emys ed ora, dopo essere cresciute nella vasche dell'Acquario di Genova tra le amorevoli cure di un gruppo di esperti, tornano a casa. Anzi, in due nuove case, perché le tartarughine (una nidia di *Emys orbicularis ingauna*, ovviamente) saranno liberate giovedì mattina nelle due nuove "oasi" create nel Lerrone e nell'Arroscia grazie ad un progetto dal significativo nome "Ri-Party-Amo", nato dalla collaborazione tra Banca Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, e al progetto "Life Urca Proemys".

Progetti che hanno proprio l'obiettivo di "regalare" (o meglio restituire) maggiori spazi alla tartarughina palustre endemica dei corsi d'acqua ingauni, che solo 3 decenni fa si credeva estinta, ma che dopo un miracoloso ritrovamento sta conoscendo una fase di crescita, sia numerica che di popolarità, grazie al lavoro degli esperti e dei volontari del Centro Emys di località Isolabella, ad Albenga.

Una crescita che al di là dell'elevato valore naturalistico, ha portato la tenace tartarughina *Emys Orbicularis ingauna* (varietà unica al mondo) ad essere uno dei più amati simboli della città delle torri e delle valli ingaune. —

L. REB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emys, rilascio di alcune testuggini palustri nella piana di Albenga

Emys, rilascio di alcune testuggini palustri nella piana di Albenga

Giovedì 30 maggio 2024 alcuni esemplari di Emys orbicularis ingauna, nati in ambiente controllato, saranno rilasciati in natura, nella Piana di Albenga in provincia di Savona.

Advertisements

Il rilascio delle Emys sarà l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Banca Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, e al progetto Life Urca Proemys.

Il programma

ritrovo alle ore 10 presso il Centro Emys, Regione Isolabella 2, 17031 Albenga SV

o re 10.45 circa trasferimento al sito Natura2000 IT1324896 "Lerrone - Valloni"

ore 11.45 circa spostamento al sito Natura2000 IT1324909 "Torrenti Arroscia e Centa"

Interverranno realtà ed enti impegnati nella conservazione delle testuggini palustri Emys.

Advertisements

Advertisements

Passione per la bici? BIKENOS è con te!

Advertisements

SOSTENIBILITÀ con le posate monouso SALO GREEN

© 2009-2024 Pieffe Edizioni / AlbengaCorsara News | Quotidiano ligure indipendente della provincia di Savona -

Direttore Editoriale: Fabrizio Pinna (effe) - Reg. presso il Tribunale di Savona, iscrizione Registro della Stampa N°

10/2009 - Media Partner: retewebitalia.net

Il sito utilizza cookie funzionali/script per rilevamenti statistici (in forma anonima).

Maggiori informazioni

Google Analytics con IP anonimizzato

Impostazioni privacy

albengacorsara.it utilizza cookie tecnici e di rilevamento statistico (in forma anonima) propri e di terze parti per le sue funzionalità e per gestire gli spazi pubblicitari e i servizi di navigazione interna al sito stesso, consentendone il miglioramento. NON vengono utilizzati cookie e script per tracciare e commercializzare l'identità e i "gusti" dei singoli utenti. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. A sinistra vengono specificati quali cookie e script sono utilizzati e come influiscono sulla tua visita.

NOTE: Queste impostazioni si applicano solo al browser e al dispositivo attualmente in uso.

Tracciamenti pubblicitari

Le pubblicità presenti in albengacorsara.it sono selezionate attraverso programmi di affiliazione (principalmente via Tradedoubler e Amazon), scelte in base alla qualità dei prodotti, delle promozioni o dei servizi che offrono. albengacorsara.it NON traccia direttamente i "gusti" degli utenti. Cliccando i banner promozionali i cookie servono a tracciare la provenienza dell'utente da albengacorsara.it verso il sito di vendita indicato, in modo che successivamente lo stesso sito di vendita possa assegnare (via Tradedoubler o Amazon) l'eventuale commissione, in caso di acquisti, ad albengacorsara.it. Le affiliazioni nell'url sono contrassegnate da un codice numerico: Bricioi (IT) - 244148; Cellularline (IT) - 303763; Coop Online (IT) - 242207; Cravatte Miliari 2020 (IT) - 312298; DHgate.it (IT) - 302069; Disneyland Paris (IT) - 22068; Euronova (IT) - 218914; Glooke (IT) - 302405; Holly The Lab (IT) - 309666; HotelsCombined (IT) - 277184; Hurry (IT) - 257353; IBS (IT) - 217249; Libraccio (IT) - 238295; Locauto (IT) - 303535; Lonely Planet Italia (IT) - 266509; Microsoft (IT) - 193031; OVS (IT) - 297586; Propac (IT) - 304016; Romantico Casanova (IT) - 312067; Stroili Oro (IT) - 286649; Styled Women (IT) - 313393; Tennis Point (IT) - 280578; TicketOne (IT) - 237081; Translations Universe - 304060; VidaXL (IT) - 223308.

Awstats

Awstats crea statistiche grafiche quantitative sui visitatori del sito, analizzando le risposte del server. Non ci sono profilazioni degli utenti via cookie.

Google Analytics con IP anonimizzato

albengacorsara.it utilizza cookie tecnici e di rilevamento statistico (in forma anonima) propri e di terze parti per migliorare le sue funzionalità e per gestire gli spazi pubblicitari e i servizi di navigazione interna al sito stesso. Nel caso specifico i rilevamenti di Analytics non vengono in alcun modo utilizzati per tracciare e "rivendere" l'identità dei

singoli utenti: si limitano a registrare dati tecnici funzionali (browser e sistemi utilizzati per l'accesso alle pagine del sito, desktop o mobile, o simili) e l'approssimativa indicazione geografica di provenienza dell'utente. I dati confluiscono quindi in forma aggregata e per rispetto della privacy degli utenti gli IP sono sempre resi automaticamente anonimi con l'oscuramento dell'ultimo quartetto di cifre.

La Nuova Savona

Prima Pagina | Lettere alla Nuova | Crisi Complessa | **News** | Inchieste | Salute & Veleni | Cultura | Cose Belle | Mezza politica | Contromano | Mai più senza | Tutte le notizie

NEWS

27 maggio 2024 17:19

Le testuggini ingaune

Il WWF Italia annuncia per giovedì il rilascio di alcune testuggini palustri nella Piana di Albenga



Giovedì 30 alcuni esemplari di *Emys orbicularis ingauna*, nati in ambiente controllato, saranno rilasciati in natura, nella Piana di Albenga.

Il rilascio delle tartarughe "Emys" sarà l'occasione per inaugurare due nuove aree create grazie al progetto Ri-Party-Amo, nato dalla collaborazione tra Banca Intesa Sanpaolo, Jova Beach Party e WWF Italia, e al progetto Life Urca Proemys.

Il programma è il seguente: ritrovo alle ore 10 al Centro Emys, regione Isolabella 2, Albenga. Alle 10.45 circa trasferimento al sito Natura2000 IT1324896 "Lerrone - Valloni".

Un'ora dopo spostamento al sito Natura2000 IT1324909 "Torrente Arroscia e fiume Centa". Interverranno realtà ed enti impegnati nella conservazione delle testuggini palustri Emys.

Massimo Picone

LE NOTIZIE DE LA NUOVA SAVONA

venerdì 31 maggio

Alla scoperta della via Francigena di Savona



giovedì 30 maggio

Plogging Day a Varazze



Garlenda, Navone: con l'outdoor una spinta al turismo



Nasce il polo musicale di Savona



Varazze, Città da 160 anni



Savona chiama Italia: oltre 1500 studenti in piazza del Popolo



Giornata delle tartarughe, l'Acquario di Genova protegge quelle europee

Genova - In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, l'Acquario di Genova ha organizzato una serie di iniziative nell'ambito del progetto LIFE URCA PROEMYS, coordinato dal sistema Oasi WWF e che vede la partecipazione di molti partner italiani e sloveni. Il progetto ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis*, una piccola testuggine palustre europea comunemente chiamata Emys. Questo progetto nasce per tutelare la specie in Italia e in Slovenia e prevede il ripristino dell'habitat in 30 siti Natura 2000, il ripopolamento in natura della specie attraverso 7 centri di riproduzione, la cattura delle testuggini esotiche e il loro affidamento a centri di accoglienza specializzati, un piano nazionale di coordinamento delle azioni di salvaguardia della specie e una campagna di comunicazione e sensibilizzazione rivolta al pubblico e agli stakeholders. La piccola testuggine è la protagonista dell'evento dell'acquario di Genova. Vive nei laghi e stagni europei, ma attualmente è protetta perché in pericolo di estinzione a causa delle minacce ambientali e dell'introduzione di specie invasive da parte dell'uomo. Durante l'evento, i visitatori possono dialogare con la biologa esperta Bruna Valettini per avere importanti approfondimenti sulla conservazione di *Emys*. E' inoltre possibile vedere direttamente le testuggini nello stabulario dell'acquario, dove vengono portate dal centro di riproduzione che si trova nel centro Emys di Albenga. Le testuggini restano lì fino al loro primo anno di vita, per essere poi rimesse nel loro ambiente naturale e ripopolare gli ambienti dove un tempo erano molto presenti. Spesso vengono acquistate da piccole le "*Trachemys scripta scripta*", testuggini appartenente alla famiglia degli emididi, sottospecie della tartaruga palustre americana, e poi abbandonate in parchi e laghetti una volta cresciute. Il progetto LIFE URCA PROEMYS ricorda che rilasciare una testuggine in natura è vietato dalla legge, poiché può contribuire a ridurre la sua presenza. La soluzione migliore è recarsi al centro di accoglienza autorizzato più vicino, che se ne prenderà cura garantendo la loro sicurezza.





Cerca



Home

Il Parco ▾

Visita il Parco ▾

Natura e
Paesaggio ▾Il marchio Parco
Ticino ▾Educazione
Ambientale ▾

Progetti e Ricerca ▾

L'attività
amministrativa ▾

Eventi

- > Culturali
- > Enogastronomici
- > Sportivi
- > Centri parco
- > Ambiente

Un percorso semplice, alla portata di tutti, per capire quali interventi vengono fatti e con quali motivazioni, con l'obiettivo di favorire la presenza nel Parco Ticino di questo animale, la cui sopravvivenza è sempre più minacciata.

Evento gratuito

Ritrovo:
Parcheeggio Cascina Bullona, Pontevecchio di Magenta (MI)

Orario:
dalle 15:00 alle 17:30

Cosa portare:
scarpe da ginnastica e/o da trekking, abbigliamento a strati, borraccia, acqua, cappello, repellente insetti.



GIORNATA MONDIALE DELLE TARTARUGHE

Domenica 26 maggio, in occasione della Giornata mondiale delle tartarughe che si celebra ogni anno il 23 maggio, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli **speciali approfondimenti** sulla testuggine palustre e la sua conservazione

In **Lombardia**, domenica **26 maggio** è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri della **Riserva La Fagiana**, all'interno di uno dei siti di intervento la ZSC "Boschi della Fagiana", alla scoperta del progetto LIFE URCA PROEMYS, per la conservazione di *Emys orbicularis*.

Un percorso semplice, alla portata di tutti, per capire quali interventi vengono fatti e con quali motivazioni, con l'obiettivo di favorire la presenza nel Parco Ticino di questo animale, la cui sopravvivenza è sempre più minacciata.

Iscrizione obbligatoria: scarica la locandina e inquadra il QrCode

Evento gratuito

Ritrovo:

Parcheeggio Cascina Bullona, Pontevecchio di Magenta (MI)

Orario:

dalle 15:00 alle 17:30

Cosa portare:

scarpe da ginnastica e/o da trekking, abbigliamento a strati, borraccia, acqua, cappello, repellente insetti.

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>

Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità

IN EVIDENZA



La Fauna

Continua >



I Boschi del Ticino

Continua >



Ecosistemi e biodiversità

Continua >

ACCESSO RAPIDO



AMMINISTRAZIONE



BANDI E CONCORSI

PROCEDIMENTI E
MODULISTICARISERVA DELLA
BIOSFERA

COMUNICATI STAMPA



RASSEGNA STAMPA

REGOLAMENTI
PERSONALE

COMUNITÀ DEL PARCO





Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il **ripristino di almeno 30 siti selezionati** comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boscoso o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Un'altra azione prevista è il **ripopolamento in natura** in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle **attività di riproduzione in ambiente controllato** di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Data evento 26 Maggio, 2024

File allegato

[📎 locandina Emys Day](#)



© Parco Lombardo Valle del Ticino - sito ufficiale - Tutti i diritti riservati
Sede: via Isonzo, 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta (MI)
Tel. 02.972101 - Fax 02.97950607 - C.F. 86004850151 - P.IVA 08914300150
P.E.C. : parco.ticino@pec.regione.lombardia.it
Iban IT142062303238000030959492

[Privacy policy](#) | [Credits](#) | [Informativa cookies](#) |

EVENTI / INCONTRI

Giornata mondiale delle Tartarughe: approfondimento sulla testuggine Emys all'Acquario



DOVE

[Acquario di Genova](#)

Ponte Spinola

PREZZO

GRATIS

QUANDO

 Dal 23/05/2024 al 23/05/2024 SOLO OGGI

16:00 - 18:00

ALTRE INFORMAZIONI

 Sito web [acquariodigenova.it](#)


Ufficio stampa

23 maggio 2024 10:04



In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di Emys orbicularis in Italia e Slovenia, propone degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

In Liguria, all'Acquario di Genova, gli esperti del Progetto LIFE URCA PROEMYS saranno a disposizione dei visitatori per far conoscere questa specie. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento giovedì 23 maggio, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

In Abruzzo, la Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella" propone delle attività didattiche dedicate alle Emys nei giorni 23, 24 e 26 maggio. Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D. Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole.

I più letti

- PORTO ANTICO**
 Torna "Porto Antico Verde", la fiera di orto e giardinaggio con fiori, piante e sementi
- CENTRO**
 Fiera di Santa Rita a Genova con bancarelle e benedizione delle rose
- EVENTI**
 Sagra del Pesce di Camogli: frittura a volontà con fuochi d'artificio, falò e mercatini
- ALBARO**
 Vanilla New Style: 30 anni dopo tornano i pomeriggi più belli di Genova
- FOCE**
 Fiera di Santa Zita alla Foce con mercato, festa del quartiere e processione



Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30. Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

Nelle Marche, la Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto (AP) giovedì 23 ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale. La Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti e prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle e segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.

In Lazio, l'oasi WWF Macchiagrande a Fiumicino ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.

Le azioni del progetto proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su *Emys* e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A partire da fine maggio, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS e precisamente la Piana di Albenga in Liguria.

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>.

Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il ripristino di almeno 30 siti selezionati comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi. Un'altra azione prevista è il ripopolamento in natura in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle attività di riproduzione in ambiente controllato di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati. Una parte importante del progetto riguarda l'azione di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa. Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora. La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori. Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Otteni indicazioni con i mezzi pubblici verso:
Acquario di Genova

ALBENGA

Un progetto per salvare la tartaruga palustre



Albenga. Favorire la conservazione della tartaruga palustre di Albenga «Emys orbicularis» in Italia e Slovenia con speciali approfondimenti sulla sua conservazione. Un focus su questo particolare animale è in programma oggi in occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno, all'Acquario di Genova. Gli esperti del progetto Life Urca Proemys faranno conoscere questa specie particolare. Le testuggini nate nel Centro Emys di Albenga vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale. L'appuntamento è dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Le iniziative del progetto Life Urca Proemys proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini. «Il ripopolamento in natura - spiegano gli esperti del centro albenganese - rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su Emys e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive». A partire da fine maggio, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto e precisamente la Piana di Albenga in Liguria.

GDG



Favorire la conservazione della tartaruga palustre di Albenga, il progetto dell'Acquario



ALTRE NOTIZIE SAVONA

Favorire la conservazione della tartaruga palustre di Albenga, il progetto dell'Acquario

23 Maggio 2024 by redazione 0 comments

ULTIME NOTIZIE

Borghetto lancia l'Officina delle Idee estive

23 Maggio 2024

Iniziate a Genova le riprese di "Petra", la serie TV che vede protagonista Paola Cortellesi

23 Maggio 2024

Stefano Senardi super ospite al teatro dell'opera del Casinò di Sanremo

23 Maggio 2024

Genova capitale della Scherma dal 24 al 26 maggio con i Tricolori Cadetti e Giovani

23 Maggio 2024

Favorire la conservazione della tartaruga palustre di Albenga, il progetto dell'Acquario

23 Maggio 2024

Favorire la conservazione della tartaruga palustre di Albenga "Emys orbicularis" in Italia e Slovenia con speciali approfondimenti sulla sua conservazione. Un focus su questo particolare animale è in programma oggi in occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno, all'Acquario di Genova. Gli esperti del progetto LIFE URCA PROEMYS faranno conoscere questa specie particolare. Le testuggini nate nel Centro Emys di Albenga vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale. L'appuntamento è per oggi dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Le iniziative del progetto LIFE URCA PROEMYS proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini. «Il ripopolamento in natura – spiegano gli esperti del centro albanese – rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su Emys e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive». A partire da fine maggio, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS e precisamente la Piana di Albenga in Liguria. Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre Emys orbicularis autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. La testuggine palustre europea Emys orbicularis è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa. Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora. La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Un'azienda alleate contro le case vacanza abusive

🕒 23 Maggio 2024

Paolo Bianchi e Luca Francocci per la prima volta ad Alassio.

🕒 23 Maggio 2024

FOLLOW US



Share: [f](#) [t](#) [G+](#) [p](#)



COOL
0



DISLIKE
0



GEEKY
0



LIKE
0



LOL
0



LOVE
0



NSFW
0



OMG
0



WTF
0

Javascript must be enabled for the correct page display

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

[Accedi](#)

[Cani](#) [Gatti](#) [Altri animali](#) [Storie](#) [Podcast](#) [I nostri esperti](#) [Proteggi il tuo pet](#)

Il 23 maggio è la Giornata Mondiale delle Tartarughe: regine di longevità e tesoro antico da preservare

Rettili millenari, rischiano l'estinzione a causa delle minacce che arrivano dalle attività umane. In Italia, il progetto Life URCA PROEMYS rappresenta una vera crociata per la salvezza della testuggine palustre europea, specie autoctona a rischio. Un ambizioso piano di tutela dell'habitat, riproduzione e reintroduzione che coinvolge enti locali e associazioni in un'azione congiunta. Oggi si celebra la Giornata Mondiale delle Tartarughe con eventi di sensibilizzazione in tutta la penisola.

di *Pietro Santini*

[ALTRI ANIMALI](#)
[ATTUALITÀ](#)


Altro


[ASCOLTA I PODCAST](#)

[GUARDA I VIDEO](#)

[SCHEDE RAZZE](#)

Proteggi il tuo pet

Yolo for Pet,
la polizza
per cani e gatti,
sicura, facile
e completa

In collaborazione con YOLO e consigliata da **petme**

I nostri servizi


[I NOSTRI LIBRI](#)

[LA CARTELLA VETERINARIA](#)

Da milioni di anni, questi rettili corazzati popolano il nostro pianeta, portatori di un'eredità ancestrale tutta da scoprire. Le tartarughe, con i loro gusci protettivi e la loro longevità quasi leggendaria, sono vere e proprie regine della natura, custodi di segreti millenari.

In Italia, abbiamo la fortuna di ospitare alcune specie autoctone di grande importanza ecologica. La testuggine palustre europea e la testuggine di Hermann svolgono ruoli cruciali nei loro habitat. Le prime sono predatori naturali che aiutano a mantenere l'equilibrio delle zone umide. Le seconde sono invece "ingegnere degli ecosistemi", il cui movimento e le cui tane favoriscono la salute del terreno.

Purtroppo, questi esseri straordinari rischiano l'estinzione a causa di minacce come la distruzione del loro habitat, il bracconaggio e i cambiamenti climatici. Proteggerli significa tutelare la biodiversità e gli equilibri ecologici di cui sono parte integrante.

In Italia (per fortuna) fervono i progetti di conservazione, come il [Life URCA PROEMYS](#), volti a salvaguardare le nostre tartarughe autoctone e sensibilizzare le persone sulla loro importanza.

Il Life URCA PROEMYS è un ambizioso programma di conservazione focalizzato sulla testuggine palustre europea (*Emys orbicularis*), una specie di tartaruga d'acqua dolce autoctona, a rischio in Italia. Questo progetto mira a rafforzare la sopravvivenza dell'*Emys orbicularis* attraverso attività di tutela dell'habitat, riproduzione in cattività e reintroduzioni nelle aree idonee. Un aspetto cruciale è il ripristino e la salvaguardia delle zone umide, habitat ideale per questa specie rara. Il Life URCA PROEMYS coinvolge molteplici enti locali, aree protette e associazioni ambientaliste in un'azione congiunta per scongiurare l'estinzione di questa preziosa tartaruga italiana. Un vero e proprio baluardo per la tutela della biodiversità delle nostre zone umide, che dimostra l'impegno costante per riportare la testuggine palustre europea ai numeri di un tempo, quando popolava numerosi specchi d'acqua della penisola.

Il 23 maggio, in particolare, si celebra la Giornata Mondiale delle Tartarughe con una ricca programmazione di eventi in tutta la penisola per conoscere più da vicino questi affascinanti

Pet Sitting



TROVA IL TUO PET SITTER



DIVENTA PET SITTER

rettili.

Tra le varie attività che si possono svolgere oggi, vi consigliamo di visitare l'acquario di Genova, se vi trovate in Liguria. Avrete la possibilità di essere accompagnati dagli esperti del Life URCA PROEMYS e di incontrare le piccole testuggini nate nel centro di Albenga.

Altrettanto interessante è l'attività promossa dall'oasi WWF Macchiagrande Fiumicino, nel Lazio, dove viene ospitato un focus sulla testuggine palustre e su quella terrestre; oppure in Sicilia, il sindaco di Siculiana (AG), insieme al Centro Anticrimine e Natura del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ai direttori delle Riserve Naturali di Lago Preola e Torre Salsa, illustrerà il tema Life URCA PROEMYS – Connessioni tra specie all'apice della catena alimentare e gestione di zone umide. Ma ci sono anche eventi interessanti in Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Marche e in altre zone d'Italia. Se siete interessati, potete visionare il [programma completo](#) sul portale di URCA PROEMYS per avere informazioni più dettagliate.

Qui sotto trovate anche un video illustrativo sul progetto in generale.

Non perdetevi l'occasione di partecipare a questa missione di conoscenza e tutela di creature tanto preziose quanto fragili. Unitevi a URCA PROEMYS nella battaglia per la sopravvivenza di un rettile millenario dall'incanto antico, sempre più minacciato dalle attività umane.

Foto: IPA

Video: YouTube / Life URCA PROEMYS



ATTUALITÀ

23 MAG. 2024 - 09:22

Giornata Mondiale delle Tartarughe 2024: quando si festeggia, perché e quali sono le iniziative in programma



VALENTINA TODARO



CONDIVIDILO SUI SOCIAL



Entra nel canale WhatsApp di Tag24 by Unicusano

Oggi, 23 maggio 2024, si celebra la **Giornata Mondiale delle Tartarughe**. È una ricorrenza di recente istituzione che mira a sensibilizzare l'intera popolazione terrestre circa i rischi che questi animali corrono.

Al mondo esistono infatti circa 300 specie diverse di tartarughe, di cui quasi 250 di tipologia acquatica. Di quest'ultime sono 7 quelle che vivono nei mari, compreso il Mar Mediterraneo, e sono tutte a rischio estinzione.

La loro sopravvivenza è messa a repentaglio dalle attività umane. Proprio per questo motivo la Giornata Mondiale delle Tartarughe è oggi quanto mai fondamentale per cercare di invertire la rotta.



AUTORE



VALENTINA TODARO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giornata Mondiale delle Tartarughe 2024: perché si festeggia

La Giornata Mondiale delle Tartarughe nasce nel 2000 su iniziativa dell'associazione statunitense "American Tortoise Rescue", un'organizzazione senza scopo di lucro impegnata dai primi anni Novanta nel salvataggio e nella riabilitazione delle tartarughe ferite.

L'associazione ha finora portato in salvo circa 3.000 esemplari, due terzi dei quali appartenenti a specie acquatiche.

I due fondatori, i coniugi Marshall Thompson e Susan Tellem, per sostenere la loro attività hanno deciso di coinvolgere l'opinione pubblica mondiale e promuovere una giornata dedicata a queste creature nel tentativo di aumentare la consapevolezza sulle minacce che subiscono.

Hanno fissato nel 23 maggio la data di ricorrenza annuale e hanno depositato ufficialmente i diritti di proprietà dell'espressione "Giornata Mondiale delle Tartarughe".

Su questi presupposti dunque le istituzioni internazionali hanno deciso di aderire l'iniziativa e promuovere attività per la tutela di questa specie. **Lo scopo quindi non è solo quello di proteggere le tartarughe ma evitare la contaminazione dei loro habitat e cercare di stimolare l'intera popolazione mondiale a percepire il loro rischio di estinzione.**

Le tartarughe non solo rischiano di perdere la vita a causa dell'attività ittica umana ma risentono notevolmente anche del mutamento climatico globale e della correlata accelerata erosione delle coste che preclude loro la possibilità di deporre le uova.

Già solo parlare di questo argomento incrementa la consapevolezza e la responsabilità delle persone circa il rischio di estinzione di alcune specie. **Uno studio infatti ha notato che ogni 23 maggio si registrano impennate nelle ricerche online a proposito degli esemplari protetti.**

Le iniziative in Italia

Sono tantissime le iniziative per sensibilizzare alla tutela delle tartarughe in tutto il mondo.

Il contributo più importante arriverà ovviamente dai promotori della ricorrenza.

[ALTRI ARTICOLI >](#)

ARTICOLI RECENTI



SENZA CATEGORIA

Il Bayern Monaco sorprende tutti: Vincent Kompany è ad un passo dalla panchina bavarese

ANDREA MOLLAS



DIRETTE

Strage di Capaci, le celebrazioni e il ricordo nel 32esimo anniversario dell'attentato al giudice Giovanni Falcone

MARIA RITA ESPOSITO



SENZA CATEGORIA

Demi Moore esce con un nuovo film dove sfoggia un nudo integrale. Titolo, cast e trama della pellicola

LUCA BUSSOLETTI



CRONACA

Processo Impagnatiello, settima udienza oggi a Milano: in aula la ricostruzione dei carabinieri del Ris dell'omicidio Tramontano

SARA D'AVERSA



CALCIO

Ternana-Bari, dove vederla in Tv e in streaming? Le probabili formazioni del match di ritorno del playoff di B

WILLIAM CENTURIONE



CALCIO

Perché Fiorentina-Cagliari si gioca oggi giovedì 23 maggio 2024? Ecco le altre partite della 38ª giornata di serie A

WILLIAM CENTURIONE



L'organizzazione American Tortoise Rescue infatti fornirà lezioni e laboratori destinati ai più piccoli in modo da insegnare loro l'importanza della salvaguardia ambientale. **In altre parti degli Stati Uniti sono già in programma operazioni di liberazione in mare per gli esemplari salvati e poi accuditi nei centri di riabilitazione.**

Anche l'Italia parteciperà alla campagna di sensibilizzazione. Saranno infatti decine e decine gli incontri e i convegni con esperti del settore sparsi per tutto il nostro territorio.

Il progetto più ampio è quello promosso da Life Urca Proemys che mira in particolar modo alla tutela della specie Emys orbicularis in Italia e in Slovenia.

Gli esperti di questa associazione saranno impegnati in diverse zone di Italia per incentivare la conservazione della specie.

Più nello specifico, nel pomeriggio di oggi, 23 maggio 2024, sarà predisposta la visita speciale nel Padiglione della **Biodiversità** dell'acquario di Genova per far conoscere da vicino questa testuggine palustre.

A Noale, in provincia di Venezia, dalle ore 10:00 si terrà un'iniziativa analoga presso l'Oasi WWF.

Spazio poi ad incontro di approfondimento didattico dedicato alle scuole presso l'Oasi WWF Macchiagrande di Fiumicino, in provincia di Roma.

L'evento sarà poi replicato nel pomeriggio con accesso a visitatori di qualunque età.

Non tutte le iniziative si esauriranno con il termine della Giornata Mondiale delle Tartarughe.

Alcune di esse infatti protrarranno anche nei prossimi giorni.

Nella città salentina di Castro, domenica 26 maggio verrà, ad esempio, liberata in mare la tartaruga numero 200 messa in salvo dai volontari di Plastic Free Onlus e curata nel centro di Recupero Tartarughe Marine di Calimera, in provincia di Lecce.

Nella stessa giornata, nella provincia di Reggio Emilia, avrà luogo un'escursione per conoscere al meglio le tartarughe ospitate nella Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re.

LEGGI ANCHE

Anniversario strage di Capaci, 32 anni fa moriva il giudice Falcone.

Mattarella: "Rinnovare sforzo lotta a mafie e alle loro fonti di finanziamento"

Migliori spiagge del Lazio 2024: l'elenco delle più belle

Passaporto elettronico: come farlo nel 2024

Maurizio Gasparri depone le armi con Fedez, ma non troppo. Il senatore di Forza Italia: "Gli auguro una pronta guarigione ma stia attento alle compagnie"| VIDEO

Campi Flegrei, dove si trovano e quali città fanno parte dell'area?



🏠 > COSA FACCIAMO > EVENTI > MESE DELLE OASI 2024

MESE DELLE OASI 2024: IL RICHIAMO DELLA NATURA

Vieni a scoprirlo nelle nostre 100 Oasi dal 25 aprile al 26 maggio

Scopri tutte le date



QUANDO

fino al 26 Maggio alle ore 22:00

DOVE

Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Un bagno di foresta tra gli abeti alpini. Una passeggiata al tramonto sulle saline costiere. La scoperta degli animali più affascinanti con i nostri esperti.

Sono solo alcune delle decine di esperienze che potrai vivere durante il Mese delle Oasi – dal 25 aprile al 26 maggio – nella natura incontaminata delle nostre Oasi, che il WWF dedica completamente alla biodiversità italiana, la più ricca d'Europa, con la campagna Our Nature.

MESE DELLE OASI 2024

Tornano le Giornate delle Oasi del WWF, rinnovate e ancora più ricche, quest'anno infatti sono ben cinque i weekend di eventi e aperture straordinarie per immergersi nella natura d'Italia e scoprirne la meraviglia e il valore per la nostra esistenza.

Oltre che luoghi meravigliosi, le Oasi sono il più grande progetto di conservazione del WWF in Italia, da oltre 50 anni: dalla storica Oasi del Lago di Burano in Toscana alle maestose Gole del Sagittario in Abruzzo, dai prati alpini di Valtrigona in Trentino alle scogliere di Capo Rama in Sicilia, tutte le oasi WWF svolgono un ruolo centrale per difendere migliaia di specie, fare educazione in natura e promuovere uno sviluppo davvero sostenibile. E tutte hanno un richiamo speciale a cui rispondere.

Scopri l'evento più vicino a te, dalle visite guidate agli eventi speciali, dai workshop agli spettacoli, e prenotati subito insieme a chi vuoi bene, regalandoti un momento di relax e per scoprire il richiamo della tua vera natura, che ogni giorno tuteliamo per te.



SCOPRI I LUOGHI DELL'EVENTO

Filtra

Regione ▼

Data ▼

Mappa

Elenco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME

ASCOLTA LA RADIO

GUARDA LA TV

ADN24



LIGURIA

Albenga (SV) | La tartaruga "Emys orbicularis" studiata all'Acquario di Genova



Favorire la conservazione della tartaruga palustre di Albenga "Emys orbicularis" in Italia e Slovenia con speciali approfondimenti sulla sua conservazione. Un focus su questo particolare animale è in programma il 23 maggio in occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno, all'Acquario di Genova. Gli esperti del progetto LIFE URCA PROEMYS faranno conoscere questa specie particolare. Le testuggini nate nel Centro Emys di Albenga vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale. L'appuntamento è per giovedì dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Le



iniziative del progetto LIFE URCA PROEMYS proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini. «Il ripopolamento in natura – spiegano gli esperti del centro albenganese – rappresenta un’ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su Emys e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive». A partire da fine maggio, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS e precisamente la Piana di Albenga in Liguria. Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell’Unione Europea, ha l’obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* è una delle specie di testuggini più diffuse nell’Europa meridionale e centrale, nell’Asia occidentale e nel nord Africa. Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora. La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all’interno del nido e fuoriescono all’inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

RELATED TOPICS: [#ACQUARIO DI GENOVA](#) [#ALBENGA](#) [#EMYS ORBICULARIS](#)

PRECEDENTE



Genova | Torna la Genova BeDesign Week 24, il design in movimento con quattro percorsi sensoriali

SUCCESSIVA



Celle Ligure (SV) | Il cadavere di un settantenne recuperato sulla spiaggia del borgo marinaro



Ufficio stampa

22 maggio 2024 10:09



Si parla di

Sant'Eusanio del Sangro

EVENTI

Giornata mondiale delle tartarughe, gli eventi in provincia di Chieti



Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di ChietiToday

In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto Life Urca Proemys, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione. In Abruzzo, la riserva naturale regionale Oasi Wwf "Lago di Serranella" propone delle attività didattiche dedicate alle *Emys* nei giorni 23, 24 e 26 maggio. Il centro di educazione ambientale della riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D. Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi Wwf, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30. Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il ripristino di almeno 30 siti selezionati comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi. Un'altra azione prevista è il ripopolamento in natura in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia. Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle attività di riproduzione in ambiente controllato di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Una parte importante del progetto riguarda l'azione di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti. *Emys orbicularis* La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa. Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora. La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione.

La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli. Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori. Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, a oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

© Riproduzione riservata



Giornata Mondiale delle Tartarughe: eventi in Sicilia per conoscere la testuggine

In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione. In Sicilia, il 26 maggio, presso l'Oasi WWF Lago Preola Gorgi Tondi a Mazara del Vallo, appuntamento alle ore 9.30 per un'attività di divulgazione sulla specie endemica *Emys trinacris*, con visita al centro sperimentale Nursery e approfondimenti sul progetto Life URca Pro Emys. In Liguria, all'Acquario di Genova, gli esperti del Progetto LIFE URCA PROEMYS saranno a disposizione dei visitatori per far conoscere questa specie. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale. Appuntamento giovedì 23 maggio, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare. In Abruzzo, la Riserva Naturale Regionale Oasi WWF Lago di Serranella propone delle attività didattiche dedicate alle *Emys* nei giorni 23, 24 e 26 maggio. Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D. Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole. Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30. Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) oppure. In Veneto, all'Oasi WWF di Noale, il 23 maggio è prevista una visita guidata Alla scoperta della testuggine palustre alle ore 10.00. Un'occasione per conoscere la testuggine palustre e scoprire dove cercarla, come è fatta e come vive, come si distingue dalle testuggini americane. Un approfondimento sulla loro ecologia e le loro abitudini, nonché sul progetto Life PROEMYS che le vede protagoniste. Il ritrovo è al centro visite dell'oasi, in via Ongari a Noale (a fianco ai nuovi campi da paddle). La prenotazione obbligatoria è via whatsapp al tel. In Lazio, l'oasi WWF Macchiagrande a Fiumicino ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it. In Lombardia, domenica 26 maggio è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri della Riserva La Fagiana, all'interno di uno dei siti di intervento la ZSC Boschi della Fagiana, alla scoperta del progetto LIFE URCA PROEMYS, per la conservazione di *Emys orbicularis*. In Emilia-Romagna, il 26 maggio, presso la Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re, si può partecipare a una passeggiata lungo i sentieri della Riserva per scoprire attraverso osservazioni in natura caratteristiche e curiosità di questo raro rettile. L'appuntamento è alle ore 10.00 presso il parcheggio della Riserva. Info e prenotazioni al tel. email mfontanili@parchiemiliacentrale.it. Nelle Marche, il 23 maggio la Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto (AP) ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale. La Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti è prevista nei giorni 26 maggio e 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione. Le azioni del progetto proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su *Emys* e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A fine maggio è fissato l'annuale evento di rilascio delle testuggini *Emys* riprodotte presso il centro Emys di Albenga, in Liguria. Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/> Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani: Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e 2 partner sloveni: Soline Pridelava Soli





d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -. Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il ripristino di almeno 30 siti selezionati comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi. Un'altra azione prevista è il ripopolamento in natura in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia. Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle attività di riproduzione in ambiente controllato di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati. Una parte importante del progetto riguarda l'azione di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa. Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora. La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. I giovani emergono dopo circa 90-100 giorni di incubazione. Nei casi di riproduzioni tardive, i piccoli ibernano nel suolo dove sono state deposte le uova ed emergono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli. Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori. Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

E.ON promuove la ricerca sulla fauna marina e la lotta all'inquinamento da plastica nelle Eolie 1 Ottobre 2020 In "Prima pagina" Sciocco plastic free: in soccorso delle tartarughe con una raccolta fondi 9 Agosto 2022 In "Cronaca" Aperitivo solidale per il Centro Recupero Tartarughe Marine ad Acitrezza 12 Luglio 2023 In "Appuntamenti" Lascia un commento

 GE24 EVENTI

 ARTE CONCERTI CULTURA FIERE MANIFESTAZIONI NIGHTLIFE RAGAZZI SAGRE SPETTACOLI
 SPORT TEATRO

Ricerca per città



Ricerca per data

CERCA AGGIUNGI

ANIMALI

GIOVEDÌ

23

MAGGIO

2024

A Genova una visita guidata alla scoperta della tartaruga *Emys orbicularis*



DOVE

GENOVA

Acquario Di Genova - Ponte Spinola, Genova, GE, Italia

ORARIO

INIZIO: 16:00**FINE:** 18:00

CONDIVIDI



Genova. In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe il progetto Life Urca Proemys, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, proporrà degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione. Giovedì 23 maggio dalle ore 16 alle 18 all'Acquario gli esperti del progetto saranno a disposizione dei visitatori per far conoscere questa specie.

Il pubblico verrà accompagnato nelle aree in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale. L'appuntamento sarà presso la vasca dedicata alla testuggine palustre

nel Padiglione della Biodiversità. L'attività è compresa nel biglietto d'ingresso e non occorre prenotare.

Le azioni del progetto proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su Emys e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A partire da fine maggio le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei sette centri di riproduzione coinvolti nel progetto, precisamente la Piana di Albenga.

Avviato ad ottobre 2022 e coordinato da WWF Italia, vede la partecipazione di sette partner italiani (università di Firenze, Modena – Reggio Emilia e Pisa, Costa Edutainment, con particolare riferimento all'Acquario, Centro Studi Bionaturalistici, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale) e due sloveni (Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje).

Tra le azioni il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie, con il ripristino di almeno 30 siti comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere e pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.



- [menu](#) ▾
- [comuni](#) ▾
- [Liguria24](#) ▾
- [servizi](#) ▾
- [cerca](#) 🔍

PUBBLICITÀ

seguici su

[f](#) seguici su facebook



[seguici su twitter](#)

[seguici su](#)



Genova24 - Copyright © 2010 - 2024 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chiovelli

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06



redazione



invia notizia



segnala evento



Feed rss



facebook



twitter



pubblicità

[Informativa cookie](#) | [Informativa Privacy](#) | [Cmp](#) | [Copyright](#)



LA SICILIA

Catania

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Palermo

Ragusa

Siracusa

Trapani

MAZARA DEL VALLO

La Giornata mondiale delle tartarughe, anche in Sicilia si andrà alla scoperta della testuggine palustre

Sarà possibile visitare il centro sperimentale "Nursery" e approfondire gli obiettivi del progetto Life URca Pro Emys

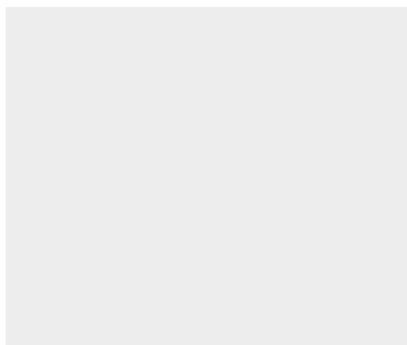
Di **Redazione** | 22 Maggio 2024



In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto LLife Urca Proemys, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

In Sicilia, il 26 maggio, all'Oasi Wwf Lago Preola Gorghi Tondi a Mazara del Vallo, appuntamento alle 9.30 per un'attività di divulgazione sulla specie endemica *Emys trinacris*, con visita al centro sperimentale "Nursery" e approfondimenti sul progetto Life URca Pro Emys.

Corriere TV



Mercoledì 22 Maggio 2024

Accedi

Il precedente della Jugoslavia

Lorenzo Bianchi

MAGAZINE

1 mese a 3,99 €

Terremoto Napoli | Reddito metro | Spese Sanremo 2025 | Conti Russia | Baltici | Inter Oaktree | Giro oggi

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

22 mag 2024

Quotidiano Nazionale Magazine Il 23 maggio è la Giornata...



Il 23 maggio è la Giornata Internazionale delle tartarughe

La comunità internazionale ricorda l'importanza della salvaguardia di uno dei tanti animali la cui incolumità è in pericolo a causa delle attività umane



Giornata Internazionale delle tartarughe: iniziative in Italia

Inquinamento, attività umane e sfruttamento fuori controllo delle risorse naturali hanno portato negli ultimi decenni ad un pericoloso aumento delle specie in via di estinzione: tra gli organismi che in un futuro prossimo rischiano di scomparire per sempre dai nostri mari ci sono anche le **tartarughe**, animali ai quali è stato dedicato anche un evento di portata internazionale, una **Giornata Mondiale** che si ricorda annualmente il 23 maggio.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tartarughe a rischio

Nel Mediterraneo sono diffuse diverse varietà di questo animale, nonostante quella più comune in assoluto sia la **caretta caretta**, che convive nei nostri mari al fianco della **tartaruga verde** (*Chelonia mydas*) e della rara **tartaruga liuto** (*Dermochelys coriacea*). Complessivamente, sono sette le specie di tartarughe marine presenti nella fascia tropicale e temperata dei mari del mondo ma sono tutte a **rischio di estinzione**. I pericoli sono essenzialmente legati alle attività antropiche, che con il passare del tempo sono ahinoi riuscite a sconvolgere interi ecosistemi. Da qui emerge la necessità di azioni concrete di tutela di tali specie, che sul lungo termine (se dovessimo continuare così) potrebbero scomparire per sempre dalla faccia della Terra. La **Giornata Mondiale delle Tartarughe**, creata nel 2000 per volere di un'associazione no profit fondata da Susan Tellem e Marshall Thompson - l'American Tortoise Rescue (ATR) - vuole mettere in luce in particolare un fattore di rischio, costituito dalla costante **erosione delle spiagge**. Alcuni pericolosi processi in atto stanno infatti riducendo drasticamente le aree adatte alla nidificazione delle tartarughe marine. Inoltre, il passaggio dei bagnanti e l'impiego di macchinari pesanti per la pulizia delle spiagge possono distruggere interi nidi. Purtroppo però non finisce qui. A causare enormi problemi alla nidificazione dei rettili è anche l'inquinamento luminoso, un'ulteriore fonte di disturbo per le piccole tartarughe appena uscite dal nido, che, disorientate, non riescono a raggiungere il mare.

Le iniziative in Italia

Saranno numerosissimi in giro per il Belpaese gli appuntamenti con esperti del settore che parleranno dell'importanza della protezione delle tartarughe e dei loro habitat naturali, raccontando ai più curiosi tutti i dettagli più interessanti riguardo a questo tipo di rettili. Chi si occuperà di questa campagna di sensibilizzazione in modo particolare sarà il progetto LIFE URCA PROEMYS, che mira a favorire la conservazione della specie *Emys orbicularis* in Italia e in Slovenia e che proporrà per l'occasione una serie di eventi in diverse località italiane per approfondire la conoscenza della testuggine palustre e delle sue esigenze di conservazione. Occhi puntati prima di tutto, ovviamente, sul più importante acquario italiano, quello di **Genova**: qui gli esperti del progetto saranno a disposizione dei visitatori per presentare questa specie di tartarughe accompagnando i partecipanti in una speciale visita per le aree curatoriali, dove le giovani testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono seguite nel primo anno di vita prima di essere rilasciate in natura. L'evento si terrà il 23 maggio dalle 16 alle 18, senza necessità di prenotazione e compreso nel

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Spettacoli

Isola dei Famosi stasera: perché va in onda oggi e quando sarà la finale

Libri

Quando la Palestina è raccontata da chi l'ha vissuta

Libri

"Non una di più", il thriller di denuncia sociale di Carral arriva in libreria

Magazine

Chi è Chiara Maggenti, la moglie di Damiano Carrara

Magazine

Beauty routine uomo, i falsi miti da sfatare

biglietto d'ingresso. Inoltre, presso l'Oasi WWF di **Noale** (in provincia di Venezia) il 23 maggio alle ore 10:00 si terrà una visita guidata per scoprire la testuggine palustre, con approfondimenti sulle sue abitudini e sul progetto Life PROEMYS: attenzione perché in questo caso la prenotazione è obbligatoria (e andrà effettuata tramite il numero WhatsApp 3334336904). In aggiunta, l'Oasi WWF **Macchiagrande di Fiumicino** (alle porte di Roma) ospiterà una sessione educativa per le scuole al mattino del 23 maggio, e nel pomeriggio, dalle 15:30, l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione via email a . In Emilia-Romagna il 26 maggio, presso la **Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re** (in provincia di Reggio Emilia) è in programma una passeggiata informativa sul raro rettile, con appuntamento alle ore 10.00 presso il parcheggio della Riserva (per info e prenotazioni è necessario chiamare il numero 337 1586939 o scrivere a ).



Vale infine la pena segnalare le attività previste in **Sicilia**: il 23 maggio il Sindaco di Siculiana e altre autorità locali presenteranno un seminario sul progetto Life URCA pro Emys presso l'aula consiliare del Comune di Siculiana (a partire dalle ore 11). Il 26 maggio, in parallelo, all'Oasi WWF Lago Preola Gorgi Tondi a Mazara del Vallo, si terrà un'attività divulgativa con visita al centro sperimentale "Nursery" (alle ore 9:30).

Nel nostro Paese, ad ogni modo, i progetti legati alla **Giornata Mondiale delle Tartarughe** non si limiteranno al 23 maggio, ma saranno portati avanti anche nei giorni successivi: le varie attività in programma proseguiranno con il rilascio delle giovani testuggini in natura, sensibilizzando il pubblico sulle minacce che mettono a rischio la loro sopravvivenza. A partire da fine maggio, si procederà al rilascio delle testuggini da parte dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS (l'avvio di questa iniziativa è in programma dalla Piana di Albenga in Liguria).

QUOTIDIANONAZIONALE

è arrivato su WhatsApp



Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro

ISCRIVITI

© Riproduzione riservata



NOLEGGIO
BAGNI MOBILI
IN TUTTA ITALIA



HOME

NOTIZIE DAI LETTORI

NOTIZIE DALLA REDAZIONE

NOTIZIE DALLA RETE

ANIMALI SMARRITI

COME PARTECIPARE

FLASH

22 MAGGIO 2024 | LA ROMA DICE ADDIO ALLA SEDE DELL'EUR

CERCA ...

Giornata Mondiale della Tartarughe all'Oasi WWF Macchiagrande



POSTED BY: ADMIN_NOTIZIE 22 MAGGIO 2024

In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di Emys orbicularis in Italia e Slovenia, propone degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione...

ULTIME NOTIZIE DALLA REDAZIONE



17 MAGGIO 2024

Acqua Cottorella e Magicland: insieme per un divertimento eco-responsabile



15 MAGGIO 2024

Il Mercato Coperto di Colferro presenta: "A tutta birra... e non solo" – Un evento da non perdere!



9 MAGGIO 2024

Festa della Mamma a Magicland: ingresso omaggio per tutte le mamme!

MAGICLAND

Giornata Mondiale della Tartarughe all'Oasi WWF Macchiagrande

In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione. In Lazio, l'oasi WWF Macchiagrande a Fiumicino ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.



In Liguria, all'Acquario di Genova, gli esperti del Progetto LIFE URCA PROEMYS saranno a disposizione dei visitatori per far conoscere questa specie. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale. Appuntamento giovedì 23 maggio, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare. In Abruzzo, la Riserva Naturale Regionale Oasi WWF Lago di Serranella propone delle attività didattiche dedicate alle *Emys* nei giorni 23, 24 e 26 maggio. Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D. Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole. Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30. Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228. Nelle Marche, la Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto (AP) giovedì 23 ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale. La Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti è prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle e segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione. Le azioni del progetto proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su *Emys* e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A partire da fine maggio, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS e precisamente la Piana di Albenga in Liguria. Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/> Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -. Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il ripristino di almeno 30 siti selezionati comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi. Un'altra azione prevista è il ripopolamento in natura in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia. Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle attività di riproduzione in ambiente controllato di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati. Una parte importante del progetto riguarda l'azione di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti. *Emys orbicularis* La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa. Il suo habitat

è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora. La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli. Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori. Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.



Giornata Mondiale della Tartarughe, appuntamenti all'Oasi WWF Lago di Serranella



Condividi su: [f](#) [t](#) [in](#) [m](#) [p](#)

In occasione della **Giornata Mondiale delle Tartarughe**, celebrata ogni anno il **23 maggio**, il progetto **LIFE URCA PROEMYS**, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli **speciali approfondimenti** sulla **testuggine palustre** e la sua conservazione.

In **Abruzzo**, la **Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella"** all'interno della Zona Speciale di Conservazione nei Comuni di **Casoli, Altino e Sant'Eusanio del Sangro**, propone delle **attività didattiche** dedicate alle **Emys** nei giorni **23, 24 e 26 maggio**.

Il **Centro di Educazione Ambientale della Riserva** proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D.

Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del **Mese delle Oasi WWF**, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di **migliorare lo stato di conservazione**

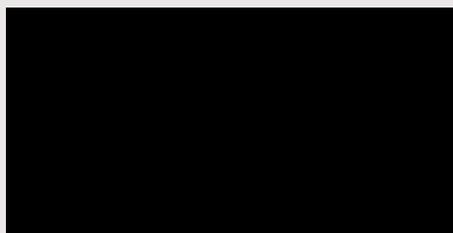


della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>

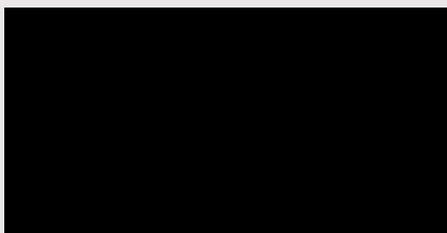
Condividi su: [f](#) [t](#) [in](#) [v](#) [p](#)

Articolo successivo

Articolo precedente



**Concorso 'Alfredo Paglione',
esplosione di talento e creatività.
Tutti i vincitori**



**Reumatologia pediatrica, due
giornate di studio a Vasto**

Seguici su Facebook

Mapa del sito

[News](#)
[Focus](#)
[Foto](#)
[Redazione](#)
[Agenda](#)
[Rubriche](#)
[Informazione Pubblicitaria](#)
[Sondaggi](#)
[Petizioni](#)
[Necrologi](#)
[Cittanet.it](#)
Socials
[f](#) [t](#) [v](#)

Cittanet

[Lavora con noi](#)
[Il network cittanet](#)
Altri Media
[Critica Letteraria](#)
[Annunci Gratuiti](#)
[Moda & Fashion](#)
[Ricette ed Enogastronomia](#)
[Turismo e cultura in Abruzzo](#)
[Cronaca storica](#)
[Cagliari Calcio](#)

Info

mob. 329.8582692
redazione@guardiagreleweb.net
[Account Utente](#)
[Termini e condizioni](#)
[Politica editoriale](#)
[Informativa privacy](#)

© 2024 - È vietata la riproduzione, anche solo in parte, di contenuto e grafica.

IVG

TEMI DEL GIORNO:

TESTUGGINE PALUSTRE

La Emys di Albenga protagonista all'Acquario di Genova: il 23 maggio la Giornata Mondiale delle tartarughe

Appuntamento giovedì 23 maggio, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità



di Redazione

21 Maggio 2024

8:35



🕒 4 min

Albenga. In occasione della **Giornata Mondiale delle Tartarughe**, celebrata ogni anno il **23 maggio**, il progetto "Life Urca Proemys", che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone degli **speciali approfondimenti** sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

In Liguria, all'**Acquario di Genova**, gli esperti del **Progetto LIFE URCA PROEMYS** saranno a disposizione dei visitatori **per far conoscere questa specie**. Il pubblico verrà

[PIÙ POPOLARI](#)[FOTO](#)[VIDEO](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

 STAMPA

accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento giovedì **23 maggio**, dalle 16 alle 18, presso la **vasca dedicata alla testuggine palustre** nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

In Abruzzo, la **Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella"** propone delle **attività didattiche** dedicate alle **Emys** nei giorni 23, 24 e 26 maggio. Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D. Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole. Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30. Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

Nelle **Marche**, la **Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto** (AP) giovedì 23 ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale.

La **Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi** propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti e prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle e segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.

In Lazio, l'oasi **WWF Macchiagrande a Fiumicino** ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.

Le azioni del progetto proseguono con la **fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale** delle **giovani testuggini**. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su Emys e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A partire da **fine maggio**, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS e precisamente la Piana di

Albenga in Liguria, ...

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>

Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani – Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il **ripristino di almeno 30 siti selezionati** comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Un'altra azione prevista è il **ripopolamento in natura** in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle **attività di riproduzione in ambiente controllato** di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Una parte importante del progetto riguarda l'azione di **informazione e sensibilizzazione del largo pubblico** con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea Emys orbicularis (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.



Più informazioni

[centro emys](#) [tartaruga emys](#)

IVG

IVG.it - Copyright © 2006 - 2024 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chiovelli

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06



redazione



invia notizia



segnala evento



bloggers



Feed rss



facebook



twitter



instagram



pubblicità

[Informativa cookie](#) | [Informativa Privacy](#) | [Cmp](#) | [Copyright](#)

ALTRE NEWS

La Emys di Albenga protagonista all'Acquario di Genova: il 23 maggio la Giornata Mondiale delle tartarughe



di Redazione
IVG

21 Maggio 2024
8:35



Albenga. In occasione della **Giornata Mondiale delle Tartarughe**, celebrata ogni anno il **23 maggio**, il progetto "Life Urca Proemys", che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone degli **speciali approfondimenti** sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

In Liguria, all'**Acquario di Genova**, gli esperti del **Progetto LIFE URCA PROEMYS** saranno a disposizione dei visitatori **per far conoscere questa specie**. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

ENGLISH VERSION

NEWSLETTER



HOME

PARCHI ▾

NEWS ▾

ARTICOLI TECNICI

PARKSMANIA AWARDS ▾

CONSIGLI DI VISITA

INFO ▾

SOSTIENICI

PARKSMANIA / NEWS DALL'ITALIA / CONOSCERE MEGLIO LE TARTARUGHE ALL'ACQUARIO DI GENOVA

Conoscere meglio le tartarughe all'Acquario di Genova

Descrizione

Recensione

Fotografie (4)

Video (8)

Notizie (244)

Approfondimenti (5)

Commenti (3)

Hotel

21 MAGGIO 2024 DI REDAZIONE PARKSMANIA.IT

Appuntamento giovedì 23 maggio, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità

Comunicato Stampa Acquario di Genova:

In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione. In Liguria, all'**Acquario di Genova**, gli esperti del Progetto LIFE URCA PROEMYS saranno a disposizione dei visitatori per far conoscere questa specie. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale. Appuntamento giovedì 23 maggio, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.



Le azioni del progetto proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su Emys e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A partire da fine maggio, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS e precisamente la Piana di Albenga in Liguria. Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre Emys

SOSTIENI PARKSMANIA.IT

Perchè abbiamo bisogno del tuo aiuto?





orbicularis autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>

Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -. Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il ripristino di almeno 30 siti selezionati comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Un'altra azione prevista è il ripopolamento in natura in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia. Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle attività di riproduzione in ambiente controllato di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati. Una parte importante del progetto riguarda l'azione di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa. Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora. La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori. Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle

Cerca hotel

Destinazione

Data di arrivo

Data di partenza

 Decidi le date più tardi

CERCA

ULTIME NEWS

Conoscere meglio le tartarughe all'Acquario di Genova

21 Maggio 2024 - [Acquario di Genova](#)



Acqua Village Follonica: il terzo teaser video di APO, novità 2024

20 Maggio 2024 - [Acqua Village Follonica](#)



Aquafan riapre dal 1° Giugno

20 Maggio 2024 - [Aquafan](#)



Leolandia: inaugurata "Scuola Guida Futuro"

20 Maggio 2024 - [Leolandia](#)



Il Video di "Svalgurok", l'area acquatica outdoor di Rulantica

17 Maggio 2024 - [Europa-Park](#)



Dal 18 maggio riapre Legoland® Water Park Gardaland

17 Maggio 2024 - [Gardaland](#)



Roma World: dal 1° giugno lo show "Roma on Fire"

17 Maggio 2024 - [Cinecittà World](#)





popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Fonte: Ufficio Stampa Acquario di Genova

- Tweet
- Facebook
- LinkedIn
- Tumblr
- Stumble
- Digg
- Delicious

NEWS DALL'ITALIA
- ACQUARIO DI GENOVA

Tutte le Novità dei Parchi a Tema nel 2024 (Parte 2)



16 Maggio 2024 - Disneyland Paris, Efteling, SeaWorld San Antonio, Silver Dollar City, Disney Magic Kingdom

PARKSMANIA YOUTUBE CHANNEL



[Privacy Policy](#)

[Impostazioni Cookie](#)

Amusement Project sas via Belvedere, 11 - 42033 Carpineti (RE) © 2024

Tutti i diritti riservati | Iscr. Reg. Imp di Reggio Emilia e P.IVA n° 02131200350

Parksmania.it è testata giornalistica quotidiana Registrata presso il tribunale di Reggio Emilia (Reg n° 1193 del 5/9/2007)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Provincia di Savona

UFFICI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ALBO ONLINE

AMMINISTRAZIONE

BANDI APPALTI · SERVIZI

AMBIENTE · ENERGIA

TRASPORTI · STRADE

PIANIFICAZIONE · EDILIZIA SCOLASTICA

Cerca nel sito

[Amministrazione](#) [Comunicati stampa e news](#) [Tutte le notizie dalla Provincia](#)

Il 23 maggio si celebra la ...

Il 23 maggio si celebra la Giornata Mondiale delle Tartarughe

Data news: Mar, 21/05/2024

Prosegue l'impegno della Provincia di Savona nella salvaguardia della specie **Emys orbicularis**, la **testuggine palustre ingauna**, attraverso il coordinamento del gruppo di lavoro ed il supporto al progetto **LIFE URCA PROEMYS**, dedicato a questa specie, sostenuto dal Programma LIFE 2021-2027.

Per l'occasione, in Liguria, all'**Acquario di Genova**, gli **esperti del Progetto Life Urca Proemys saranno a disposizione dei visitatori** per far conoscere questa specie. Il pubblico verrà eccezionalmente accompagnato ad una visita "dietro le quinte", nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al **Centro Emys di Albenga**, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento **giovedì 23 maggio, dalle 16.00 alle 18.00, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità.**

Attività compresa nel biglietto d'ingresso, non occorre prenotare.

Vai alla pagina:

[Testuggine palustre europea Emys orbicularis ingauna](#)

Web:

www.urcaproemys.eu

Per maggiori informazioni

COMUNICATI STAMPA E NEWS

Tutte le notizie dalla Provincia

Comunicati stampa

News Concorsi e mobilità

News Interpelli selezioni per la formazione elenco idonei

News Esami e abilitazioni

News e info sulle Strade Provinciali

Calendario eventi e manifestazioni

Social Media

Altre news

News del 23/05/2024

Area di Crisi industriale complessa - Apertura del Bando a Supporto di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese nell'area di crisi industriale complessa del Savonese

News del 22/05/2024

Game Upi: Tutti in gioco, nessuno escluso. Un momento di sport inclusivo

News del 21/05/2024



Servizio Comunicazione

Ufficio Comunicazione

☎ 0198313416 ☎ 0198313221

✉ comunicazione@provincia.savona.it

**Il 23 maggio si celebra la Giornata Mondiale delle Tartarughe**

News del 16/05/2024

II° Incontro dimostrativo sul Territorio del Progetto "In Vouderm" presso la Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia
30 maggio 2024

News del 16/05/2024

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di "Istruttore Amministrativo Finanziario"
Scadenza 15 giugno 2024

Tutta la rassegna stampa

**Provincia di Savona**

Via Sormano, 12 - 17100 Savona (SV)

Tel. 01983131 - Fax 0198313269

Email: info@provincia.savona.it

PEC: protocollo@pec.provincia.savona.it

P.IVA/C.F. 00311260095

Contatti degli Uffici

- Amministrazione Trasparente
- Albo online
- Fatturazione Elettronica
- Pagamenti PagoPA
- Modulistica
- Regolamenti

Utilità

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Documenti firmati digitalmente

Posta Elettronica Certificata (PEC)

Privacy

Credits e note legali

Elenco siti tematici

In primo piano

La Provincia

Bandi e concorsi, appalti, avvisi

Stazione Unica Appaltante SUASV

Ambiente e Energia

Trasporti e Strade

Edilizia scolastica

Sismica e cementi armati

Galleria fotografica... invia la tua foto!

Seguici su



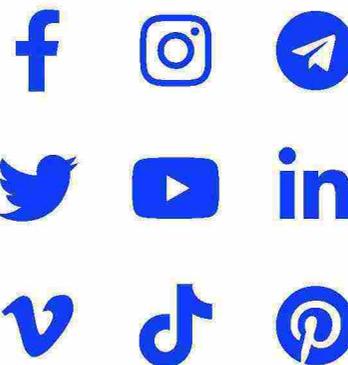
Home > Festa dello Sport > Giovedì 23 maggio la Giornata Mondiale delle Tartarughe

Giovedì 23 maggio la Giornata Mondiale delle Tartarughe

21 Maggio 2024



I NOSTRI SOCIAL



NEWS

Venerdì e sabato sera al Porto Antico l'International Football Freestyle Contest...

22 Maggio 2024

VOTAZIONI

Trofeo ERG: il trionfo di Marsella, nell'olimpico con Furfaro e De...

14 Maggio 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



OLYMPUS DIGITAL CAMERA



In occasione della **Giornata Mondiale delle Tartarughe**, celebrata ogni anno il **23 maggio**, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone degli **speciali approfondimenti** sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

In Liguria, all'**Acquario di Genova**, gli esperti del **Progetto LIFE URCA PROEMYS** saranno a disposizione dei visitatori **per far conoscere questa specie**. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento giovedì **23 maggio**, dalle 16 alle 18, presso la **vasca dedicata alla testuggine palustre** nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

In Abruzzo, la **Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella"** propone delle **attività didattiche** dedicate alle **Emys** nei giorni 23, 24 e 26 maggio.

Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D.

Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

Nelle **Marche**, la **Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto (AP)** giovedì 23 ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale.

La **Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi** propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti e prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle e segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.

In Lazio, l'oasi **WWF Macchiagrande a Fiumicino** ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.

EVENTI

Brillano le "Stelle nello Sport" al Porto Antico di Genova per...

21 Maggio 2024

SCUOLA

La Festa dello Sport compie 20 anni. Dal 24 al 26...

20 Maggio 2024

CHARITY

La Festa dello Sport compie 20 anni. Dal 24 al 26...

20 Maggio 2024

PREMIO FOTOGRAFICO



Partecipazione record ai progetti di Stelle nello Sport. Il 23 maggio...

9 Maggio 2024

STELLENELLOSPORT SU YOUTUBE

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci i tuoi dati e clicca sul pulsante iscriviti

Email: *

Nome:

Cognome:

Please enable javascript to work with this subscription form.

Le azioni del progetto proseguono con la **fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale** delle **giovani testuggini**. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su *Emys* e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A partire da **fine maggio**, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS e precisamente la Piana di Albenga in Liguria, ...

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>

Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani – Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajski Park Ljubljansko Barje -.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il **ripristino di almeno 30 siti selezionati** comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Un'altra azione prevista è il **ripopolamento in natura** in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle **attività di riproduzione in ambiente controllato** di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Una parte importante del progetto riguarda l'azione di **informazione e sensibilizzazione del largo pubblico** con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

ISCRIVITI

ARCHIVIO

Seleziona il mese





La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. La maggior parte dei giovani emergono dopo 90-100 giorni di incubazione, ma nei casi di riproduzioni tardive i piccoli ibernano nel suolo all'interno del nido e fuoriescono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

SCOPRI OGNI SETTIMANA QUALI CIMELI SONO ALL'ASTA SU:
www.memorabid.com/stellenelloport

Condividi questo articolo



festasport24

Articolo precedente

La Festa dello Sport compie 20 anni. Dal 24 al 26 maggio un'edizione "olimpica" in onore di Genova Capitale Europea dello Sport

Articolo successivo

I Genova Rookies celebrano 15 anni di baseball e softball alla Festa dello Sport 2024

MORE FROM AUTHOR

Venerdì e sabato sera al Porto
Antico l'International Football
Freestyle Contest. In gara i migliori
21 performer del mondo

L'Italia in tandem... alla cieca alla
Festa dello Sport

L'esordio dell'AIA di Genova alla
Festa dello Sport





Albenga

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA



METEO
OGGI
13°

HOME AZIENDE NOTIZIE EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA + INSERISCI ATTIVITÀ

ULTIMA ORA SPETTACOLO CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

La Emys di Albenga protagonista all'Acquario di Genova: il 23 maggio la Giornata Mondiale delle tartarughe



Albenga. In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto "Life Urca Proemys", che ha lo scopo di favorire la conservazione...

[Leggi tutta la notizia](#)

www.ivg.it | 21-05-2024 08:47

Categoria: SPETTACOLO

ARTICOLI CORRELATI

Sanremo, sabato incontro sul "Viaggio nel Mondo delle Api: come lavorano per noi e come noi lavoriamo per loro"

Sanremo news.it | 15-05-2024 10:39

Ad Albenga conferenza sui fiori eduli: 'I fiori in tavola, una nuova realtà dell'economia albenganese'

www.ivg.it | 22-05-2024 10:40

Giornata della Biodiversità, Coldiretti: 'Educazione ambientale fin dalla nascita'

104News | 22-05-2024 09:42

Notizie più lette

- 1 Albenga 2024, Podio: 'Da città sicura a tavolo d'emergenza a pochi giorni dal voto. Sindaco vive in un'altra realtà'
www.ivg.it | 23-05-2024 11:17
- 2 Albenga 2024, Podio: "Da città sicura a tavolo d'emergenza a pochi giorni dal voto. Sindaco vive in un'altra realtà"
Savona News | 23-05-2024 11:17
- 3 Albenga 2024, Riccardo Tomatis: 'La politica anni luce lontana da tutto ciò che il centrodestra sta offrendo'
www.ivg.it | 23-05-2024 09:17
- 4 Sequestrato all'aeroporto di Albenga un jet privato da 10 milioni di euro di un imprenditore monegasco (Video)

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Albenga

FARMACIE DI TURNO oggi 23 Maggio

Inserisci Indirizzo

TROVA



Fai crescere gli affari, crea la tua schede gratuita



Trasloca ma senza impazzire: scegli bene il servizio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



About Me



FERMO ASCOLI MACERATA

🏠 PESARO-URBINO REGIONE SPORT 🔍

CONTATTI PRIVACY POLICY



NOTIZIE IN EVIDENZA

IL 23 MAGGIO SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELLE TARTARUGHE

👤📍 IL 23 MAGGIO SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELLE TARTARUGHE

In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in

Sponsor

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

In Liguria, all'Acquario di Genova, gli esperti del Progetto LIFE URCA PROEMYS saranno a disposizione dei visitatori per far conoscere questa specie. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento giovedì 23 maggio, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

In Abruzzo, la Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella" propone delle attività didattiche dedicate alle Emys nei giorni 23, 24 e 26 maggio.

Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D.

Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

In Veneto, all'Oasi WWF di Noale, il 23 maggio è prevista una visita guidata "Alla scoperta della testuggine palustre" alle ore 10.00

Un'occasione per conoscere la testuggine palustre e scoprire dove cercarla, come è fatta e come vive, come si distingue dalle testuggini americane. Un approfondimento sulla loro ecologia e le loro abitudini, nonché sul progetto Life PROEMYS che le vede protagoniste.

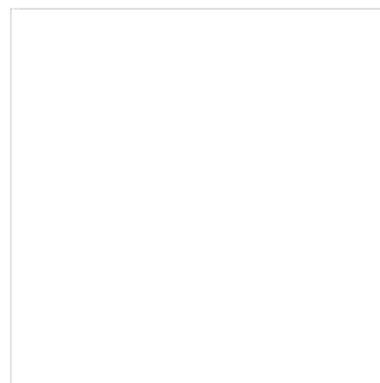
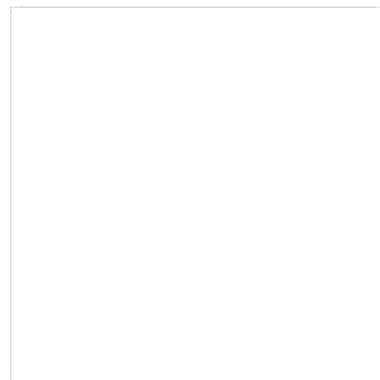
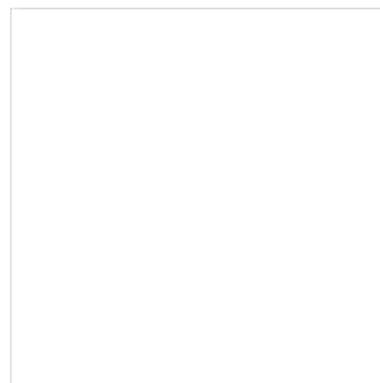
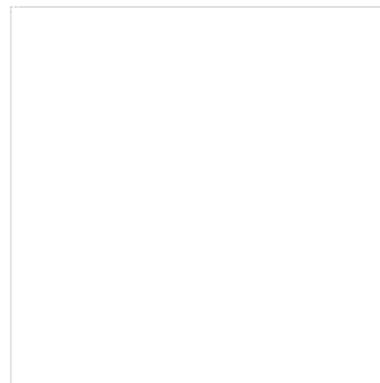
Il ritrovo è al centro visite dell'oasi, in via Ongari a Noale (a fianco ai nuovi campi da paddle). La prenotazione obbligatoria è via whatsapp al tel. 3334336904.

In Lazio, l'oasi WWF Macchiagrande a Fiumicino ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.

In Sicilia, il 23 maggio, il Sindaco di Siculiana (AG) insieme al Centro Anticrimine e Natura del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ai direttori delle Riserve Naturali di "Lago Preola" e "Torre Salsa", illustrerà nel corso di un seminario aperto a tutti il tema Life URCA pro Emys - Connessioni tra specie all'apice della catena alimentare e gestione di zone umide.

Appuntamento presso l'aula Consiliare del Comune di Siculiana (AG) ore 11.

Il 26 Maggio, presso l'Oasi WWF Lago Preola Gorghi Tondi a Mazara del Vallo, appuntamento alle



ore 9.30 per un'attività di divulgazione sulla specie endemica *Emys trinacris*, con visita al centro sperimentale "Nursery" e approfondimenti sul progetto Life URca Pro Emys. In Emilia Romagna, il 19 maggio presso l'oasi La Francesca Carpi, è prevista una visita guidata al capannone di osservazione per osservare l'habitat di una zona umida di pianura a cui seguirà

Partner:

un'escursione al sito riproduttivo e un laboratorio didattico dedicato alla *Emys*.

Appuntamento ore

16. Per info e prenotazioni Ecosapiens 0522/343238.

Il 26 maggio, presso la Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re, si può partecipare a una passeggiata lungo i sentieri della Riserva per scoprire attraverso osservazioni in natura caratteristiche e curiosità di questo raro rettile. L'appuntamento è alle ore 10.00 presso il parcheggio

della Riserva. Info e prenotazioni al tel. 3371486039 email mfontanili@parchiemiliacentrale.it.

In Lombardia, domenica 26 maggio è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida

Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri della Riserva La Fagiana,

all'interno di uno dei siti di intervento la ZSC "Boschi della Fagiana", alla scoperta del progetto LIFE

URCA PROEMYS, per la conservazione di *Emys orbicularis*.

Nelle Marche, il 23 maggio la Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto (AP) ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e

apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di

conoscere da vicino il suo habitat naturale.

La Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti e prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la

biodiversità, imparando a riconoscerle segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.

Le azioni del progetto proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale

delle giovani testuggini. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su *Emys* e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori

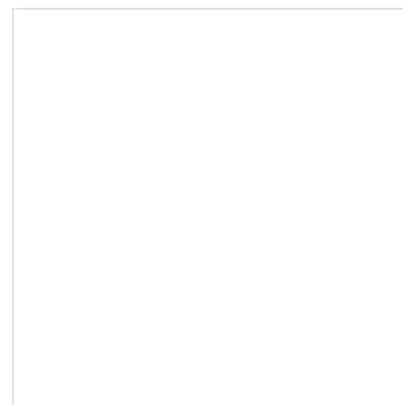
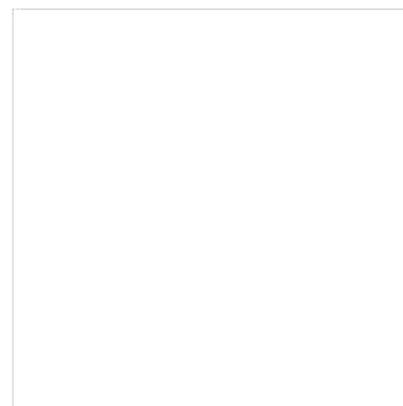
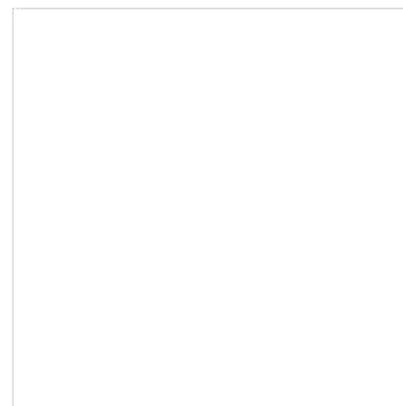
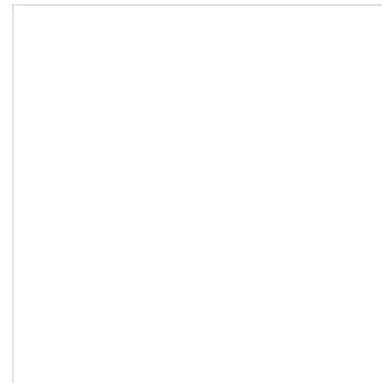
in cui vive. A partire da fine maggio, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS a partire dalla Piana di Albenga in Liguria.

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della

testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>

Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani -

Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi



Confabitare

Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità
Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il ripristino di almeno 30 siti selezionati comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte.

Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi. Un'altra azione prevista è il ripopolamento in natura in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini

Partner:

genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la

diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle attività di riproduzione in ambiente controllato di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Una parte importante del progetto riguarda l'azione di informazione e sensibilizzazione del largo

pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali

protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave

minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse

nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista

erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle

femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più

corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o

(raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. I giovani emergono dopo circa 90-100 giorni di incubazione. Nei casi di riproduzioni

tardive, i piccoli ibernano nel suolo dove sono state deposte le uova ed emergono all'inizio della

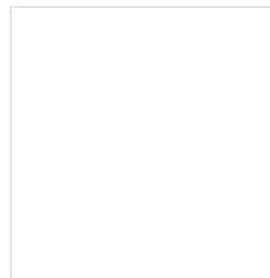
primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga.

La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione

e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il



disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.



AISLA. Solidità, Coesione e Impegno: Bilancio Annuale e Passaggio a APS

👍 Potrebbe anche interessarti



CDM, Battistoni (FI): Proroga ulteriori 12 mesi dello stato di emergenza nei Comuni di Ancona, Fano e Pesaro importante risposta al territorio.





IL 23 MAGGIO SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELLE TARTARUGHE

Maggio 20
14:22
2024

by Noemi Pollonara

Stampa Questo Articolo
 Condividila con i tuoi amici

INFO E SOCIAL

ISSN
PORTALE

Registro ISSN dei Portali web



Facebook



Twitter



Invia articoli



Pubblicità

In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

In Liguria, all'Acquario di Genova, gli esperti del Progetto LIFE URCA PROEMYS saranno a disposizione dei visitatori per far conoscere questa specie. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento giovedì 23 maggio, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

In Abruzzo, la Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella" propone delle attività didattiche dedicate alle Emys nei giorni 23, 24 e 26 maggio.

Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-



laboratorio per realizzare una testuggine 3D.

Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

In **Veneto**, all'Oasi WWF di Noale, il 23 maggio è prevista una visita guidata "Alla scoperta della testuggine palustre" alle ore 10.00

Un'occasione per conoscere la testuggine palustre e scoprire dove cercarla, come è fatta e come vive, come si distingue dalle testuggini americane. Un approfondimento sulla loro ecologia e le loro abitudini, nonché sul progetto Life PROEMYS che le vede protagoniste.

Il ritrovo è al centro visite dell' oasi, in via Ongari a Noale (a fianco ai nuovi campi da paddle).

La prenotazione obbligatoria è via whatsapp al tel. 3334336904.

In **Lazio**, l'oasi WWF **Macchiagrande a Fiumicino** ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.

In **Sicilia**, il 23 maggio, il Sindaco di Siculiana (AG) insieme al Centro Anticirimine e Natura del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ai direttori delle Riserve Naturali di "Lago Preola" e "Torre Salsa", illustrerà nel corso di un seminario aperto a tutti il tema **Life URCA pro Emys – Connessioni tra specie all'apice della catena alimentare e gestione di zone umide**.

Appuntamento presso l'aula Consiliare del Comune di Siculiana (AG) ore 11.

Il **26 Maggio**, presso l' Oasi WWF Lago Preola Gorgi Tondi a Mazara del Vallo, appuntamento alle ore 9.30 per un'attività di divulgazione sulla specie endemica *Emys trinacris*, con visita al centro sperimentale "Nursery" e approfondimenti sul progetto Life URca Pro Emys.

In **Emilia Romagna**, il **19 maggio** presso l'oasi La Francesca Carpi, è prevista una visita guidata al capannone di osservazione per osservare l' habitat di una zona umida di pianura a cui seguirà un'escursione al sito riproduttivo e un laboratorio didattico dedicato alla *Emys*. Appuntamento ore 16. Per info e prenotazioni Ecosapiens 0522/343238.

Il **26 maggio**, presso la Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re, si può partecipare a una passeggiata lungo i sentieri della Riserva per scoprire attraverso osservazioni in natura caratteristiche e curiosità di questo raro rettile. L'appuntamento è alle ore 10.00 presso il parcheggio della Riserva. Info e prenotazioni al tel. 3371486039 email mfontanili@parchiemilicentrale.it.

In **Lombardia**, domenica **26 maggio** è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri della **Riserva La Fagiana**, all'interno di uno dei siti di intervento la ZSC "Boschi della Fagiana", alla scoperta del progetto LIFE URCA PROEMYS, per la conservazione di *Emys orbicularis*.

Nelle **Marche**, il 23 maggio la **Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto (AP)** ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale.

La **Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi** propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti è prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle segnalando ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.

Le azioni del progetto proseguono con la **fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini**. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su *Emys* e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A partire da **fine maggio**, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS **a partire dalla Piana di Albenga in Liguria**.

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>

Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani – Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il **ripristino di almeno 30 siti selezionati** comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre

MONOLITE E "FRAMMENTI DI VISIONI"



CATEGORIE

Seleziona una categoria

CALENDARIO – ARTICOLI PUBBLICATI NEL GIORNO...

MAGGIO 2024

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

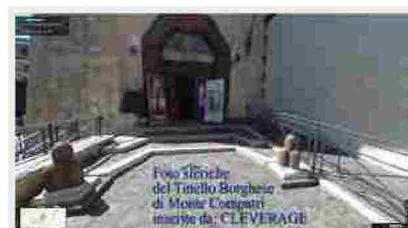
« Apr

ARTICOLI RECENTI

Frascati Scherma, Bianchi ancora protagonista in una prova di Coppa del Mondo: medaglia sfiorata Volley Club Frascati (serie C femm.), è il momento dei play off. Morini: "Quanto fatto finora non conta" Tweener Padel Club Frascati, Olivia: "Questo circolo ha cambiato volto, si può fare un gran lavoro" Citizen Academy (calcio), D'Auria: "Stagione negativa con l'Eccellenza, positiva con le giovanili" Quindici maglie tricolori assegnate a Viterbo nell'Endurance del CSI



SPAZIO DEGLI SPONSOR



SPAZIO DEGLI SPONSOR

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "NOI NEL TEMPO"



specie minacciate di rettili e anfibi.

Un'altra azione prevista è il **ripopolamento in natura** in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle **attività di riproduzione in ambiente controllato** di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Una parte importante del progetto riguarda l'azione di **informazione e sensibilizzazione del largo pubblico** con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. I giovani emergono dopo circa 90-100 giorni di incubazione. Nei casi di riproduzioni tardive, i piccoli ibernano nel suolo dove sono state deposte le uova ed emergono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

CONDIVIDI:



CORRELATI

Il Progetto LIFE SillFFE fa tornare la trota marmorata e il temolo nel fiume Sile
25/09/2018
In "Scienza e Ambiente"

Linosa. Evento straordinario sull'isola
21/07/2015
In "Scienza e Ambiente"

Fiocco azzurro a Zoomarine
13/07/2022
In "Cronache"

Tags TARTARUGHE

Condividi buttons for Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, etc.

ARTICOLI SIMILI

↑ TORNA IN CIMA

- PERFORMING PAC
Dal Motorsport alla Medicina: Policlinico Tor Vergata sperimenta HumetryMed per monitoraggio pazienti Covid
Note sull'acqua da ... Nuovi ed Antichi Mondi



GOCCE DI EMOZIONI. PAROLE, MUSICA E IMMAGINI



EDIZIONI CONTROLUCE

Seleziona una categoria dropdown menu

I LIBRI DELLE "EDIZIONI CONTROLUCE"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SEI IN > VIVERE JESI > **ATTUALITA'**

COMUNICATO STAMPA

Questo mese hai letto 0 articoli.
Maggiori informazioni qui:
<https://vivere.me/b7sc>

Le specie aliene che minacciano la biodiversità, approfondimento alla Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi

20.05.2024 - h 15:18

8' di lettura

4



da **Organizzatori**



In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

In **Liguria**, all'**Acquario di Genova**, gli esperti del **Progetto LIFE URCA PROEMYS** saranno a disposizione dei visitatori **per far conoscere questa specie**. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento giovedì **23 maggio**, dalle 16 alle 18, presso la **vasca**

PUBBLICITÀ

IL GIORNALE DI DOMANI

- Allerta meteo gialla per temporali per tutto martedì**
👁️ 14
- Luca Bizzari: "Solo chi ti vuole bene può dirti di fermarti..."**
👁️ 126
- Le specie aliene che minacciano la biodiversità,...**
👁️ 4

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

In **Abruzzo**, la **Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella"** propone delle **attività didattiche** dedicate alle **Emys** nei giorni **23, 24 e 26 maggio**.

Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D.

Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

In **Veneto**, all'Oasi WWF di Noale, il 23 maggio è prevista una visita guidata "Alla scoperta della testuggine palustre" alle ore 10.00

Un'occasione per conoscere la testuggine palustre e scoprire dove cercarla, come è fatta e come vive, come si distingue dalle testuggini americane. Un approfondimento sulla loro ecologia e le loro abitudini, nonché sul progetto Life PROEMYS che le vede protagoniste.

Il ritrovo è al centro visite dell' oasi, in via Ongari a Noale (a fianco ai nuovi campi da paddle).

La prenotazione obbligatoria è via whatsapp al tel. 3334336904.

In **Lazio**, l'oasi **WWF Macchiagrande a Fiumicino** ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.

In **Sicilia**, il 23 maggio, il Sindaco di Siculiana (AG) insieme al Centro Anticrimine e Natura del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ai direttori delle Riserve Naturali di "Lago Preola" e "Torre Salsa", illustrerà nel corso di un seminario aperto a tutti il tema **Life URCA pro Emys - Connessioni tra specie all'apice della catena alimentare e gestione di zone umide**.

Appuntamento presso l'aula Consiliare del Comune di Siculiana (AG) ore 11.

Il 26 Maggio, presso l' Oasi WWF Lago Preola Gorghi Tondi a Mazara del Vallo, appuntamento alle ore 9.30 per un'attività di divulgazione sulla specie endemica *Emys trinacris*, con visita al centro sperimentale "Nursery" e approfondimenti sul progetto Life URCA Pro Emys.



Psoriasi, al "Carlo Urbani" un ambulatorio specializzato...
👁️ 188



Pallanuoto: serie B, Team Marche batte Perugia 20 a 3
👁️ 40



Pallamano: Chiaravalle si ferma a un passo dalla promozione....
👁️ 26



Gli analisti sono bullish su 5th Scape: prevendita a 6...
👁️ 2



vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Allerta meteo gialla per temporali per tutto martedì
👁️ 12



Senigallia: Sky a Senigallia con il suo programma...
👁️ 58



Civitanova: Tra Abruzzo e Marche smantellata una filiera del...
👁️ 92



Luca Bizzari a Jesi: "Solo chi ti vuole bene può dirti di..."
👁️ 94



Pesaro: Assalto al pullman con famiglie e bambini tifosi...
👁️ 258



Recanati: Calcio: la Recanatese retrocede in serie D, la Vis...
👁️ 90

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Le nuove frontiere della dermobiologica
👁️ 36



Olio d'oliva contro il cancro, 3 cucchiaini al giorno riducono il rischio di morte
👁️ 116

In **Emilia Romagna**, il **19 maggio** presso l'oasi La Francesca Carpi, è prevista una visita guidata al capannone di osservazione per osservare l' habitat di una zona umida di pianura a cui seguirà un'escursione al sito riproduttivo e un laboratorio didattico dedicato alla Emys. Appuntamento ore 16. Per info e prenotazioni Ecosapiens 0522/343238.

Il **26 maggio**, presso la Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re, si può partecipare a una passeggiata lungo i sentieri della Riserva per scoprire attraverso osservazioni in natura caratteristiche e curiosità di questo raro rettile. L'appuntamento è alle ore 10.00 presso il parcheggio della Riserva. Info e prenotazioni al tel. 3371486039 email mfontanili@parchiemiliacentrale.it.

In **Lombardia**, domenica **26 maggio** è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri della **Riserva La Fagiana**, all'interno di uno dei siti di intervento la ZSC "Boschi della Fagiana", alla scoperta del progetto LIFE URCA PROEMYS, per la conservazione di *Emys orbicularis*.

Nelle **Marche**, il 23 maggio la **Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto** (AP) ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale.

La **Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi** propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti e prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.

Le azioni del progetto proseguono con la **fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale** delle **giovani testuggini**. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su *Emys* e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A partire da **fine maggio**, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS **a partire dalla Piana di Albenga in Liguria**.

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>

Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze,



Mundys, on-air il Podcast dedicato all'innovazione e alla mobilità
👁️ 118



Taradash "L'Europa unisca le forze contro Russia e Cina"
👁️ 148

- Castelbellino
- Castelplanio
- Chiaravalle
- Cupramontana
- Filottrano
- Maiolati Spontini
- Monsano
- Montecarotto
- Monte Roberto
- Monte San Vito
- Morro D'Alba
- Poggio San Marcello
- San Marcello
- San Paolo di Jesi
- Santa Maria Nuova
- Staffolo

I 3 Articoli più letti della settimana



Passa il Giro d'Italia: le modifiche alla circolazione
👁️ 11450



Carne e mozzarella scadute, una sporcizia generale: ambulante...
👁️ 2430



Montecarotto: elezioni, Giuseppe Paoloni tenta il secondo...
👁️ 1938

©2024 ilMeteo.it

Jesi

Oggi

Pomeriggio

Coperto



Sera

Pioggia



Domani - 21/05

Mattino

Pioggia



Pomeriggio

Sereno



Sera

Sereno



Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il **ripristino di almeno 30 siti selezionati** comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Un'altra azione prevista è il **ripopolamento in natura** in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle **attività di riproduzione in ambiente controllato** di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Una parte importante del progetto riguarda l'azione di **informazione e sensibilizzazione del largo pubblico** con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. I giovani emergono dopo circa 90-100 giorni di incubazione. Nei casi di riproduzioni tardive, i piccoli ibernano nel suolo dove sono state deposte le uova ed emergono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori.

Dopo domani - 22/05

Mattino

Sereno



Pomeriggio

Pioggia



Sera

Sereno



MODIVO

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

ARGOMENTI

attualità, Organizzatori, comunicato stampa







**VIENI A CONOSCERE
LE SPECIE ESOTICHE DELLA
RISERVA RIPA BIANCA**

AREA DIDATTICO / INFORMATIVA

28 APRILE 9.30-12.30
12 MAGGIO 9.30-12.30
26 MAGGIO 9.30-12.30
16 GIUGNO 9.30-12.30

**LE SPECIE ALIENE SONO UNA
MINACCIA PER LA BIODIVERSITÀ**

**RICONOSCILE , AVVISTALE,
AVVISA I CENTRI AUTORIZZATI**

PIANO REGIONALE PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE
ESOTICHE INVASIVE NEL TERRITORIO REGIONALE
ANNO 2023

[Torna all'articolo](#)

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 20-05-2024 alle 15:18 sul giornale del 21 maggio 2024 - 4 letture



SHORT LINK:

<https://vivere.me/e4>

La Voce dell'Jonio

Fondato nel 1958 da Orazio Vecchio

HOME EDITORIALI CHIESA ▾ CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO CULTURA & SOCIETÀ ▾



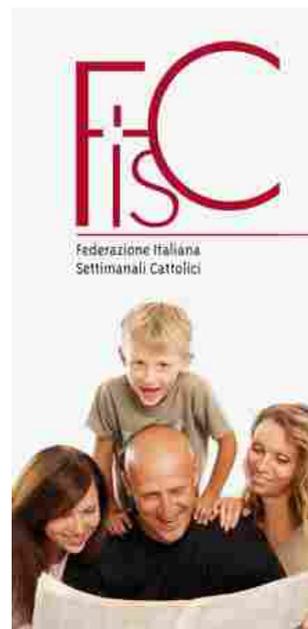
COMUNI ▾ UTILITÀ E LAVORO ▾ SPORT & TEMPO LIBERO ▾ RUBRICHE ▾ PERLE DELL'JONIO EDIZIONI VDJ

Home > Rubriche > La Voce dell'Ambiente > Giornata Mondiale delle Tartarughe: alcuni approfondimenti in giro per l'Italia

Giornata Mondiale delle Tartarughe: alcuni approfondimenti in giro per l'Italia

By **Giorgia Fichera** - 19 Maggio 2024

👁 2 🗨 0



Edizioni Vdj

La Giornata mondiale delle tartarughe del 23 maggio pone attualmente l'accento sul fatto che quasi il 70% di queste **creature è in pericolo di estinzione**. Ciò include sette specie di tartarughe marine, tra cui Hawksbill, Loggerhead, Green e Leatherback Sea Turtles, Kemp's Ridley Sea Turtles. Ma altrettante tartarughe terrestri corrono lo stesso pericolo come la tartaruga irradiata, la tartaruga sega-sega, la tartaruga di Ploughshare, la tartaruga di stagno filippina, la tartaruga del muschio, la tartaruga scatola testa gialla, la tartaruga di scatola di McCord. Fattori come l'inquinamento, la pesca e la caccia sono le principali cause di questo sterminio incontrollato. Chiaramente sono tutte azioni derivate dall'uomo, ed è appunto l'uomo che deve porre rimedio, anche per assenza di alternative. Celebrare la Giornata Mondiale delle

Tartarughe è un modo per dire basta a queste ingiustizie, è un modo per dare voce questi animali, cercando per quanto possibile di proteggerli e aiutarli.

In occasione della **Giornata Mondiale delle Tartarughe**, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto *LIFE URCA PROEMYS*, con lo scopo di favorire la conservazione dell'*Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli **speciali approfondimenti** sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

Nord Italia / Alcuni approfondimenti sulle Tartarughe nella loro giornata mondiale

In Lombardia, domenica 26 maggio è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri della Riserva La Fagiana.

In Liguria, all'Acquario di Genova, gli esperti del Progetto *LIFE URCA PROEMYS* saranno a disposizione dei visitatori per far conoscere la specie. Infatti, il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga. Quest'ultime vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale. Appuntamento giovedì 23 maggio, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. L'attività è compresa nel biglietto d'ingresso, dunque non occorre prenotare.

In Veneto, all'Oasi WWF di Noale, il 23 maggio è prevista una visita guidata "Alla scoperta della testuggine palustre" alle ore 10.00. Si tratta di un'occasione per conoscere la testuggine palustre e scoprire dove cercarla, come è fatta e come vive, come si distingue dalle testuggini americane. Un approfondimento sulla loro ecologia e le loro abitudini, nonché sul progetto Life PROEMYS che le vede protagoniste.



Centro Italia / 23 Maggio: Giornata Mondiale delle Tartarughe

In Lazio, l'oasi WWF Macchiagrande a Fiumicino ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. In Emilia Romagna, il 19 maggio presso l'oasi La Francesca Carpi, è prevista una visita guidata al capannone di osservazione per osservare l'habitat di una zona umida di pianura a cui seguirà un'escursione al sito riproduttivo e un laboratorio didattico dedicato alla Emys. Appuntamento ore 16. Per info e prenotazioni Ecosapiens 0522/343238.

In Abruzzo, la Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella" propone delle attività didattiche dedicate alle Emys nei giorni 23, 24 e 26 maggio. Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D. Inoltre, nelle giornate 23 e 24 del mese di Maggio, queste attività verranno rivolte alle scuole. Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30. Nelle Marche, il 23 maggio la Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto (AP) ospiterà 60 ragazzi e ragazze per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la

testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale.

Sud Italia / Alcuni approfondimenti sulle Tartarughe nella loro giornata mondiale

In Sicilia, il 23 maggio, il Sindaco di Siculiana (AG) insieme al Centro Anticrimine e Natura del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ai direttori delle Riserve Naturali di "Lago Preola" e "Torre Salsa", illustrerà nel corso di un seminario aperto a tutti il tema *Life URCA pro Emys -Connessioni tra specie all'apice della catena alimentare e gestione di zone umide*. L'appuntamento è presso l'aula Consiliare del Comune di Siculiana (AG) ore 11. Un ulteriore appuntamento il 26 Maggio, presso l'Oasi WWF Lago Preola Gorghi Tondi a Mazara del Vallo.

Altre iniziative del progetto

Le azioni del progetto proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico. Inoltre, a fine maggio è fissato l'annuale evento di rilascio delle testuggini Emys riprodotte presso il centro Emys di Albenga, in Liguria. Il progetto LIFE URCA PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre **Emys orbicularis autoctona** autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.



Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani e 2 partner sloveni. Tra le azioni del progetto, rientra il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il **ripristino di almeno 30 siti selezionati** comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune

boscose o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Questo recupero favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi. Inoltre, un'altra azione prevista è il ripopolamento in natura in almeno 13 siti oggetto di intervento.

Un approfondimento sull'Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa. Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora. La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace. Nelle femmine è piatto e di lunghezza pari a quella del carapace.

Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. I giovani emergono dopo circa 90-100 giorni di incubazione. Nei casi di riproduzioni tardive, i piccoli ibernano nel suolo dove sono state deposte le uova ed emergono

all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori. Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Giorgia Fichera



23 maggio Giornata tartarughe Giornata Mondiale delle Tartarughe

[Tartarughe marine estinzione](#)



Previous article

[Playoff Serie C / Atalanta vince, ma il Catania accede al secondo turno Playoff](#)



Giorgia Fichera

LEAVE A REPLY

[Log in to leave a comment](#)



Accedi

Affluenza: tutta da giocare

Andrea Zanchi

CRONACA

1 mese a 3,99 €

Violentata dopo la dis... Morta a 29 anniPredoni Alfa RomeoAllerta meteo Emilia R... Cambia vita

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

16 mag 2024

Il Resto del Carlino Ascoli Cronaca "Non comprate specie eso...



"Non comprate specie esotiche, habitat in pericolo"

Il zoologo Giorgio Marini avverte che le tartarughe europee rischiano l'estinzione a causa dell'invasione di specie aliene. Il progetto 'Life urca proemys' mira a proteggerle e sensibilizzare sul problema.



"Non comprate specie esotiche, habitat in pericolo"

"**L**a specie 'aliena' sta soppiantando la nostra, se non agiamo per proteggere le tartarughe europee quello che resta è l'estinzione". Lo zoologo Giorgio Marini, collaboratore della riserva Sentina commenta così la scelta di aderire al progetto 'Life urca proemys'. "Dal 2013 sto seguendo questo progetto di reintroduzione della testuggine palustre europea, ovvero quella nostrana, che un tempo era comunissima ma che invece adesso è quasi estinta".

Dottor Marini, quali sono le minacce principali?

"Oltre a inquinamento e attività umane sbagliate, ad esempio per la mal gestione dei fiumi o i lavori pubblici poco attenti agli habitat, ad oggi registriamo anche la presenza di specie di testuggini palustri aliene che disturbano, predano le uova e giovani individui, e fanno perdere l'identità genetica delle popolazioni nei vari territori. Poi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione".

Cos'è questa importazione di specie aliene di massa?

"C'è una forte presenza di una specie che proviene dal centro America, con le orecchie rosse o gialle, per le più comuni. È stata importata a milioni in Europa per scopi ornamentali, perché sono molto belle. Però, vengono acquistate quando sono piccole, poco più grandi di una moneta, con la promessa che non cresceranno molto, e invece diventano più grandi della specie autoctona, e soprattutto vivono a lungo, perché sono più resistenti. Così quando la gente si stufa le libera. Piano piano la specie 'aliena' sta soppiantando la nostra. Per questo noi alla riserva abbiamo creato una zona idonea e un progetto di reintroduzione che sta andando bene".

Cosa comporta la diffusione di queste tartarughe esotiche?

"Sono molto più resistenti, e c'è una grande competizione tra le due. Occupano gli habitat migliori, quelli rimasti, e prendono il cibo. E poi c'è la questione delle malattie. Le due specie sono affini ma diverse, quelle esotiche sono vettore di malattie per quelle europee che non sono preparate. Dove si insedia l'americana la nostra non riesce a vivere. Questo è quello che vogliamo evitare, e per questo abbiamo aderito al progetto". L'evento è rivolto ai bambini, perché?

"Perché vogliamo sensibilizzare a non comprare quelle esotiche e a migliorare le zone di habitat presenti, preservandole e curandole. Controllare la diffusione delle esotiche è difficile e ha costi elevati, bisogna separare maschi e femmine per evitare la riproduzione, ma comunque preservare il benessere animale, perché è illegale l'uccisione. Quindi è meglio agire di prevenzione, evitando gli acquisti, perché anche se si tratta di 'traffici' legali i danni che comportano sono enormi, e ne abbiamo un esempio con le nutrie, importate per le pellicce e adesso insediate ovunque, o i pappagalli portati qui dall'Africa ora molto

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Avellino, Benevento, Carrarese e Vicenza in corsa per la serie B

Cronaca

Cremonese e Venezia sognano la A

Cronaca

Grandi cambiamenti per le retrocesse. Feralpisalò e Ternana

Cronaca

Atletico Ascoli, al via i colloqui per i rinnovi

Cronaca

La lista della spesa del Brescia di Maran. C'è anche Brunori deluso dal Palermo



presenti a Roma, a posto delle specie nostrane". Ottavia
Firmani



© Riproduzione riservata



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif



Accedi

Bologna sia all'altezza

Andrea Zanchi

CRONACA

1 mese a 3,99 €

Vigilessa uccisa Maltempo Bologna sc... Allagamenti Modena Bomba d'acqua Reggi... Temporal Emilia Roma... Morto dopo partita

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

16 mag 2024

Il Resto del Carlino Ascoli Cronaca Tartarughe, un incontro co...



Tartarughe, un incontro con le scuole

Le riserve naturali di Italia e Slovenia si uniscono per il progetto 'Life urca proemys' in occasione della giornata mondiale delle tartarughe il 23 maggio, per la conservazione delle tartarughe palustri europee. Eventi e attività educative si svolgeranno in varie regioni italiane per sensibilizzare sulle specie autoctone e aliene che minacciano la biodiversità.

Le tartarughe palustri europee stanno soffrendo, e così, le riserve naturali di Italia e Slovenia, si uniscono in occasione della giornata mondiale delle tartarughe, il 23 maggio, con il progetto 'Life urca proemys'. Lo scopo è favorire la conservazione della specie 'Emys orbicularis', e così in tante regioni italiane prendono vita eventi, giornate di informazione e attività rivolte ai più piccoli, e non solo. Nelle Marche, il 23 maggio la Riserva naturale Sentina di San Benedetto ospiterà 60 bambini, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento, dove potranno conoscere e imparare a riconoscere la specie autoctona da quella 'aliena', grazie all'incontro con vari esemplari di testuggine palustre europea e con il suo habitat naturale. Non solo, la riserva naturale regionale Ripa Bianca di Jesi propone un approfondimento sulle specie esotiche, con un evento aperto a tutti e previsto nei giorni del 26 maggio e del 16 giugno in orario 9.30 - 12.30. Anche in questo caso, si intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle e



segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta.



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Carovana prevenzione. Controlli in azienda e nelle zone del sisma: "Un aiuto importante"

Cronaca

Sclerosi, impegno Aism: "Uno spettacolo al Neroni"

Cronaca

Problemi al Cup, giornata di disagi

Cronaca

Il centro commerciale con le attività. E ora l'elisuperficie

Cronaca

Dalle spiagge agli spazi verdi, operai al lavoro



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif



Il 23 maggio si celebra la giornata mondiale delle tartarughe

Il progetto LIFE URCA PROEMYS propone in diverse località sul territorio italiano degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

[Lettura facilitata](#)

In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto [LIFE URCA PROEMYS](#), che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione.



- > **In Liguria, all'Acquario di Genova**, gli esperti del Progetto LIFE URCA PROEMYS saranno a disposizione dei visitatori per far conoscere questa specie. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento **giovedì 23 maggio**, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

- > **In Abruzzo**, la Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella" propone delle attività didattiche dedicate alle Emys nei giorni **23, 24 e 26 maggio**.

Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D.

Nei giorni **23-24** le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.



- › **In Veneto**, all'Oasi WWF di Noale, il **23 maggio** è prevista una visita guidata "Alla scoperta della testuggine palustre" alle ore 10.00.
Un'occasione per conoscere la testuggine palustre e scoprire dove cercarla, come è fatta e come vive, come si distingue dalle testuggini americane. Un approfondimento sulla loro ecologia e le loro abitudini, nonché sul progetto Life PROEMYS che le vede protagoniste.
Il ritrovo è al centro visite dell' oasi, in via Ongari a Noale (a fianco ai nuovi campi da paddle).
La prenotazione obbligatoria è via whatsapp al tel. 3334336904.
- › **In Lazio**, l'oasi WWF Macchiagrande a Fiumicino ospiterà nella mattinata del **23** un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.
- › **In Sicilia**, il **23 maggio**, il Sindaco di Siculiana (AG) insieme al Centro Anticrimine e Natura del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ai direttori delle Riserve Naturali di "Lago Preola" e "Torre Salsa", illustrerà nel corso di un seminario aperto a tutti il tema Life URCA pro Emys - Connessioni tra specie all'apice della catena alimentare e gestione di zone umide.
Appuntamento presso l'aula Consiliare del Comune di Siculiana (AG) ore 11.
Il **26 Maggio**, presso l' Oasi WWF Lago Preola Gorghi Tondi a Mazara del Vallo, appuntamento alle ore 9.30 per un'attività di divulgazione sulla specie endemica *Emys trinacris*, con visita al centro sperimentale "Nursery" e approfondimenti sul progetto Life URca Pro Emys.
- › **In Emilia-Romagna**, il **19 maggio** presso l'oasi La Francesca Carpi, è prevista una visita guidata al capannone di osservazione per osservare l' habitat di una zona umida di pianura a cui seguirà un'escursione al sito riproduttivo e un laboratorio didattico dedicato alla *Emys*. Appuntamento ore 16. Per info e prenotazioni Ecosapiens 0522/343238.
Il **26 maggio**, presso la [Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re](#), si può partecipare a una passeggiata lungo i sentieri della Riserva per scoprire attraverso osservazioni in natura caratteristiche e curiosità di questo raro rettile. L'appuntamento è alle ore 10.00 presso il parcheggio della Riserva. Info e prenotazioni al tel. 337 1586939 email mfontanili@parchiemiliacentrale.it.
- › **In Lombardia**, **domenica 26 maggio** è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri della Riserva La Fagiana, all'interno di uno dei siti di intervento la ZSC "Boschi della Fagiana", alla scoperta del progetto LIFE URCA PROEMYS, per la conservazione di *Emys orbicularis*.
- › **Nelle Marche**, il **23 maggio** la Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto (AP) ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale.
La Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti e prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.



Parchi, foreste e Natura 2000

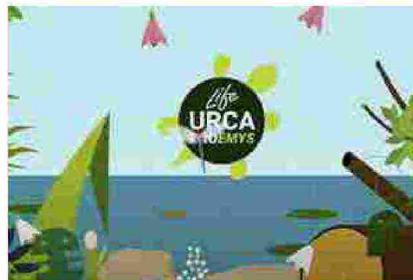
In questa sezione
▼

Il 23 maggio si celebra la giornata mondiale delle tartarughe

Il progetto LIFE URCA PROEMYS propone in diverse località sul territorio italiano degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

[Lettura facilitata](#)

In occasione della Giornata Mondiale delle Tartarughe, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto [LIFE URCA PROEMYS](#), che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione.



- › **In Liguria**, all'**Acquario di Genova**, gli esperti del Progetto LIFE URCA PROEMYS saranno a disposizione dei visitatori per far conoscere questa specie. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento **giovedì 23 maggio**, dalle 16 alle 18, presso la vasca dedicata alla testuggine palustre nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

- › **In Abruzzo**, la Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella" propone delle attività didattiche dedicate alle Emys nei giorni **23, 24 e 26 maggio**. Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D.

Nei giorni **23-24** le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

- > **In Veneto**, all'Oasi WWF di Noale, il **23 maggio** è prevista una visita guidata "Alla scoperta della testuggine palustre" alle ore 10.00.
Un'occasione per conoscere la testuggine palustre e scoprire dove cercarla, come è fatta e come vive, come si distingue dalle testuggini americane. Un approfondimento sulla loro ecologia e le loro abitudini, nonché sul progetto Life PROEMYS che le vede protagoniste.
Il ritrovo è al centro visite dell' oasi, in via Ongari a Noale (a fianco ai nuovi campi da paddle).
La prenotazione obbligatoria è via whatsapp al tel. 3334336904.
- > **In Lazio**, l'oasi WWF Macchiagrande a Fiumicino ospiterà nella mattinata del **23** un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.
- > **In Sicilia**, il **23 maggio**, il Sindaco di Siculiana (AG) insieme al Centro Anticrimine e Natura del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ai direttori delle Riserve Naturali di "Lago Preola" e "Torre Salsa", illustrerà nel corso di un seminario aperto a tutti il tema Life URCA pro Emys - Connessioni tra specie all'apice della catena alimentare e gestione di zone umide.
Appuntamento presso l'aula Consiliare del Comune di Siculiana (AG) ore 11.
Il **26 Maggio**, presso l' Oasi WWF Lago Preola Gorgi Tondi a Mazara del Vallo, appuntamento alle ore 9.30 per un'attività di divulgazione sulla specie endemica *Emys trinacris*, con visita al centro sperimentale "Nursery" e approfondimenti sul progetto Life URca Pro Emys.
- > **In Emilia-Romagna**, il **19 maggio** presso l'oasi La Francesca Carpi, è prevista una visita guidata al capannone di osservazione per osservare l' habitat di una zona umida di pianura a cui seguirà un'escursione al sito riproduttivo e un laboratorio didattico dedicato alla *Emys*. Appuntamento ore 16. Per info e prenotazioni Ecosapiens 0522/343238.
Il **26 maggio**, presso la [Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re](#), si può partecipare a una passeggiata lungo i sentieri della Riserva per scoprire attraverso osservazioni in natura caratteristiche e curiosità di questo raro rettile. L'appuntamento è alle ore 10.00 presso il parcheggio della Riserva. Info e prenotazioni al tel. 337 1486039 email mfontanili@parchiemiliacentrale.it.
- > **In Lombardia**, **domenica 26 maggio** è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri della Riserva La Fagiana, all'interno di uno dei siti di intervento la ZSC "Boschi della Fagiana", alla scoperta del progetto LIFE URCA PROEMYS, per la conservazione di *Emys orbicularis*.
- > **Nelle Marche**, il **23 maggio** la Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto (AP) ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la

testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale.

La Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti e prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.

Le azioni del progetto proseguono con la fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale delle giovani testuggini. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su Emys e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A partire da fine maggio, le attività di rilascio riguarderanno alcuni dei 7 centri di riproduzione coinvolti nel progetto LIFE URCA PROEMYS a partire dalla Piana di Albenga in Liguria.

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.

> Per maggiori info sul progetto: <https://www.urcaproemys.eu/>

ultima modifica 15 maggio 2024 12:18

STAMPA

Condividi



Biodiversità

Biodiversità in ER



Flora



Fauna



Habitat



Aree protette

Aree protette in ER



Parchi



Riserve naturali



Altre Aree protette



Aree protette per provincia



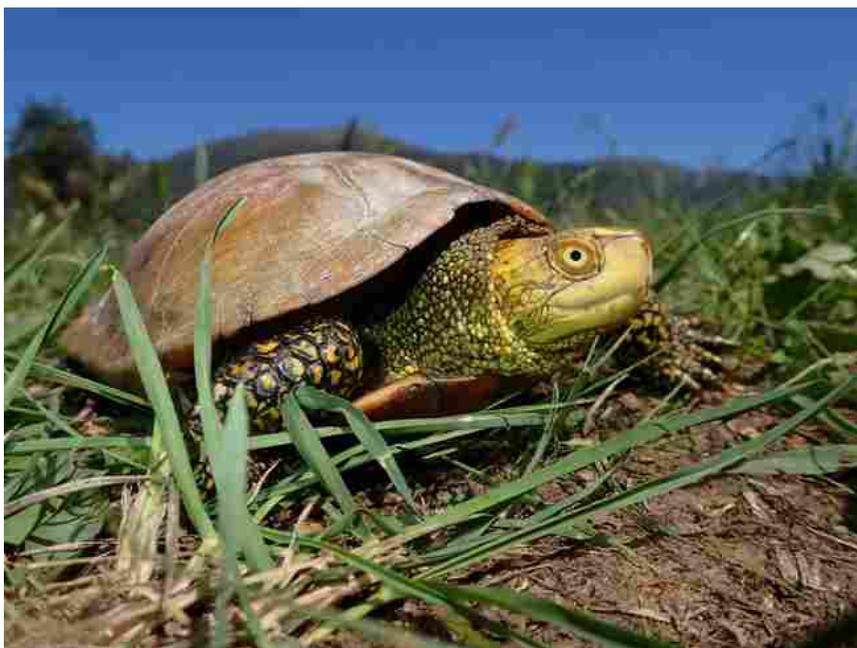


Home » Ambiente » Giornata Mondiale delle tartarughe 2024, eventi in Abruzzo

[Ambiente](#) » [Chieti](#) » [Divertimento Bellezza](#) » [Eventi Abruzzo](#) » [Province Abruzzo](#)

Giornata Mondiale delle tartarughe 2024, eventi in Abruzzo

scritto da Marina Denegri | 14 maggio 2024



La Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella" propone delle attività didattiche dedicate alle Emys il 23, 24 e 26 maggio

CASOLI – In occasione della **Giornata Mondiale delle Tartarughe**, celebrata ogni anno il 23 maggio, il progetto **LIFE URCA PROEMYS**, che ha lo scopo di favorire la conservazione di **Emys orbicularis** in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli speciali approfondimenti sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

In Abruzzo, la **Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella"** propone delle attività didattiche dedicate alle Emys nei giorni **23, 24 e 26 maggio**.

Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D.

Nei giorni **23-24** le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà

LEGGI ANCHE

Vasto, grande soddisfazione per la conferma della Bandiera Blu

Bandiera Blu 2024 a Roseto degli Abruzzi

Bandiera Blu 2024, fiume Pescara e turismo: incontro a Lido Beach

Chieti, laghetto della Villa: al via sperimentazione a zero impatto ambientale

"Lavoratori a 4 zampe" al parco Villa De Riseis di Pescara



aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

Progetto LIFE URCA

Il **progetto LIFE URCA** (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>

Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani – Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il ripristino di almeno 30 siti selezionati comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Un'altra azione prevista è il ripopolamento in natura in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle attività di riproduzione in ambiente controllato di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Una parte importante del progetto riguarda l'azione di informazione e sensibilizzazione del largo pubblico con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea **Emys orbicularis** (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale



e nel nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. I giovani emergono dopo circa 90-100 giorni di incubazione. Nei casi di riproduzioni tardive, i piccoli ibernano nel suolo dove sono state deposte le uova ed emergono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Giornata Mondiale delle tartarughe 2024, eventi in Abruzzo ultima modifica:
2024-05-14T22:10:44+00:00 da Marina Denegri

ALTINO

CASOLI

SANTEUSANIO DEL SANGRO

L'Opinionista © 2008 - 2024 - Abruzzonews supplemento a L'Opinionista Giornale Online
reg. tribunale Pescara n.08/2008 - iscrizione al ROC n°17982 - P.iva 01873660680

Informazione Abruzzo: chi siamo, contatta la Redazione, pubblicità, archivio notizie, privacy e policy cookie

SOCIAL: Facebook - Twitter



RITORNA IN ALTO



[Appuntamenti](#), [Primo piano](#), [Sostenibilità](#)

LA GIORNATA MONDIALE DELLE TARTARUGHE

In favore della **Testuggine palustre europea**, una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa

In occasione della **Giornata Mondiale delle Tartarughe**, celebrata ogni anno il **23 maggio**, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli **speciali approfondimenti** sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

APPUNTAMENTI REGIONALI

In **Liguria**, all'**Acquario di Genova**, gli esperti del **Progetto LIFE URCA PROEMYS** saranno a disposizione dei visitatori **per far conoscere questa specie**. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale; l'appuntamento è per giovedì **23 maggio**, dalle 16 alle 18, presso la **vasca dedicata alla testuggine palustre** nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

In **Abruzzo**, la **Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella"** propone delle **attività didattiche** dedicate alle **Emys** nei giorni **23, 24 e 26 maggio**. Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una



ARTICOLI RECENTI



LA GIORNATA MONDIALE
DELLE TARTARUGHE



MAGGIO, COSA PIANTARE E
COSA ASPETTARSI



VINO, CROLLA LA
PRODUZIONE IN ITALIA ED
IN EUROPA



CALCIO E CIBO, TUTTI I
RITUALI DEI TIFOSI
ITALIANI



passaggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D. Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30. Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

In **Veneto**, all'Oasi WWF di Noale, il 23 maggio è prevista una visita guidata "Alla scoperta della testuggine palustre" alle ore 10.00. Un'occasione per conoscere la testuggine palustre e scoprire dove cercarla, come è fatta e come vive, come si distingue dalle testuggini americane. Un approfondimento sulla loro ecologia e le loro abitudini, nonché sul progetto Life PROEMYS che le vede protagoniste. Il ritrovo è al centro visite dell'oasi, in via Ongari a Noale (a fianco ai nuovi campi da paddle). La prenotazione obbligatoria è via whatsapp al tel. 3334336904.

Nel **Lazio**, l'oasi **WWF Macchiagrande a Fiumicino** ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.

In **Sicilia**, il 23 maggio, il Sindaco di Siculiana (AG) insieme al Centro Anticrimine e Natura del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ai direttori delle Riserve Naturali di "Lago Preola" e "Torre Salsa", illustrerà nel corso di un seminario aperto a tutti il tema **Life URCA pro Emys - Connessioni tra specie all'apice della catena alimentare e gestione di zone umide.**

Appuntamento presso l'aula Consiliare del Comune di Siculiana (AG) ore 11.

Il 26 Maggio, presso l'Oasi WWF Lago Preola Gorgi Tondi a Mazara del Vallo, appuntamento alle ore 9.30 per un'attività di divulgazione sulla specie endemica *Emys trinacris*, con visita al centro sperimentale "Nursery" e approfondimenti sul progetto Life URca Pro Emys.

In **Emilia-Romagna**, il **19 maggio** presso l'oasi La Francesca Carpi, è prevista una visita guidata al capannone di osservazione per osservare l'habitat di una zona umida di pianura a cui seguirà un'escursione al sito riproduttivo e un laboratorio didattico dedicato alla *Emys*. Appuntamento ore 16. Per info e prenotazioni Eco sapiens 0522/343238.

Il 26 maggio, presso la Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re, si può partecipare a una passeggiata lungo i sentieri della Riserva per scoprire attraverso osservazioni in natura caratteristiche e curiosità di questo raro rettile. L'appuntamento è alle ore 10.00 presso il parcheggio della Riserva. Info e prenotazioni al tel. 337 1586939 email mfontanili@parchiemilicentrale.it.

In **Lombardia**, domenica **26 maggio** è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri



della **Riserva La Faglana**, all'interno di uno dei siti di intervento la ZSC "Boschi della Faglana", alla scoperta del progetto LIFE URCA PROEMYS, per la conservazione di *Emys orbicularis*.

Nelle **Marche**, il 23 maggio la **Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto** (AP) ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale.

La **Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi** propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti e prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.

Le azioni del progetto proseguono con la **fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale** delle **giovani testuggini**. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su *Emys* e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A **fine maggio** è fissato l'annuale **evento di rilascio delle testuggini Emys** riprodotte presso il centro Emys di **Albenga, in Liguria**.

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>

GENESI DEL PROGETTO

Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani - Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - e 2 partner sloveni - Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il **ripristino di almeno 30 siti selezionati** comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Un'altra azione prevista è il **ripopolamento in natura** in almeno 13 siti oggetto di



intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle **attività di riproduzione in ambiente controllato** di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Una parte importante del progetto riguarda l'azione di **informazione e sensibilizzazione del largo pubblico** con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.



Publicato il 14 Maggio 2024 (14 Maggio 2024) di Andrea

[← Maggio, cosa piantare e cosa aspettarsi](#)

2024 AGRICOLTURA MODERNA
UCI UNIONE COLTIVATORI ITALIANI
VIA IN LUCINA 10 - 00186 ROMA
P.IVA 05630521002

[Privacy & Cookie policy](#)

Made by [Matacotti Design](#)

LINK UTILI

[UCI](#)
[Caf UCI](#)
[Patronato Enac](#)
[Unap](#)
[Unaat](#)
[Anapia](#)
[Mipaaf](#)

SOCIAL

[Facebook](#)
[LinkedIn](#)
[Twitter](#)
[YouTube](#)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare l'esperienza utente.

Ok

[Privacy & Cookie policy](#)





La Redazione | Accadde Oggi | Ambienti & Home | Cucina / Gourmet | Edilizia & Legalità | Gossip | Luxury |

IL POPOLANO

Auto / Motori | Fiere | Le Interviste

LIBRI

Direttore: **Simone Tripodi**

17°C Cesena

HOME ESTERI ITALIA OGGI ECONOMIA SPORT SPETTACOLO FORZA CESENA



EDICOLA SPORTIVA MAGAZINE TELEVIDEO



alba costruzioni
costruire spazio

PONTEGGIO
MANTO DI COPERTURA
RESTAURO
RISTRUTTURAZIONI



Richiesta Preventivi

specializzata nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica e privata

F.lli GryKa
328.0456289

Home > Mare & Pesca > IL 23 MAGGIO SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELLE TARTARUGHE

IL 23 MAGGIO SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELLE TARTARUGHE

Di Redazione IL POPOLANO - 14 Maggio 2024



In occasione della **Giornata Mondiale delle Tartarughe**, celebrata ogni anno il **23**



maggio, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli **speciali approfondimenti** sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

In **Liguria**, all'**Acquario di Genova**, gli esperti del **Progetto LIFE URCA PROEMYS** saranno a disposizione dei visitatori **per far conoscere questa specie**. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento giovedì **23 maggio**, dalle 16 alle 18, presso la **vasca dedicata alla testuggine palustre** nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

In **Abruzzo**, la **Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella"** propone delle **attività didattiche** dedicate alle **Emys** nei giorni **23, 24 e 26 maggio**.

Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D.

Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

In **Veneto**, all'Oasi WWF di Noale, il 23 maggio è prevista una visita guidata "Alla scoperta della testuggine palustre" alle ore 10.00

Un'occasione per conoscere la testuggine palustre e scoprire dove cercarla, come è fatta e come vive, come si distingue dalle testuggini americane. Un approfondimento sulla loro ecologia e le loro abitudini, nonché sul progetto Life PROEMYS che le vede protagoniste.

Il ritrovo è al centro visite dell'oasi, in via Ongari a Noale (a fianco ai nuovi campi da paddle).

La prenotazione obbligatoria è via whatsapp al tel. 3334336904.

In **Lazio**, l'oasi **WWF Macchiagrande a Fiumicino** ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.

In **Sicilia**, il 23 maggio, il Sindaco di Siculiana (AG) insieme al Centro Anticrimine e Natura del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ai direttori delle Riserve Naturali di "Lago Preola" e "Torre Salsa", illustrerà nel corso di un seminario aperto a tutti il tema **Life URCA pro Emys - Connessioni tra specie all'apice della catena**

**alimentare e gestione di zone umide.**

Appuntamento presso l'aula Consiliare del Comune di Siculiana (AG) ore 11.

Il 26 Maggio, presso l'Oasi WWF Lago Preola Gorgi Tondi a Mazara del Vallo, appuntamento alle ore 9.30 per un'attività di divulgazione sulla specie endemica *Emys trinacris*, con visita al centro sperimentale "Nursery" e approfondimenti sul progetto Life URca Pro Emys.

In **Emilia Romagna**, il **19 maggio** presso l'oasi La Francesca Carpi, è prevista una visita guidata al capannone di osservazione per osservare l'habitat di una zona umida di pianura a cui seguirà un'escursione al sito riproduttivo e un laboratorio didattico dedicato alla *Emys*. Appuntamento ore 16. Per info e prenotazioni Ecosapiens 0522/343238.

Il 26 maggio, presso la Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re, si può partecipare a una passeggiata lungo i sentieri della Riserva per scoprire attraverso osservazioni in natura caratteristiche e curiosità di questo raro rettile. L'appuntamento è alle ore 10.00 presso il parcheggio della Riserva. Info e prenotazioni al tel. 337 1586939 email mfontanili@parchiemiliacentrale.it.

In **Lombardia**, domenica **26 maggio** è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri della **Riserva La Fagiana**, all'interno di uno dei siti di intervento la ZSC "Boschi della Fagiana", alla scoperta del progetto LIFE URCA PROEMYS, per la conservazione di *Emys orbicularis*.

Nelle **Marche**, il 23 maggio la **Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto** (AP) ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale.

La **Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi** propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti e prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.

Le azioni del progetto proseguono con la **fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale** delle **giovani testuggini**. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su *Emys* e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A **fine maggio** è fissato l'annuale **evento di rilascio delle testuggini Emys** riprodotte presso il centro Emys di **Albenga, in Liguria**.

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti. <https://www.urcaproemys.eu/>



Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani – Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova, Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajski Park Ljubljansko Barje -.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il **ripristino di almeno 30 siti selezionati** comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Un'altra azione prevista è il **ripopolamento in natura** in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle **attività di riproduzione in ambiente controllato** di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Una parte importante del progetto riguarda l'azione di **informazione e sensibilizzazione del largo pubblico** con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. I giovani emergono dopo circa 90-100 giorni di incubazione. Nei casi di riproduzioni tardive, i piccoli ibernano nel suolo dove sono state deposte le uova ed emergono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori



Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Ufficio stampa

Acquario di Genova

Per progetto LIFE URCA PROEMYS

Tel. 0102345289-240

stampa@costaedutainment.com

Redazione IL POPOLANO

La Cosenate



[Acquario di Genova](#) [giornata mondiale](#) [TARTARUGHE](#)



Articolo precedente

TEMPESTA LIGURIA – ALDO SPINELLI: "IO PRESO IN GIRO DA TOTI"

Redazione IL POPOLANO

La Cosenate

ALTRO DALL'AUTORE



**BRASILE PER INONDAZIONI
OLTRE 60 MORTI**



**I DISSALATORI IN SICILIA PORTO
EMPEDOCLE – TRAPANI – GELA**



**A CAGLIARI VARATA LA NUOVA
IMBARCAZIONE LUNA ROSSA**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



STUDIO MEDICO DENTISTICO
 DOTT.SSA MONTALTO



MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
 Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale
 Gnatologia e Posturologia
 Medicina Manuale
 Implantologia Computerizzata
 Endodonzia e Conservativa in Microscopia
 Ortodonzia e Pedodonzia

VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-380 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM



NOTIZIE

DALLA SICILIA



Notizie Locali

Regione

Cronaca

Politica

Sicilian Food

Rubriche



Home > Natura > Animali > 23 maggio: la Giornata mondiale delle tartarughe, gli eventi in Italia

Animali

23 maggio: la Giornata mondiale delle tartarughe, gli eventi in Italia

Di Redazione CT 14 Maggio 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



In occasione della **Giornata Mondiale delle Tartarughe**, celebrata ogni anno il **23 maggio**, il progetto LIFE URCA PROEMYS, che ha lo scopo di favorire la conservazione di *Emys orbicularis* in Italia e Slovenia, propone in diverse località sul territorio italiano degli **speciali approfondimenti** sulla testuggine palustre e la sua conservazione.

Pubblicità

In **Liguria**, all'**Acquario di Genova**, gli esperti del **Progetto LIFE URCA PROEMYS** saranno a disposizione dei visitatori **per far conoscere questa specie**. Il pubblico verrà accompagnato nelle aree curatoriali in cui le piccole testuggini, nate al Centro Emys di Albenga, vengono ospitate per monitorarne la crescita nel primo anno di vita, prima del ritorno ad Albenga per il loro rilascio in ambiente naturale.

Appuntamento giovedì **23 maggio**, dalle 16 alle 18, presso la **vasca dedicata alla testuggine palustre** nel Padiglione della Biodiversità. Attività compresa nel biglietto d'ingresso; non occorre prenotare.

In **Abruzzo**, la **Riserva Naturale Regionale Oasi WWF "Lago di Serranella"** propone delle **attività didattiche** dedicate alle **Emys** nei giorni **23, 24 e 26 maggio**.

Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva proporrà una passeggiata lungo i sentieri dell'oasi e un mini-laboratorio per realizzare una testuggine 3D.

Nei giorni 23-24 le attività saranno rivolte alle scuole.

Domenica 26, giornata conclusiva del Mese delle Oasi WWF, l'attività sarà aperta a

articoli inediti

- Advertisement -

Naos Edizioni APS

Sicilia Report TV

Giansanti "Investire in sostenibilità rende agricoltura competitiva"

Italpress Video - 3 ore fa

Riciclo dei tessuti, settore sull'orlo del collasso in tutta Europa

Italpress Video - 3 ore fa

Progettavano uso sommergibile radiocomandato per il trasporto di droga

Italpress Video - 3 ore fa

tutti in orario 10:30-12:30 e 16:30-18:30.

Prenotazione obbligatoria entro sabato 25 maggio ai numeri (via sms o whatsapp) 333-7971892 oppure 339-7384228.

In **Veneto**, all'Oasi WWF di Noale, il 23 maggio è prevista una visita guidata "Alla scoperta della testuggine palustre" alle ore 10.00

Un'occasione per conoscere la testuggine palustre e scoprire dove cercarla, come è fatta e come vive, come si distingue dalle testuggini americane. Un approfondimento sulla loro ecologia e le loro abitudini, nonché sul progetto Life PROEMYS che le vede protagoniste.

Il ritrovo è al centro visite dell'oasi, in via Ongari a Noale (a fianco ai nuovi campi da paddle).

La prenotazione obbligatoria è via whatsapp al tel. 3334336904.

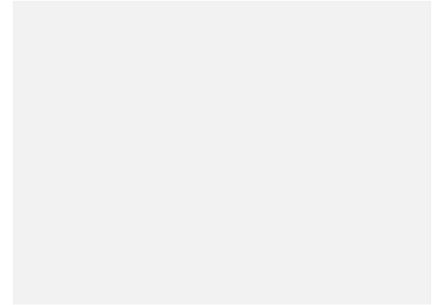
In **Lazio**, l'oasi **WWF Macchiagrande a Fiumicino** ospiterà nella mattinata del 23 un focus, destinato alle scuole, sulla testuggine palustre *Emys orbicularis* e sulla specie terrestre *Testudo hermanni*. Dalle 15.30 l'evento sarà aperto a tutti su prenotazione alla mail macchiagrande@wwf.it.

In **Sicilia**, il 23 maggio, il Sindaco di Siculiana (AG) insieme al Centro Anticrimine e Natura del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, ai direttori delle Riserve Naturali di "Lago Preola" e "Torre Salsa", illustrerà nel corso di un seminario aperto a tutti il tema **Life URCA pro Emys - Connessioni tra specie all'apice della catena alimentare e gestione di zone umide**.

Appuntamento presso l'aula Consiliare del Comune di Siculiana (AG) ore 11.

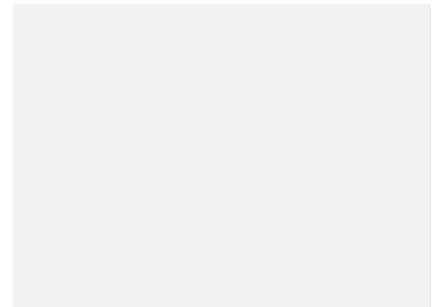
Il 26 Maggio, presso l'Oasi WWF Lago Preola Gorghi Tondi a Mazara del Vallo, appuntamento alle ore 9.30 per un'attività di divulgazione sulla specie endemica *Emys trinacris*, con visita al centro sperimentale "Nursery" e approfondimenti sul progetto Life URca Pro Emys.

In **Emilia Romagna**, il **19 maggio** presso l'oasi La Francesca Carpi, è prevista una visita guidata al capannone di osservazione per osservare l'habitat di una zona umida di pianura a cui seguirà un'escursione al sito riproduttivo e un laboratorio didattico dedicato alla *Emys*. Appuntamento ore 16. Per info e prenotazioni Ecosapiens 0522/343238.



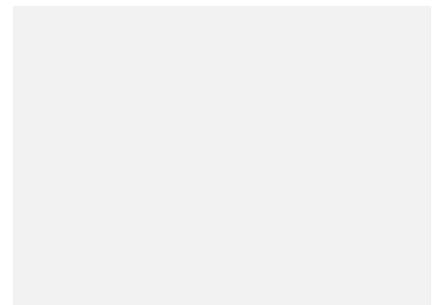
Arrestato alla stazione di Genova ricercato per omicidio in Francia

Italpress Video - 3 ore fa



Camorra e riciclaggio a Napoli, 5 arresti

Italpress Video - 3 ore fa



Carica altri >



IL MIGLIOR **HOSTING**
PER IL TUO **SITO WEB**
VELOCE. PERFORMANTE.
GESTITO.

HOSTING
CONDIVISO

SCOPRI DI PIÙ

SERVERPLAN
we host your life

Il **26 maggio**, presso la Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re, si può partecipare a una passeggiata lungo i sentieri della Riserva per scoprire attraverso osservazioni in natura caratteristiche e curiosità di questo raro rettile. L'appuntamento è alle ore 10.00 presso il parcheggio della Riserva. Info e prenotazioni al tel. 337 1586939 email mfontanili@parchiemiliacentrale.it.

In **Lombardia**, domenica **26 maggio** è prevista un'escursione di mezza giornata con una Guida Naturalistica del Parco del Ticino, dalle 15.00 alle 17.30, lungo i sentieri della **Riserva La Fagiana**, all'interno di uno dei siti di intervento la ZSC "Boschi della Fagiana", alla scoperta del progetto LIFE URCA PROEMYS, per la conservazione di *Emys orbicularis*.

Nelle **Marche**, il 23 maggio la **Riserva Naturale Sentina a San Benedetto del Tronto** (AP) ospiterà 60 ragazzi e ragazze, provenienti dalle scuole locali, per una giornata di esplorazione e apprendimento. I partecipanti avranno l'opportunità di incontrare la testuggine palustre europea e di conoscere da vicino il suo habitat naturale.

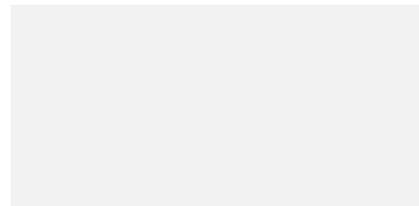
La **Riserva Naturale Regionale Ripa Bianca di Jesi** propone un approfondimento sulle specie esotiche ospitate dalla Riserva. L'attività aperta a tutti e prevista nei giorni 28 aprile, 12 e 26 maggio, 16 giugno in orario 9.30-12.30, intende informare sulle specie aliene che minacciano la biodiversità, imparando a riconoscerle segnalarle ai centri autorizzati per la loro raccolta. Non occorre prenotazione.

Le azioni del progetto proseguono con la **fondamentale attività di rilascio in ambiente naturale** delle **giovani testuggini**. Il ripopolamento in natura rappresenta un'ottima occasione per sensibilizzare il pubblico su *Emys* e sulle minacce che ne mettono a rischio la presenza nei territori in cui vive. A **fine maggio** è fissato l'annuale **evento di rilascio delle testuggini Emys** riprodotte presso il centro Emys di **Albenga, in Liguria**.

Il progetto LIFE URCA (Urgent Conservation Actions ProEmys) PROEMYS, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, ha l'obiettivo di migliorare lo stato di conservazione della testuggine palustre *Emys orbicularis* autoctona in Italia e Slovenia, mantenendo la diversità genetica delle popolazioni esistenti.
<https://www.urcaproemys.eu/>

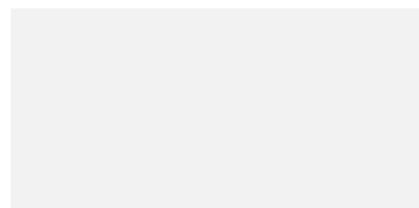
Avviato ad ottobre 2022, è coordinato da WWF Italia e vede la partecipazione di 7 partner italiani – Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Costa Edutainment con particolare riferimento all'Acquario di Genova,

ULTIMISSIME



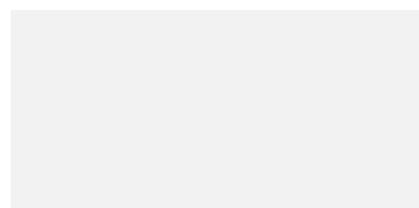
A Trapani AIS Sicilia con "Vini e Oli di Sicilia" promuove...

Redazione CT - 14 Maggio 2024



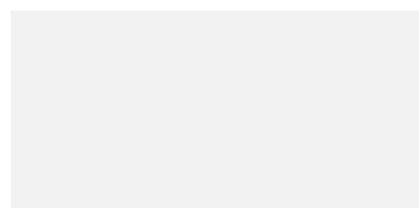
Denunciato 54enne per appropriazione indebita di auto presa a nolo

Redazione CT - 14 Maggio 2024



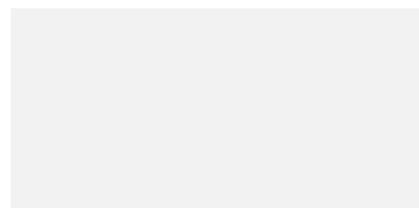
Slow Food, aggiunto il Presidio della Pesca Tradizionale nello Stretto di...

Redazione CT - 14 Maggio 2024



Istituto Arrupe: un piano B per rigenerare l'Italia

Redazione PA - 14 Maggio 2024



Università di Pisa, Centro Studi Bionaturalistici Srl, Parco Lombardo Valle del Ticino, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale – e 2 partner sloveni – Soline Pridelava Soli d.o.o e Javni Zavod Krajinski Park Ljubljansko Barje -.

Tra le azioni del progetto, il miglioramento delle condizioni degli habitat naturali dove vive questa specie con il **ripristino di almeno 30 siti selezionati** comprendenti diversi tipi di zone umide, paludi, zone fluviali, dune boschive o costiere, pianure alluvionali nelle due nazioni coinvolte. Un recupero che favorirà anche la conservazione di altre specie minacciate di rettili e anfibi.

Un'altra azione prevista è il **ripopolamento in natura** in almeno 13 siti oggetto di intervento. Le attività di ripopolamento saranno attuate con grande rigore scientifico e saranno effettuate indagini genetiche preventive al fine di garantire l'integrità e la vitalità delle popolazioni e conservare la diversità genetica delle popolazioni autoctone di Italia e Slovenia.

Sarà promosso il ripopolamento in natura, grazie alle **attività di riproduzione in ambiente controllato** di 7 centri di riproduzione che verranno opportunamente potenziati.

Una parte importante del progetto riguarda l'azione di **informazione e sensibilizzazione del largo pubblico** con l'obiettivo di informare sui comportamenti corretti da utilizzare in contesti naturali protetti e disincentivare il rilascio in territori non propri di specie aliene che costituiscono una grave minaccia per le specie autoctone presenti.

Emys orbicularis

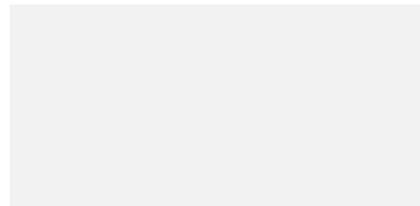
La testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (L.) è una delle specie di testuggini più diffuse nell'Europa meridionale e centrale, nell'Asia occidentale e nel nord Africa.

Il suo habitat è costituito da ambienti umidi come stagni, laghi, fiumi e paludi. Ha una dieta mista erbivora e carnivora.

La diversità tra i sessi è evidente: i maschi adulti sono sempre di dimensioni minori rispetto alle femmine, con carapace meno rilevato rispetto alle femmine e piastrone concavo e nettamente più corto rispetto alla lunghezza del carapace, mentre nelle femmine è piatto e di lunghezza pari o (raramente superiore) a quella del carapace. Seleziona ambienti terrestri aperti e con terreno morbido per la nidificazione. La maturità sessuale è raggiunta a 5-6 anni di età. Le femmine depongono in media 7-8 uova per covata e coprono il nido con il terreno scavato prima di abbandonarlo. I giovani emergono dopo circa 90-100 giorni di incubazione. Nei casi di riproduzioni

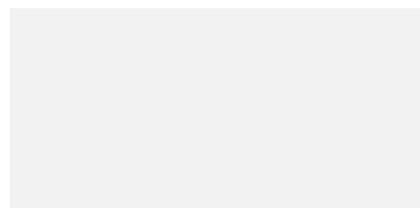
Messina: inchiesta per peculato, tra gli indagati l'assessora regionale alla Sanità...

Redazione CT - 14 Maggio 2024



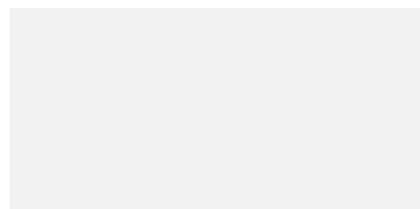
17 maggio a Catania, "Trazzere & Saporì": Casa Grazia & Wine...

Redazione CT - 14 Maggio 2024



Parco Archeologico Selinunte, 18 maggio Notte dei Musei

Redazione PA - 14 Maggio 2024

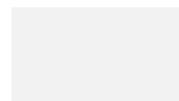


Da domani 1° corso di aggiornamento per RLS/RLST delle federazioni Cisl...

Redazione CT - 14 Maggio 2024

Carica altri >

Dona per un'informazione libera



Scannerizza QR code

Oppure vai a questo [link](#)

EVENTI

tardive, i piccoli ibernano nel suolo dove sono state deposte le uova ed emergono all'inizio della primavera successiva quando le condizioni sono più favorevoli.

Comparata con molti altri rettili e anfibi, questa specie ha una aspettativa di vita relativamente lunga. La mortalità, tuttavia, è molto alta per i neonati, a causa dell'alto numero di predatori

Le minacce principali alla sua sopravvivenza sono, in aggiunta all'alterazione, alla frammentazione e alla distruzione degli habitat naturali, la presenza di specie di testuggini palustri aliene, il disturbo e la predazione di uova e giovani individui, la perdita di identità genetica delle popolazioni nei vari territori e, ad oggi, l'assenza di piani e di un forte coordinamento delle azioni per la sua conservazione.

Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata

Sostieni siciliareport.it:
Non faremo mai pagare
le nostre notizie



Siamo un gruppo indipendente e
sostenerci significa avere un
giornale ricco d'informazione e
libero

Sostienici al costo di un caffè



Grazie



Haos
Edizioni

PAGAMENTI SICURI CON



Teatro Massimo: 19 maggio nuovo atteso allestimento di "Tristan und Isolde"

Redazione PA - 14 Maggio 2024

"E. De Amicis": Pallavolando 2024 al PalaCatania, chi si diverte non...

Redazione CT - 13 Maggio 2024

Assovini, si chiude a Cefalù(PA) la 20esima edizione di Sicilia en...

Redazione CT - 13 Maggio 2024

Carica altri >



TAGS 23 maggio animali giornata mondiale Tartaruga

Articolo precedente

A Trapani AIS Sicilia con "Vini e Oli di Sicilia" promuove cultura e storia dei due simboli mediterranei

Articolo successivo

Formazione, convocato il tavolo di crisi per giovedì 16 maggio



Redazione CT

<https://www.siciliareport.it>

Redazione di Catania Sede principale



Articoli correlati

00:06:31

La reazione commossa di Federica Pellegrini alle inchieste di Animal Equality

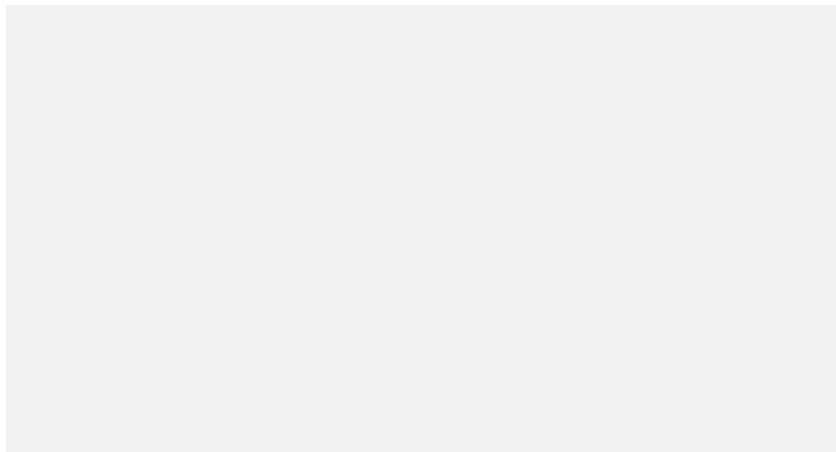


PetNews Magazine – 30/4/2024

00:01:00

"Dalla parte degli animali-Kids", segreti e curiosità su daini, poiane, cavalli, leoni e tanti altri animali



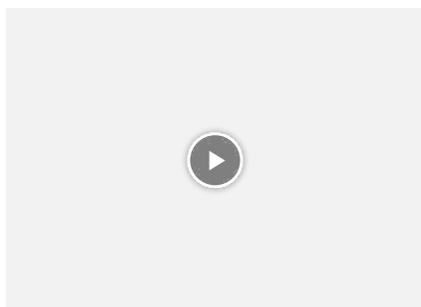


Iscriviti alla newsletter

Per essere aggiornato con tutte le ultime notizie, le novità dalla Sicilia.

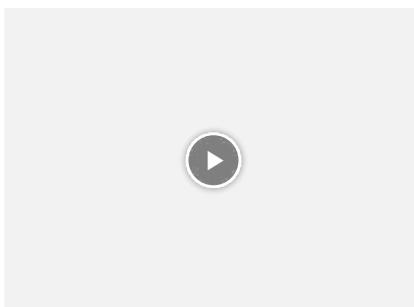
 Email

Le Rubriche di SR.it

[Vedi tutti gli articoli →](#)


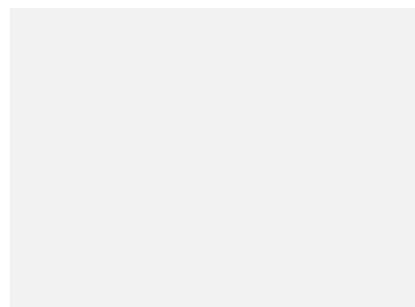
**Roberto Disma, "Venus Malus":
Femminile, caso esoterico e
generico**

Redazione CT - 9 Maggio 2024



**Tzim Tzum Bang: Nicola Bizzi e
la Tradizione Occidentale**

Susanna Basile - 9 Maggio 2024



**Susanna Basile nuovo Direttore
Responsabile di Leculture.it**

Redazione CT - 2 Maggio 2024

SCELTO DALLA REDAZIONE

Sanremo, vince Angelina Mango
11 Febbraio 2024

Filippo Turetta arrestato in
Germania
19 Novembre 2023

ARTICOLI POPOLARI

WhatsApp, contro le fake news
21 Marzo 2019

Historica edizioni indice il
concorso per la Sicilia: "Racconti
siciliani 2020"
30 Gennaio 2020

CATEGORIE POPOLARI

Cronaca	17688
Catania	14528
Video Itapress	9224
Immediapress	7950
Top News	7944
Regione	5248



Abbonamenti

Autori

Pubblicità

OGNI GIORNO NOTIZIE SU UOMO, AMBIENTE E PIANETA



- Home
- NATURA
- UOMO E PIANETA
- SCIENZA
- CULTURA
- ECO LIFESTYLE
- VIAGGI E OUTDOOR
- FOTOGRAFIA
- VIDEO
- MAGAZINE
- NATURA AIR



PRIMA PAGINA > NATURA > ANIMALI, PIANTE E HABITAT

VIETATO IL RILASCIO

Testuggini esotiche: un pericolo per la biodiversità

Le testuggini esotiche sono molto diffuse nelle case degli italiani. Purtroppo, una volta diventate grandi, vengono rilasciate in natura dai proprietari con grave danno per l'ecosistema, soprattutto per la testuggine palustre europea



Giovani Trachemys.



REDAZIONE

4 GIORNI FA

di Bruna Valetini *

Le piccole testuggini presenti in molte case degli italiani appartengono tutte a specie esotiche. La loro origine e il loro areale di distribuzione sono spesso molto lontani dal nostro territorio.

NATURA

POPOLARI

RECENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Le **specie più commercializzate**, introdotte volontariamente dall'uomo, sono state le **testuggini americane dalle guance gialle e rosse**, appartenenti al genere *Trachemys*, che sono inserite nella lista delle **specie aliene invasive** di rilevanza unionale, ossia quelle specie esotiche i cui effetti negativi sono talmente rilevanti da richiedere un intervento coordinato e uniforme a livello di Unione Europea.

Una specie vietata di cui bisogna denunciare il possesso

Attualmente di queste **testuggini del genere *Trachemys*** è vietata la riproduzione, il trasporto, l'acquisto, la vendita e lo scambio, **il rilascio in ambienti liberi e l'allevamento**. È possibile continuare a detenerle come animali da compagnia, a condizione di fare denuncia del possesso dell'esemplare, di custodire l'esemplare in modo che non sia possibile la sua fuga o il rilascio nell'ambiente naturale, e di impedirne la riproduzione. Il termine per la presentazione delle denunce era l'8 gennaio 2023 ma, dal momento che sono già state fatte delle proroghe, si attende di vedere se il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ne concederà una ulteriore.

(www.mase.gov.it/pagina/specie-esotiche-invasive)



Trachemys giovane.



**LA RIVISTA
DELLA
NATURA, il
trimestrale
su carta.
Richiedi il
nuovo
numero.**

Il rilascio in natura di qualsiasi testuggine esotica è sempre un'azione dannosa

È ancora possibile **acquistare altre specie esotiche di testuggini**, che vengono commercializzate legalmente, ma attenzione perché occorrono alcune accortezze: la loro cura prevede un impegno continuato nel tempo perché questi animali possono essere molto longevi. Infatti, **possono vivere più di 35 anni e andrebbero alloggiati in apposite vasche di dimensioni adeguate**, provviste di adeguata filtrazione e lampade per rettili con emissione di raggi infrarossi e ultravioletti. Le vaschette in plastica, di solito vendute con l'animale (commercializzato nella gran parte dei casi in giovanissima età, la cosiddetta taglia baby) dopo un breve periodo diventano insufficienti e non garantiscono adeguate condizioni igieniche.

Tra le specie più commercializzate troviamo *Mauremys sinensis* (di origine asiatica), *Pseudemys floridana*, *Pseudemys nelsoni*, *Gratemys pseudogeographica* (tutte di origine nord americana).

Spesso, quando non si è più in grado di ospitarle, vengono rilasciate in ambiente naturale, con conseguenti impatti negativi sulla biodiversità, perché **influiscono negativamente sulle comunità acquatiche degli ambienti colonizzati**, attraverso la predazione di una grande varietà di specie animali, tra cui insetti acquatici, crostacei, pesci e anfibi, e anche di vegetazione acquatica.

Inoltre, **rappresentano una forte minaccia per la sopravvivenza della testuggine palustre europea** (*Emys orbicularis*), che vive sul nostro territorio ed è in forte declino, in quanto le testuggini esotiche possono essere portatrici di malattie e competono per il cibo e gli spazi disponibili.

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- [L'oroscopo di Corinne](#)
- [Coldiretti Informa](#)
- [Confcommercio Informa](#)
- [CGIL Informa](#)
- [CISL Informa](#)
- [#shoppingexperience](#)
- [Il Salvadente](#)
- [#ILBELLOCISALVERÀ](#)
- [Pronto condominio](#)
- [BuonGiro](#)
- [Buongiornezza](#)
- [Speciale Rigassificatore](#)
- [Fotogallery](#)
- [Videogallery](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Voltino di via Aicardi a Celle, una commerciante scrive a Toti per chiedere la riapertura. Lo staff: "Stiamo avviando i lavori per la sistemazione"



Politica
Vaccarezza ad Albenga per la commissione pro ospedale: "Sarà l'occasione per dire la verità"

ATTUALITÀ | 29 febbraio 2024, 11:09

Villanova, c'è un nuovo stagno di 600mq per le tartarughine Emys: è all'Oasi I Valloni del Wwf

È stato realizzato appositamente per ospitare le Emys, la cui presenza oggi è a rischio a causa di varie minacce



Foto dal sito della Provincia di Savona

Un nuovo stagno di circa 600 metri quadri è pronto per accogliere le testuggini palustri Emys obicularis, nell'Oasi "I Valloni" nel Comune di Villanova Albenga. È stato realizzato appositamente per ospitare le Emys, la cui presenza oggi è a rischio a causa di varie minacce, tra le quali la

IN BREVE

[🕒 giovedì 29 febbraio](#)

Villanova, c'è un nuovo stagno di 600mq per le tartarughine Emys: è all'Oasi I Valloni del Wwf



Poste Italiane, da venerdì 1° marzo saranno in pagamento le pensioni del mese



Savona: cede la strada, per un tratto di via della Vignetta chiusa urgente a pedoni e mezzi



Plodio, torna la "Canzone delle Uova": "Con le offerte doneremo un defibrillatore al paese"



L'azienda New Chierici lascia Sanremo e si trasferisce a Savona



Dopo 4 anni ritorna il 29 febbraio


[🕒 mercoledì 28 febbraio](#)

Aria maleodorante a Vispa, il comitato Cultur'Ambiente incontra il comune di Carcare





Attualità

Bar-ristorante sul Priamar, il comune pronto a pubblicare il bando. Assessore Negro: "Spazio ad imprese giovani"

distruzione del loro habitat.

Le ultime piogge hanno completato il riempimento dell'invaso, che si sta rinaturalizzando rapidamente e sono state osservate le prime ovature di Rana dalmatina: ci si aspetta a breve di vedere le prime testuggini crogiolarsi al sole.

L'operazione è stata possibile grazie ai volontari dell'associazione Emys Liguria per l'aiuto e al WWF Savona per la messa a disposizione dell'area.

La testuggine palustre *Emys orbicularis ingauna* (comune in tutti gli ambienti d'acqua stagnante della Piana di Albenga almeno fino agli anni '60) è stata ritenuta del tutto estinta fino al 1994, anno in cui è stata riscoperta dall'Acquario di Genova ed è stata in seguito oggetto di un programma di conservazione volto a ripristinare almeno una parte degli habitat e delle popolazioni naturali di questa specie.

Oggi la testuggine *Emys* è presente limitatamente alla sola piana ingauna e principalmente nei comuni di Albenga, Villanova d'Albenga e Garlenda.

La Provincia di Savona ha tra le proprie funzioni la tutela della biodiversità e svolge il ruolo di gestore di Siti Natura 2000, garantendo il mantenimento o il ripristino dello stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie che in essi vivono.

Con questo obiettivo risulta particolarmente importante l'attività di conservazione della specie Natura 2000 *Emys orbicularis* che si svolge presso il Centro Emys di Leca di Albenga, la cui gestione operativa e organizzativa - anche dell'attività didattica e di educazione ambientale - è stata affidata all'Associazione "Emys Liguria" odv.



Maria Gramaglia

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A FEBBRAIO?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).



Segui il canale di SavonaNews.it su WhatsApp

ISCRIVITI

Ti potrebbero interessare anche:

Albisola, problemi di fornitura elettrica in via dei Siri. Il Comune: "Chiesto all'azienda di provvedere con generatori"



La Rari Nates Savona piange la scomparsa di Marino Strassera



Maltempo, Coldiretti: "La tendenza alla tropicalizzazione della Liguria causa danni sulle province"



[Leggi le ultime di: Attualità](#)